...SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO!
VENITE A SCEGLIERE IL VOSTRO MATERASSO
GEAL SUPERMATERASSI
TUTTE LE PIÙ GRANDI MARCHE
CORSO GIULIO CESARE 27 b/c
VIA CIBRARIO 75 - TORINO

Anno 105 Numero 187 ULTIMA EDIZIONE DELLE ORE 14 sabato 11 agosto 1973

STAMPA SERA

Torino - Via Mercanto 32 - Tel. 65.68 (con 20 linee automatiche) Lire 90 (arretrati L. 160) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

...SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO!
VENITE A SCEGLIERE IL VOSTRO MATERASSO
GEAL SUPERMATERASSI
TUTTE LE PIÙ GRANDI MARCHE
CORSO GIULIO CESARE 27 b/c
VIA CIBRARIO 75 - TORINO

Votano al mare le spiagge belle

Spotorno. Su una spiaggia si vota con i tagliandi del giornale per lo stabilimento balneare ritenuto più accogliente e per il barman più cortese. In testa al concorso sono Noli, Spotorno e Finale. Quest'ultima località ha avuto un balzo stamane con lo spoglio delle schede. Anche Alassio, Albenga, Arma di Taggia, Loano, Cervo, Ospedaletti e Diano sono in buone posizioni (Servizi da pagina 5 a pagina 8)

Cresce l'orrore in America: orge, torture e morte

ALTRI GIOVANI DISSEPOLTI

Houston (Texas). Il diciassettenne Elmer Henley, a torso nudo, guida gli agenti su una spiaggia di High Island dove sono sepolti giovani assassinati. Sono una trentina gli adolescenti che furono uccisi dopo le orge, le torture e le violenze. Henley procurava per un compenso di pochi dollari ragazzi al suo amico. Questi poi li uccideva. Ora si cercano molti scomparsi *(Servizio a pagina 9)*

Riunito il Consiglio dei ministri: le decisioni

Questi gli aumenti a statali vigili fuoco, postelegrafonici

Roma, 11 agosto.

L'ultimo Consiglio dei ministri prima della vacanza di Ferragosto si svolge oggi: la riunione, prevista per ieri, è stata posticipata di ventiquattr'ore per dare modo al ministro del Tesoro, La Malfa, di appianare le difficoltà sorte con il suo collega della Difesa, on. Tanassi, in merito agli aumenti ai militari.

Sono sul tavolo, per l'approvazione, cinque disegni di legge riguardanti i dipendenti pubblici: statali, personale dell'Anas, militari, corpi militarizzati, parastatali e postelegrafonici. I disegni di legge approvati dal governo saranno esaminati dal Parlamento alla riapertura delle Camere, in settembre, ed entreranno in vigore prima della fine dell'anno.

La validità dei disegni di legge è già stata fissata, ed avrà effetto retroattivo: infatti per gli statali i miglioramenti previsti avranno corso a partire dal 1° gennaio 1973, per i postelegrafonici a partire dal 1° aprile 1973 e dal 1° maggio 1973 per i parastatali. I miglioramenti sono compresi in un assegno perequativo. L'assegno è pensionabile, comporta l'eliminazione delle indennità ed ha la caratteristica di essere eguale per tutti i dipendenti a parità di anzianità e di parametro.

STATALI — Riceveranno un assegno annuo, in sostituzione della «indennità» finora percepite, variabile dalle 515 mila lire per i gradi più bassi, al milione e 515 mila lire per il grado più alto in carriera direttiva (super burocrati esclusi).

VIGILI DEL FUOCO — Avranno un assegno variabile in base alla qualifica, fra 513.900 e 999.250 lire.

COLLOCATORI COMUNALI — Riceveranno da 612.300 a un milione e 15 mila lire.

MILITARI E FORZE DI POLIZIA — Non sono stati forniti dati precisi: l'assegno perequativo verrà concesso molto probabilmente a tutti i graduati e ufficiali fino al grado di colonnello (escluso); agli ufficiali superiori verrà concesso il trattamento previsto per gli alti dirigenti della pubblica amministrazione.

POSTELEGRAFONICI — Si va da un minimo di 580 mila lire ad un massimo di un milione 240.000 lire. Sono soppresse le seguenti indennità: maggiorazione del premio industriale e premio di intensificazione del traffico, la cointeressenza al personale radiotelegrafista, il premio di rendimento ai telegrafisti e ai telefonisti, il premio al personale telefonico in dipendenza dello sviluppo del traffico, l'indennità speciale al personale tecnico dell'azienda di Stato per i servizi telefonici, il premio di diligenza agli ispettori e agenti postali e di polizia giudiziaria, l'incentivazione a partire dal 1973, il compenso speciale per l'interessamento e la propaganda dei servizi «a domicilio» a carico dell'amministrazione.

C'è un'eccezione riguardante il periodo dal 1° gennaio al 31 marzo 1973, per il quale verrà attribuito ai postelegrafonici un premio industriale di 15.000 lire mensili, lorde, e l'incentivazione relativa al '72.

PARASTATALI — Sarà definito in futuro il riassetto delle carriere e degli stipendi; nel frattempo riceveranno un assegno temporaneo mensile di 120.000 lire lorde. Sarà soppresso invece l'assegno incentivante riconosciuto nell'aprile 1972.

I disegni di legge all'esame del governo interessano un milione di persone.

Sanremo: al mercato

Sparatoria Due i feriti

Un invalido di Bordighera, trovando il posto occupato, ha esploso 4 colpi

SANREMO, 11 agosto.

Un ambulante, Antonio Iannone, di 37 anni, nativo di Reggio Calabria, padre di due bambini, residente a Bordighera, invalido civile, non trovando posto per la sua bancarella, nella tarda mattinata ha affrontato chi gli aveva occupato la sua area sparandogli contro quattro colpi di pistola.

Due proiettili sono andati a segno sparando a Calogero Comella, di 26 anni, residente a Sanremo in via Martiri della Libertà 364, il femore e la tibia della gamba destra. La prognosi è di 180 giorni.

Un proiettile ha colpito di striscio un passante, Gavino Cipolla, 48 anni, ricoverato all'ospedale con una prognosi di 12 giorni. Due donne sono state colte da choc e sono ricoverate in ospedale.

La sparatoria è avvenuta poco dopo le 11, il mercato era affollato e c'erano più di tremila persone. Poteva esserci una strage.

Nella prima mattinata Antonio Iannone era stato insieme dal cian Camilla-Fannia, che controlla il mercato e distribuisce i posti agli ambulanti.

«Sono anni che patisco le loro angherie» ha dichiarato lo sparatore ai carabinieri «e oggi non le ho più sopportate. Dopo che mi hanno pestato sono andato sul mio camioncino e mi sono armato. Ho ritenuto il momento più opportuno per farmi giustizia. Non volevo uccidere nessuno ma solo dargli una lezione».

r. b.

Telefonate alla Stradale per notizie sui percorsi

Gli automobilisti in partenza per i luoghi di vacanza o già in viaggio possono rivolgersi telefonicamente ai seguenti numeri per avere consigli sulle strade più ingombre di traffico.

Roma, telef. (06) 5877; Milano, telef. (02) 2894; Napoli, tel. (081) 375000; Firenze, tel. (055) 2892; Padova, tel. (049) 893104; Bolzano, t. (0471) 490000; Catania, tel. (095) 375000; Palermo, t. (091) 375000; Trieste, tel. (040) 42235; Genova, tel. (010) 5585; L'Aquila, t. (085) 694994; Torino, tel. (011) 5711; Bologna, tel. (194) rete urbana; Bologna, t. (051) 694994; Perugia, t. (075) 694994; Bari, telef. (080) 375000; Potenza, t. (0971) 37500; Cagliari, tel. (070) 55555.

Sentenza alle ore 13

La Sampdoria rimane in A

Comincerà il campionato a -3

La Sampdoria non retrocederà in Serie B. Alle ore 13 la Commissione Disciplinare del calcio ha emesso la sentenza sul "giallo" estivo che ha visto protagoniste la società ligure e l'Atalanta. La Sampdoria è stata penalizzata di tre punti da scontare nel prossimo campionato e l'ex allenatore Tabanelli (nella foto con la moglie) ha subito una squalifica di tre anni. Puniti anche l'Atalanta, ammenda di 10 milioni, e il suo presidente Bortolotti squalificato per un anno. *(Servizio a pagina 10)*

L'aereo dirottato a Tel Aviv

Cercavano un capo della guerriglia

Il Libano critica duramente gli israeliani per il grave episodio

Beirut, 11 agosto.

Caccia reattori dell'aeronautica militare israeliana hanno costretto ieri verso le 20,30 un aereo di linea iracheno in volo da Beirut a Bagdad. A quanto sembra gli israeliani intendevano sequestrare alcuni esponenti della guerriglia palestinese, ma questi viaggiavano su un altro aereo. L'apparecchio (della «*Iraqui Airlines*») con a bordo 74 passeggeri ed otto uomini di equipaggio, è stato costretto a seguire i caccia in un aeroporto militare israeliano, in una zona imprecisata del Paese, dove è stato trattenuto per due ore. Dopo un'accurata ispezione gli israeliani hanno consentito al velivolo, un «Caravelle» affittato dalla «*Middle East Airline*» di far ritorno a Beirut dove l'apparecchio è atterrato poco dopo mezzanotte.

Il fatto che nessuno dei passeggeri sia stato trattenuto conferma l'ipotesi dell'errore in cui sarebbe incappato il servizio segreto israeliano, confondendo il volo Charter «006 A» con un altro volo ma normale, lo «006», della «*Iraqui Airlines*». Questo secondo aereo sarebbe dovuto decollare da Beirut alle 20,30, più o meno alla stessa ora in cui è partito il Charter «006 A».

Negli ambienti palestinesi si è appreso che a Beirut si dovevano imbarcare sul *Caravelle* dirottato il «numero uno» del «*Fronte popolare di liberazione della Palestina*», George Habbash, ed altri tre esponenti della stessa organizzazione tra i quali il «vice» di Hcbbash, Saiah Salgh.

I quattro, secondo le fonti citate, hanno cambiato programma all'ultimo minuto perché l'aereo, proveniente da Londra, aveva un ritardo di quasi quattro ore. Ciò ha destato i loro sospetti, ha detto una fonte palestinese, e hanno perciò deciso di non imbarcarsi più sull'aereo.

Quando alle 20,45 il «*Caravelle*»-charter con a bordo iracheni che rientravano dalle vacanze trascorse in Libano si è levato dalla pista, i piloti israeliani hanno creduto probabilmente di avere a che fare con il volo «006» e sono entrati in azione.

Lo si deduce anche dal fatto che durante le due ore di sosta in Israele al comandante del charter, Matta, è stato chiesto se vi era un altro volo che sarebbe dovuto decollare per Bagdad più o meno alla stessa ora del volo-charter.

Un comunicato militare libanese ha reso noto che contemporaneamente all'azione dei due caccia israeliani addetti all'intercettazione dell'aereo passeggeri, «*altre formazioni di aerei a reazione hanno violato lo spazio aereo libanese sopra Marjayoun, Tiro.*

Il governo libanese ha annunciato una vibrata protesta presso gli organismi internazionali per il sequestro dell'aereo di linea, definito un atto di «pirateria».

(Associated Press - Ansa)

SPOTORNO senza acqua

SAVONA, 11 agosto.

(s. ch.) Stamane Spotorno si è svegliata senz'acqua, a causa di un guasto alla rete idrica centrale. Durante la notte è «saltata» una tubatura in località Baxie, a monte della sede ferroviaria.

La situazione si è subito fatta allarmante per le migliaia di turisti presenti a Spotorno in vista del Ferragosto. In modo particolare, si sono trovati in difficoltà gli albergatori. Il Comune ha chiesto l'intervento di una decina di autobotti da ogni parte della Riviera, che hanno iniziato la distribuzione dell'acqua, rifornendo per primi gli esercizi alberghieri e le pensioni.

Squadre di operai sono al lavoro per sostituire la tubatura e le pompe fuori uso. «Entro poche ore il guasto verrà riparato — afferma il sindaco di Spotorno, dottor Piero Bertolotti —; ovviamente, perché la situazione si normalizzi è necessario che la rete idrica torni alla pressione normale. Contiamo di arrivare definitivamente all'inconveniente entro sera».

STAMPA SERA VACANZE

CONCORSI ESTATE

Tagliando n. 27

Desidero segnalare lo **STABILIMENTO BALNEARE:**

Indirizzo

Località

Desidero segnalare il **BARMAN:**

Nome del locale

Indirizzo

Località

Cognome e nome del lettore:

Indirizzo

Località

Compilare il tagliando in stampatello. Inviare a: **STAMPA SERA Vacanze - Ufficio Pubblicità e Sviluppo - Via Marenco 32 - 10100 Torino** oppure consegnare a mano nelle redazioni di **«Stampa Sera» a Genova, Savona, Imperia e Sanremo.**

Ogni settimana sarà estratto a sorte un premio da L. 100.000.

Al termine del concorso, fra tutti i tagliandi pervenuti, sarà estratto a sorte un premio da L. 300.000.

Agguato per riprendersi i soldi

Giocatori di St-Vincent i due banditi di Pinerolo

La vittima prestava denaro a chi desiderava tentare la fortuna - I giovani che lo hanno derubato di quattordici milioni probabilmente intendevano rifarsi

Pinerolo, 11 agosto.

Fermato da due banditi nell'atrio di casa al ritorno dalla banca, un cinquantenne di Pinerolo è stato accoltellato, picchiato e rapinato di 14 milioni. S'è difeso gettando a terra uno degli aggressori e strappandogli il borsetto e l'orologio. Non ha desistito dalla lotta neppure quando una coltellata lo ha colpito al fianco.

«Speravo che le urla richiamassero gli inquilini — ha detto — cercavo di prender tempo». Invece nessuno è intervenuto. Lui ha dovuto lasciar fuggire i rapinatori quando s'è trovata una rivoltella puntata al capo. Ora è ricoverato all'ospedale civile: ha una ferita da taglio al fianco, contusioni e graffi alle braccia e al torace. Non è grave.

Si chiama Quinto Giordanengo. Vive in un appartamento di via Ettore May n. 11 a Pinerolo. In questi giorni è solo: la moglie, Ginetta, cinquantenne, è in ferie; la figlia Oriana, 23 anni, si è sposata pochi giorni fa ed è in viaggio di nozze.

Il commerciante Quinto Giordanengo, in ospedale, racconta la brutta avventura

Ieri, in mattinata, il Giordanengo viene a Torino e si reca in banca a ritirare alcuni milioni. Sono le 13 quando parcheggia la sua «Fulvia» davanti al condominio di via Ettore May 11. Vede sul marciapiede due giovani bruni, di buona statura, che — appena scesi da una «124» — si dirigono verso il portone di casa sua. *«Ero così lontano dall'immaginare che cosa sarebbe accaduto che addirittura ho ceduto il passo».* I due lo precedono nell'androne. Il Giordanengo raggiunge, seguendoli, l'ascensore.

A questo punto i due si voltano di scatto: il primo «le calata sul volto una calza di nailon e impugna una rivoltella; l'altro sfodera un coltello. *«Fermo — gli dicono — è una rapina. Dacci la borsa».* Lui tenta di fuggire, ma lo rincorrono. Gli strappano di mano il danaro, si avviano di corsa all'uscita. Giordanengo reagisce. Il rapinatore preme più volte il dito sul grilletto della rivoltella per fermarlo, ma l'arma s'inceppa. Allora fugge. *«Sono riuscito ad afferrare quello armato di coltello — dice la vittima — gli ho strappato il borsetto. Mi ha colpito. Ho sentito la lama entrarmi nel fianco, ma non ho perso le forze. Ho cercato di urlare.* Mentre i due rotolano avvinghiati più per gli scalini e il vetro dell'ingresso va in frantumi, torna l'altro bandito. Punta la rivoltella contro il capo di Giordanengo. *«Se non stai fermo t'ammazzo»* dice. Questa volta, Giordanengo teme che l'arma non faccia cilecca e desiste dalla lotta. L'auto della rapina è ritrovata durante la notte in corso Galileo a Torino. Era stata rubata giovedì.

Stamane, nel corso delle indagini, si è scoperto che il Giordanengo presta abitualmente danaro ai giocatori del Casinò di St-Vincent. Si sospetta che l'aggressione sia una vendetta. Nessun indizio è fornito dal borsetto abbandonato dal rapinatore: conteneva qualche caramella e un foglio di carta bianca.

Giù dal quinto piano muore un nevropatico in ospedale a Vercelli

VERCELLI, 11 agosto.

(v. n.) Giancarlo Risal, 43 anni, abitante in città, via Varallo Busla 9 e ricoverato da tempo per assurimento nervoso nel reparto neurologico dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, stamane verso le 8 è precipitato dal quinto piano nel cortile interno del nosocomio.

"Allarme,, ad Alessandria

Per gli amici ha fermato il direttissimo

ALESSANDRIA, 11 agosto.

(c. c.) Accortisi che i due amici con i quali s'accompagnava non erano saliti in treno con lui, un torinese ha azionato il segnale d'allarme facendo fermare un direttissimo. E' successo ieri sera, alla stazione ferroviaria di Alessandria.

Il ventunenne Dominio Cosentino, residente a Volvera Torinese, presso Orbassano, in vicolo Gai, è salito sul direttissimo 608 proveniente da Roma per raggiungere Torino. Il convoglio non aveva percorso più di 500 metri quando il giovane, accortosi che due suoi amici e compagni di viaggio erano rimasti a terra, senza pensarci due volte ha azionato il segnale di allarme. Il direttissimo s'è fermato in uno stridore di freni tra lo stupore e l'apprensione di numerosi viaggiatori che temevano una sciagura.

Al capotreno prontamente accorso il Cosentino ha candidamente spiegato il motivo del suo gesto. Il direttissimo è allora ripartito con un ritardo d'appena tre minuti sulla tabella di marcia. Gli amici del giovanotto torinese sono rimasti lo stesso a Tortona e a suo carico la Polizia ferroviaria ha redatto un verbale per violazione colposa delle norme sull'uso dei segnali d'emergenza, subito inviato, per competenza, alla pretura. Il contravventore sarà punito con un'ammenda di 20 mila lire, senza pregiudizio d'ulteriori sanzioni previste dalla legge per interruzione del pubblico servizio.

Anziana turista a Celle

Derubata in albergo dei gioielli: 3 milioni

Celle Ligure, 11 agosto.

(a. ch.) Un «topo d'albergo», è penetrato, nella notte, in camera della signora Giovanna Fontana, vedova Brunero, 85 anni, da Milano, ora in vacanza a Celle presso il «Gioiello», in località Piani.

Mentre l'anziana turista dormiva, il ladro che ha agito in tutto silenzio, si è impadronito di una borsa con gioielli per tre milioni di lire, ed è fuggito. La Fontana si è accorta del furto soltanto questa mattina, al risveglio.

La sciagura ieri sera sull'autostrada Genova-Savona

Identificato l'uomo bruciato vivo nella 500, sconosciuta la donna

E' un genovese di 41 anni - I documenti delle due vittime sono stati distrutti dalle fiamme

dal corrispondente

Genova, 11 agosto.

(g. o.) Solo uno dei due morti carbonizzati nel rogo della loro «500», schiantatasi ieri sera contro un camion sull'autostrada Genova-Savona, è stato identificato. E' Giovanni Ferrari, 41 anni, genovese, sposato. La giovane donna che sedeva al suo fianco è ancora senza nome. La polizia stradale ha comunque accertato che non si tratta della moglie, Carla Priano, la quale è stata rintracciata nella sua abitazione di via Bottaro 24. Da tempo il Ferrari non abitava più con lei, si era «rifatto una vita». E' probabile che la vittima sconosciuta fosse la sua nuova compagna.

Il ritardo nell'identificazione è dovuto al fatto che le fiamme, avvolgendo l'utilitaria, hanno distrutto i documenti delle vittime.

L'incidente ha avuto una dinamica assai complessa. La «500» era diretta a Savona; la precedevano un'Alfasud condotta da Anselmo Cingolani, di 43 anni, genovese, e un'autocisterna dell'Agip guidata da Giorgio Chizzi, abitante a Milano. In una curva, in un tratto in cui l'autostrada è percorribile ad unica corsia per senso di marcia, a causa di lavori in corso, i tre mezzi hanno incrociato un autocarro, guidato da Natale Ricchino, da Genova, che era tallonato dal camioncino guidato da Romeo Bissetto, abitante a Tortona. Proprio in quel momento, l'Alfasud si sarebbe spostata sulla sinistra, come se volesse sorpassare l'autocisterna. Per paura di urtarla, Natale Ricchino ha sterzato bruscamente e il carrello ha urtato la cisterna e l'Alfa Sud, poi, con la ruota anteriore sinistra completamente piegata, è finito nella corsia opposta investendo la «500».

Genova. La «500», che si è schiantata ieri sera contro un camion sull'autostrada per Savona, bruciando (Telefoto)

NOVI — Si sono svolti nel pomeriggio, nella Collegiata, i funerali di mons. Beniamino Oscatra, morto all'età di 92 anni: fu rettore della basilica della Maddalena e fondatore delle case di riposo per anziani che porta il suo nome.

Nella pizzeria prima complimenti poi coltellate

MILANO, 11 agosto.

Accoltellamento davanti ad una pizzeria nella periferia di Asti da parte di alcuni rivali. Allora è intervenuto per separare i contendenti, ma si è preso una coltellata all'addome.

In prov. di Alessandria 500 nuovi cacciatori

(c. c.) Il comitato caccia di Alessandria ha dato il via, in questi giorni, sia pure con un certo ritardo, al lancio di seimila fagiani di tre mesi.

Ai 20 mila alessandrini e ai quasi altrettanti 20 mila di altre province, se ne aggiungeranno quest'anno 140 che per la prima volta imbracceranno la doppietta dopo aver sostenuto gli appositi esami.

Ad un certo punto si è arrivati ai ferri corti. Nicola è stato invitato dai nuovi arrivati a uscire per sistemare la faccenda, mentre con la ragazza rimaneva il Triolo. Quest'ultimo però ben presto è dovuto uscire, in quanto fuori se le stavano dando di santa ragione: il suo amico Nicola era sopraffatto dai due rivali. Allora è intervenuto per separare i contendenti, ma si è preso una coltellata all'addome.

Asti: 58 denunce al pretore per cartellino e listino prezzi

Finora, in tutta la provincia, sono stati controllati 340 negozi su un totale di 2120

dal corrispondente

Asti, 11 agosto.

(v. m.) *Sono salite a 58 le denunce inoltrate al pretore di Asti da parte della Guardia di Finanza, della questura e dei carabinieri nei confronti di negozianti che non hanno affisso il listino oppure non hanno esposto i cartellini dei prezzi.*

I negozi fino a ieri controllati, in Asti e provincia, sono stati 340 su 2120; metà dei negozi sono però chiusi per ferie.

Le ultime denunce, in ordine di tempo, sono venute da San Damiano d'Asti ai danni di commercianti che non hanno esposto i cartellini dei prezzi. I denunciati sono: Giuseppe Bruno, Elisa Gianotti, Luigi Binello, Lucia Ramello, Antonio Calorio, Michele Ramello, Cristina Ricatto e Lorenzo Franco.

Per il momento il prefetto ha preso due provvedimenti, tra quelli di sua competenza: ha multato di venticinquemila lire il panettiere Sergio Lazzarino, il quale non aveva incluso nel listino dei prezzi tutti i generi che si debbono pagare, e ha multato di cinquantamila lire il titolare Duilio Soncin per non aver affisso nel negozio il listino dei prezzi.

Milano, 11 agosto.

(c. b.) *Dopo la fase dei controlli nella lotta per la applicazione del decreto ministeriale sul blocco dei prezzi, a Milano si è passati all'applicazione delle multe. Ieri il prefetto sulla base delle segnalazioni dei vigili annonari ha dato dodici multe, tre delle quali si riferiscono alla mancata esposizione del listino prezzi e variano dalle 40 alle 100 mila lire. Le altre due invece, di 100 e 200 mila lire sono state causate dalla vendita di prodotti a prezzi maggiorati rispetto alle quotazioni del 16 luglio.*

Secondo quanto ha dichiarato il prefetto le contravvenzioni alle disposizioni del decreto ministeriale rilevate a Milano, non sembrano numerose:

Vigevano, 11 agosto.

(g. r.) *La lotta contro il carovita è in atto anche a Vigevano. Ieri un'apposita squadra istituita dai carabinieri ha elevato due processi verbali di violazione alla legge a esercenti del centro che vendevano prodotti alimentari a prezzi superiori rispetto al listino del 16 luglio, consegnato all'autorità competente.*

Nei giorni scorsi i carabinieri avevano già multato i titolari di altri quattro negozi.

Alessandria: latitante in bicicletta

In fuga il terzo uomo della rapina di Bosio

E' un giovane di 23 anni, figlio di uno degli arrestati - Braccato da quattro giorni, continua a tenere in scacco gli inseguitori

Fiorentino e Ivo Pianezza: il padre è in prigione per la rapina compiuta alla banca di Bosio; il figlio è ricercato

dal corrispondente

Alessandria, 11 agosto.

(c. c.) *Ivo Pianezza di 23 anni, l'operaio di Novi Ligure, braccato dai carabinieri del nucleo investigativo di Alessandria che gli danno la caccia da oltre quattro giorni, perché gravemente indiziato d'avere preso parte alla rapina di lunedì scorso all'agenzia di Bosio della Cassa di Risparmio di Alessandria, dove quattro banditi si impossessarono di otto milioni di lire, è riuscito ancora una volta a sfuggire alla cattura.*

Il cerchio però si sta stringendo sia attorno a lui che ad altri complici, diretti ed indiretti del «colpo». Da alcune testimonianze risulterebbe che il bandito si sposta a piedi o in bicicletta da una cascina all'altra della zona di Novi Ligure. Sarebbe anche riuscito a riallacciare numerosi contatti con i complici: due torinesi, la cui presenza era stata segnalata in una cascina situata fra Boscomarengo e Frugarolo. I loro nomi, conosciuti dai carabinieri, non sono stati resi noti in attesa di ulteriori sviluppi delle indagini che proseguono serrate.

In carcere si trovano, intanto, il pensionato della Italsider Fiorentino Pianezza, di 55 anni, padre di Ivo e il cameriere Luigi Bianco di 27, i quali sarebbero i «basisti» dell'assalto alla banca.

Su Ivo Pianezza pesano invece forti sospetti essendo stato riconosciuto a Bosio, dove nessun motivo di lavoro o di famiglia lo aveva chiamato, poco prima dell'irruzione in banca dei quattro rapinatori.

Vecchietto si perde nei boschi e vaga per due giorni: salvato

Calizzano, 11 agosto.

(b. b.) E' stato ritrovato, dopo 48 ore, Giovanni Pirotto, 77 anni, da Cairo Montenotte, scomparso dal ricovero per anziani di Calizzano. L'anziano pensionato aveva ragione le altre circostanti il fatto: aveva trascorso la notte all'addiaccio e vagato per tutta la giornata successiva. A ritrovarlo è stato Giuseppe Garassino, di 27 anni, residente a Calizzano in frazione Caragna, il quale con altri volontierosi del luogo si era messo alla sua ricerca.

Nonostante la fatica per il lungo vagare e l'età, le condizioni fisiche del Pirotto sono buone. Ha perso però completamente la memoria. A chi gli chiede cosa e dove abbia trascorso la notte ed il giorno in cui è rimasto assente, risponde invariabilmente: *«Ero nell'ospizio con le suore».*

Le ricerche hanno mobilitato carabinieri e popolazione locale oltre a numerosi plotoni di agenti di polizia della scuola di Piacenza, attualmente al campo estivo a Bardineto, che per una notte ed un giorno hanno battuto a palmo a palmo ogni anfratto dei monti circostanti il paese ed ogni ansa del fiume Bormida. Si temeva infatti una disgrazia.

Rivolta al camping pieno come un uovo

Foggia, 11 agosto.

Una manifestazione di protesta è stata fatta da alcune migliaia di campeggiatori attendati nel campings di Manacore, una frazione di Peschici, sulla costa settentrionale del promontorio del Gargano.

Secondo i manifestanti che hanno tenuto un'assemblea, a conclusione della quale hanno sollecitato l'intervento delle autorità competenti — la direzione del campeggio avrebbe consentito l'ingresso a un numero di persone superiore al doppio di quello consentito dalla ricettività della struttura. Ciò avrebbe determinato l'inadeguatezza dei servizi igienici alle esigenze dei campeggiatori ospitati. Inoltre, la direzione non avrebbe comunicato che ora sconsigliabile usare l'acqua, che negli ultimi giorni sarebbe diventata non potabile.

L'armatore smentisce il sequestro al Pireo della motonave "Irpinia"

Genova, 11 agosto.

(g. a.) Il transatlantico «Irpinia» di 13.264 tonnellate appartenente agli armatori Grimaldi di Genova, è stato sequestrato l'altro ieri ad Atene su richiesta della società greca «Marimina Shipping Company». Lo ha dichiarato ieri a Genova il legale della compagnia armatrice ellenica avv. Rizauto. Secondo il civilista, solo dopo dieci giorni di sosta ad avere versato il deposito cauzionale, l'unità sarebbe potuta ripartire.

I fratelli Grimaldi smentiscono la notizia. La vertenza sarebbe sottoposta ora ad arbitrato a Londra. Il provvedimento, eseguito per «inadempimento contrattuale», sembra una ritorsione per il sequestro ottenuto dai Grimaldi sulla «Caribia II», che appartiene alla Marimina. La «Caribia» avrebbe dovuto compiere quest'estate una serie di crociere, per conto dei Grimaldi, ma il suo peregrinare lungo le coste del Mediterraneo è stato accompagnato da avarie.

MEDIATORE IMMOBILIARE

un'offerta straordinaria

Rappresentanza esclusiva internazionale di importante e seria ditta immobiliare americana che si presenta per la prima volta sul mercato europeo, cerca agenti introdotti nel ramo.

Ad agenti qualificati si offrono ampia assistenza nelle vendite ed alte provvigioni.

Approfittate di questa occasione e scriveteci.

Si assicura massima riservatezza.

SCRIVERE: «PUBLIKOMPASS 263 — 10100 TORINO».

Diventerà un parcheggio l'area dell'ex mattatoio?

L'area dell'ex mattatoio (fotografata dal palazzo della Sip) è stata completamente spianata. Restano alcune piante al centro e lo scheletro degli uffici

Chi passa in auto per corso Inghilterra a via Principi d'Acaja, attento alle luci dei semafori più che a ciò che sta ai lati della strada, vede sempre il solito muro. Magari un po' più sbrecciato, con qualche cartellone pubblicitario che sostituisce i tratti crollati. Dietro quel muro, però, c'è ormai il vuoto: in qualche mese di lavoro è stato cancellato il più che centenario mattatoio. Dall'alto, la grande spianata, tagliata dalla via Principi d'Acaja, impressiona per la sua vastità. Nella demolizione, sono stati salvati soltanto alcuni vecchi alberi verso corso Vittorio.

Ora che l'area è libera, per gli amministratori comunali si impone il «che fare?». Molti, infatti, non considerano definitivo quanto deciso dalla giunta comunale il 24 maggio scorso. Quel giorno, un progetto degli assessori ai Lavori pubblici e all'Urbanistica, è stato approvato una delibera di spesa di 128 milioni per trasformare l'area. Due terzi di questa dovrebbero essere destinati a giardino, il rimanente a parcheggio.

Una protesta di segno contrario. C'è chi deplora l'affossamento del piano del '63 per il centro direzionale, ricordando che il rinnovamento di quel piano, scaturito da un concorso, costò ai contribuenti torinesi molti milioni. Com'è noto, sull'area non soltanto del mattatoio ma anche delle Nuove e delle caserme circostanti dovevano sorgere i nove grattacieli della moderna «acropoli» torinese.

Qui, si sarebbe spostato il baricentro economico finanziario non soltanto della città, ma dell'intera Regione. «Rinunciare al centro direzionale, significa aggravare i problemi urbanistici — sostengono alcuni esperti —. Il centro storico si intaserà ulteriormente, gli abitanti ne saranno scacciati per fare posto a uffici».

Dall'altra parte, stanno coloro che sono favorevoli all'archiviazione del piano «Akropolis 9». Il Comune, dopo anni di incertezze, sembra dare loro ragione. Infatti, lo stesso Municipio di Milano, dopo aver sventrato gran parte della zona tra le stazioni Centrale e di Porta Garibaldi e avere permesso la costruzione di alcuni grattacieli, sta abbandonando l'idea di completare il progettato centro direzionale.

Gli urbanisti più avanzati affermano che è un errore concentrare gli uffici in una zona: «Affollatissimi di giorno, questi quartieri degli affari si trasformano di notte in pericolosi deserti». La stessa «acropoli» torinese, si dice, sarebbe diventata, alla chiusura degli uffici, una specie di parcheggio lunare in balia dei teppisti come nelle città americane.

Il «no» al centro direzionale è appoggiato anche dai sindacati e dai comitati di quartiere che ricordano come la città abbia bisogno di verde e non di grattacieli per banche e assicurazioni. Il progetto approvato il 24 maggio dalla Giunta non ha però soddisfatto. Una fetta consistente della previsione area sarà infatti sottratta al verde e coperta dall'asfalto di un parcheggio. Si fa notare che, con la rinuncia agli insediamenti direzionali, la zona non avrà bisogno di così estese zone di sosta per le macchine. La densità di popolazione è relativamente basso, il solo grande centro di traffico (la Sip) ha costruito parcheggi interni per gli utenti. Non lontano davanti alla Rai, in corso Bolzano, altre migliaia di metri quadri sono già una distesa di asfalto a disposizione esclusiva delle auto. «Il timore — dicono i sindacati — è che anche l'area del vecchio mattatoio faccia la fine di quella del vecchio Politecnico, davanti all'ospedale San Giovanni. Pure qui, doveva sorgere un giardino, mentre il progetto comunale. Ora, tutta la zona è stata trasformata in un gigantesco parking».

I giovani in vacanza in Romania

TROVATO IN ALBERGO LO STUDENTE "MORTO,,

Luigi Trento, lo studente di 23 anni per seppellire il quale la madre aveva già versato 1500 dollari, «è comodamente alloggiato all'hotel Park di Oradea, nell'interno della Romania».

Questa almeno la tranquillizzante comunicazione che ci ha fatto stamane il dottor Giacomello dell'ambasciata italiana a Bucarest. Con il Trento è anche l'amico Luigi Scamardella che viaggiava con lui sulla «125» che ha causato la morte di due romeni. Gli altri due compagni di viaggio, Vincenzo Coniglio e Franco Mattia, hanno proseguito per il mare sulla loro «127». Si attende per stasera la fine dell'inchiesta aperta dalla polizia locale per stabilire le cause dell'incidente: se fosse dimostrato che il Trento, che era alla guida, è in qualche modo responsabile dell'incidente potrebbe essere emesso ordine di cattura nei suoi riguardi.

«Sono egualmente piena di gioia, anche se Luigi dovrà affrontare conseguenze legali — ci ha detto la madre quando le abbiamo comunicato le ultime notizie sulla drammatica vicenda — Mi è impossibile esprimere che cosa ho provato in questi giorni». Prima, il brutale annuncio della morte del figlio, poi l'estenuante ricerca del denaro per rimpatriare la salma, la smentita del decesso dopo due giorni e l'annuncio che il ragazzo è imprigionato. Una vicenda drammatica che ora sembra avviata verso una conclusione rassicurante.

Luigi Trento e Luigi Scamardella

Incendio a Rivoli al Tennis Club

Un violento incendio ha distrutto verso le 11,15 di stamane, il circolo sportivo La Bocciofila ed il tennis club di Rivoli. Quando si sono sviluppate le fiamme, uno dei 300 soci del club si trovava sotto la doccia. Ha fatto appena in tempo ad avvolgersi un asciugamano intorno al corpo, ed afferrare i vestiti. E' fuggito fuori dalla baracca degli spogliatoi un attimo prima che le fiamme avvolgessero tutto.

L'edificio, parte in muratura e parte in legno, sorgeva in via Cavour angolo via Rossini: non ne è rimasto più nulla. Una bombola di gas liquido è esplosa creando panico.

Firmata la legge della Regione

La caccia aperta dal 16 settembre

La stagione venatoria per gli oltre centomila cacciatori piemontesi avrà quest'anno caratteristiche nuove. La legge regionale che regola l'esercizio di questo sport ha ottenuto il «visto» del commissario del governo e il presidente della Regione, Calleri, ha firmato la legge che così diventa esecutiva.

I comitati provinciali della caccia daranno ora, in poco più d'un mese (la «stagione» in pianura si aprirà il 16 settembre), provvedere a regolamentare le iscrizioni degli appassionati. Infatti, i titolari di licenze di caccia dovranno munirsi dell'apposito tesserino regionale che consentirà l'esercizio venatorio nel territorio di una provincia (10 mila lire da versare al Comitato). Il tesserino, può far estendere la validità del tesserino a tutto il territorio del Piemonte non compreso nella zona faunistica delle Alpi; in questo caso verrà un supplemento di 10 mila lire alla Regione (attraverso il Comitato caccia).

Con la nuova legge regionale, che in un certo senso integra il Testo Unico delle leggi statali sulla caccia (non potrebbe certo esserci contraddizione), gli appassionati dovranno rispettare limitazioni di orario, di numero dei capi da abbattere, di armi ecc., volute per tutelare almeno parzialmente la fauna, proteggere l'incolumità delle persone e salvaguardare le colture agricole. Con il rilascio dei tesserini obbligatori, i singoli Comitati caccia daranno istruzioni nei dettagli: ai trasgressori delle norme regionali, oltre alle sanzioni già previste dal Testo Unico, potrà essere ritirato anche il tesserino. L'assessore alla caccia, avv. De Benedetti, che ha predisposto e sostenuto il nuovo regolamento, ha provveduto ad avviare i Comitati di caccia che entro il 12 agosto devono pubblicare il calendario venatorio.

Pronto intervento

Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 512.444; Volante 565.555; Carabinieri (Stradale 519.853; Polizia femminile 515.222; Vigili del fuoco 22.222; Vigili urbani 272.833, 277.323; Soccorso Aci 116.

temperatura di oggi

massima +28,4
minima +20
media +21,3

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1022 mb; temp. 22, umidità 80%. Cielo sereno. Temperatura mass. 28,8, min. 21,2, media 24. Previs.: variabile con foschia, calmo il vento, temp. stazion., visib. buona.

Campagna nazionale di difesa dei prezzi

Panetterie aperte in agosto

Pochi giorni e un migliaio di cartelli, manifesti, volantini, locandine comparirà in Torino la scritta: «Difendi la tua spesa, chiama il governo». E' lo slogan della grande campagna che sta per scattare in Italia sul blocco dei prezzi. Sarà necessario comperare il n. 54-80-90 ed i consumatori potranno segnalare abusi ed irregolarità sino al 31 ottobre.

Proseguono nel frattempo i controlli delle squadre di vigilanza sia in base a denunce ricevute sia d'ufficio. Ieri sono stati controllati 33 esercizi, ma soltanto in uno sono stati trovati prezzi maggiorati rispetto ai listini del 12 luglio. Il vicepretore, dott. Tratta, esaminerà oggi il verbale.

In provincia i carabinieri hanno elevato nove contravvenzioni nei confronti di negozianti che non avevano esposto i cartellini dei prezzi sui generi alimentari. I multati sono stati 5 a Chieri, 2 a Pinerolo, 1 a Ivrea ed 1 a Venaria.

Zona Centro

Panifici

Priocca 2, L.go IV Marzo 9, Barbaroux 5, Giolitti 5, Delle Lanterne 26, S. Chiara 30, Stampatori 10, Mercanti 2.

Rivendite

Stand 23 Porta Palazzo, Stand 15 Porta Palazzo, Priocca 20, Palazzo di Città 7, S. Tommaso 27, A. Doria 8, Mazzini 3, S. Francesco d'Assisi 21, Re Umberto 9, S. Quintino 5, S. Agostino 1, Repubblica 1, S. Quintino 1 bis, G. Cesare 3, S. Tommaso 5.

San Donato

Panifici

Drovetti 6, Pranzia 27, Pranzia 103, Racconigi 6, Librario 45, Librario 60, S. Donato 8, S. Donato 22, Vagnone 34, S. Margherita 173, Sciasca 41, N. Fabrizi 38, Rocciamelone 3, Saluzzo 1, Umbria 74, Livorno 9, Vicenza 28, Duch. Aosta 17, Capua 15, S. Donato 59, Capua 4, Pr. D'Acaja 27.

Rivendite

Grassi 12, Pr. D'Acaja 47, Duch. Jolanda 32, Ferrucci 30, Vitt. Emanuele 164, Pranzia 141, Vitt. Emanuele 192, Bertini 9, D'Acaja 0 F, Librario 25, Tabacchi 24, S. Donato 47, Digione 30, Piano 34, Risorgimento 32, Don Bosco 6, Regina Margherita 219, Reg. Margherita 215, S. Donato 76, Reg. Margherita 34, Reg. Margherita 241, Reg. Margherita 340, Pranzia 79, S. Donato 34, Sabina 9, N. Fabrizi 19, Piffetti 31, Levanna 1, Medail 33, Tassoni 77, Pr. Clotilde 78.

Lucento

Panifici

Foligno 71, B. Luini 112, Bacsovino 209, Luini 93, Balangero 21, Pianezza 66, Cimbinato 248, dei Mughetti 1, Valdellatorre 104, Altessano 8.

Rivendite

Borgaro 105, Correglo 24, Bacsovino 249, Tirreno 151, Varolengo 140, Pianezza 8, Bruna 43, Toscana 30, Valdellatorre 139, Ogliarico 4, Varolengo 182, Grosseto 393, Varolengo 9, Lombardia 125, Potenza 82, Mazzè 2, str. Altessano 44, Potenza 186, Terni 44, Pervinche 35, Toscana 30, Tirabocchi 9, Toscana 32, Toscana 39 C, N. Sauro 18.

Madonna Campagna

Panifici

Coppino 105, Milazza 117, Pas 30, Strutella 212, Grosseto 236, Orbetello 118, Lanzo 185, Casteldelfino 18, Saorgio 64, Borgaro 89, Vibò 35, Fernanda 1, Reggio 21, Coppino 64, Venaria 103, Cantoira 37, Venaria 79/1, Grosseto 178.

Rivendite

M. Coppino 149, Sospello 201, Lanzo 75, Massari reg. S. Angelico, Giachino 106, Strudella 163, Assisi 34, Brin 29, Ridotto 13, Visconti 18, Chiesa della Salute 24, Saorgio 83, Chiesa della Salute 57, Grosseto 209, Saorgio 47, Bibiana 58, Guili 30, Sospello 180, Chiesa della salute 139, Villar 43, Perrusa 13, M. Coppino 116, Lanzo 20, Giachino 16, Sospello 121, Lucento 125, Vibò 21, Giachino 53.

Aurora (c. Novara)

Panifici

Cimarosa 57, Cherubini 55, Cherubini 7, G. Cesare 148, G. Cesare 173, Santhià 96, Martorelli 55, Vercelli 102, Cecchi 46, Emilia 7, Bra 5, Palermo 69, Brescia 23, Bologna 15, Valprato 20, Vercelli 93, Vercelli 78, Vercelli 70, Crispi 52, G. Cesare 64, G. Cesare 79, Scarlatti 5, Maiona 27, Forcel 10, G. Cesare 54, L. Rossi 38, Candia 12.

Rivendite

Maddalene 30, Pietracqua 3, Palestro 47, Brandizzo 52, Baldissera 1, Brandizzo 20, Martorelli 8, Spontini 24, Bondissone 10, Belmonte 9, G. Cesare 36, Lauro Rossi 71, Palermo 34, Novara 53, Bologna 147, Aosta 74, Palermo 90, A. Cecchi 57, Pont 12, Palestro 14, G. Cesare 87, Cuneo 8 bis, Fornaci 3, Vercelli 19, Martorelli 63, Belmonte 2, Martorelli 11, Sesta 17, Palestro 70, Cherubini 78, Mercadante 68, Bologna 93, Sesia 57, Cuneo 30, Lanzi 56, Aosta 17, Emilia 25.

Borgo Rossini

Panifici

Catania 5, Cigliari 23, Belgio 45, Tortona 2, Oropa 27, Chieti 12, Octavia 50, Reggio 181, Regio Parco 24, Fontanesi 33.

Rivendite

Bologna 58, Novara 100, Palermo 24, Modena 43, Regio Parco 52, Belgio 35, Montalto 19, Oropa 93, Oropa 55, Brianza 19, Pallanza 16, Cadore 30, Brianza 35, Pallanza 25, Belgio 4, Cadore 19, Regina Margherita 73 bis.

Madonna Pilone

Panifici

Carlo Borgione 9, Cumiana 78, Boccaccio 14, Casale 209, Cumiana 310, Chieri 149.

Rivendite

Montenegro 29, Casale 204, Casale 280, Casale 102, Mongreno 34.

Oltre Po

Panifici

Casale 32, Monualleri 41, Gran Madre 1, Harmada 14.

Rivendite

Gran Madre 3, Thovez 62, Villa della Regina 7, Monualleri 52.

Vanchiglia

Panifici

Vanchiglia 14, Vanchiglia 45, S. Giulia 39, Artisti 28, Artisti 3, Denina 2, Maxini 46, S. Massimo 38, Acc. Albertina 25, Vittorio Veneto 14, Vittorio Veneto 7, Pr. Amedeo 41, Maria Vittoria 30, Bo 25, Napione 23.

Rivendite

Carlo Alberto 41, Napione 27, C. Balbo 15, S. Giulia 5, C. Balbo 8, Pr. Amedeo 29, M. Vittoria 32, Carlo Alberto 7, della Rocca 41, Rossini 6, S. Francesco da Paola 44, Bava 2, della Rocca 11, S. Maurizio 18, delle Rosine 1 bis, Balbo 36, Calandra 6, Cavezzale 12.

Valentino

Panifici

Vitt. Emanuele 27, M. Cristina 6, B. Galliari 14, Ormea 12, Madama Cristina 21, Bertholiet 24, Marconi 27, Saluzzo 37, Nizza 13, Bidone 1, Balfiore 42, Nizza 80, Dante 57, Petrarca 23, M. Cristina 64, Saluzzo 31, S. Anselmo 27, Monti 18.

Rivendite

Balbino 39, Valperga Caluso 8, Baretti 17, Marconi 9, Bertholiet 18, Valperga Caluso 57, Nizza 92, M. Cristina 44, M. D'Azeglio 82, Berthollet 50.

Nizza

Panifici

Giotto 18, Dante 118, Nizza 181, Nizza 205, Nizza 214, Genova 69, Spotorno 45, Bonarriva 12, Nizza 358, Nizza 360, Barbaresco 19, Millefonti 21.

Rivendite

M. Cristina 114, Cellini 25, Bramante 79, Genova 26, Spezia 23, Spezia 33, Nizza 221, Nizza 241, Ventimiglia 80, Racconigi 194, Bassanelli 188, Polenzo 31, Chiomonte 7, Malta 15, Lione 32, Mongnevro 64, Vernicle 38, Peschiera 142, Casale 65, Peschiera 52, Mongnevro 43, Frassinetto 36, Mongnevro 4, Bardonecchia 29, S. Paolo 65.

Crocetta

Panifici

S. Secondo 58, Massena 86, Sebastopoli 172, Unione Sovietica 189, Barletta 108, Gorizia 92, G. Reni 98/2, Milano 6, Tripoli 3, Montalcone 52, Beverageria 3, Sebastopoli 196, Orbassano 199, F.lli Carle 43, De Gasperi 28, Gioberti 26, S. Secondo 44, Unione Sovietica 77, De Gasperi 7, Cavalieri 46, Vitt. Emanuele 86, Bianzè 26, Baltimora 43.

Rivendite

Massena 24, S. Secondo 21, Pastrengo 19, Lamarmora 36, Sommeiller 25, Genovesi 3, Sebastopoli 145, Spano 41, Sebastopoli 56, Arquata 4, Tirrano 217, Siracusa 71, Veglia 8, Morosini ang. c.so Montevecchio, Magenta 57, Castelgomberto 36, Sebastopoli 239, Orbassano 102, Ricaldone 12, Tripoli 19, G. Ezzanual 4, Sebastopoli 151, Galuppi 25, Duca degli Abruzzi 90, Pigafetta 32, Caboto 44, U. Colombo 25, Spallanzani 1, Marco Polo 10, Etruudi 33, Rossetti 88, Rossetti 125, Adriatico 18, Orbassano 88, Massena 3, Sacchi 24, Rossetti 41, Orbassano 86 bis, Castelgomberto 91, Valeggio 18 ang. Massena 51, S. Secondo 91, S. Secondo 11, Tunisi 49, Baltimora 127, Re Umberto 124, Leghano 6, Montalcone 11, Turati 41, Mombarcaro 44.

San Paolo

Panifici

Rivalta 25, Lurisia 7, Entracqua 1, S. Paolo 47, Di Nanni 87, Peschiera 179, Pollenzo 72, Peschiera 203, Vigone 24, Mongrivero 18, S. Paolo 2, Moretta 16, Di Nanni 15, Cesana 65, Frassinetto 10, Frejus 40, Frejus 54, Capriolo 56, Caraglio 4, Isonzo 54.

Rivendite

Racconigi 51 (mercato coperto); Frejus 15, Racconigi 30, Frejus 83, Capriolo 42, Peschiera 207, Trapani 115, Mongnevro 93, Lancia 54, Braccini 95, Racconigi 194, Bassanelli 188, Polenzo 31, Chiomonte 7, Malta 15, Lione 32, Mongnevro 64, Vernicle 38, Peschiera 142, Casale 65; Perrucca 52, Mongnevro 43, Frassinetto 36, Mongnevro 4, Bardonecchia 29, S. Paolo 65.

Bertolla

Panifici

S. Mauro 183, Maddalena 66, Regio Parco 149, S. Mauro 74, S. Mauro 2.

Rivendite

Pergolesi 58, di Settimo 1, U. Chiesa 39, Settimo 102, Cheverio 54/7, Sofia 11.

Cavoretto

Panifici

Bava 1, Monualleri 468.

Rivendite

Monualleri 192, Bianzè 16, Monualleri 277, Monualleri 286, XXV Aprile 149.

Mirafiori

Panifici

Nallino 28, B. Ayres 15, Gorizia 159, D'Arborea 42, Ragusa 6; U. Sovietica 485; Riccio 37, Rostno 89, Gallimberti 10, Mirafiori delle Rose 25, Vigliani 185, Cessna 10, Candioto 38, Vigliani 136, Traiano 33, Vigliani 4, Traiano 174, Monteponi 72, Comunale di Mirafiori 18.

Rivendite

Passo Buole 65, Cessna 30, Agnelli 85; B. Ayres 38, Tripoli 113, Montenevegno 11, Reni 211, Orbassano 388, Nuora 42, Filadelfia 31, Orbassano 293, B. Ayres 11, Biscaretti di Ruffia 53/3, Vigliani 25/10, U. Sovietica 347, Agnelli 74, S. Marino 87, D'Arborea 2, Dina 40, Dina 75, U. Sovietica 337, Orbassano 244, Zambelli 12, Castello di Mirafiori 107, Fiava 43, Monterlino 10, U. Sovietica 211, Asuncion 40, Giambone 10, Boston 10, Pianezza 47, Somalia 36, 7 Comuni 29, Corsica 120, Rosario S. 25, Filadelfia 113, Stresena 180, Pio VII 140, Orbassano 294, Traiano 40, Calo Pinki 38, De Canal 63, Castelgomberto 101, Montanari 130, Carcemasco 9, Traiano 70, U. Sovietica 495, Balbino 2, Orbassano 302, Guala 128, Stresena 184, Delprete 64, Biamondi 51/19, Barbera 5, U. Sovietica 501, Farinelli 3, Fiava 63, Castelgomberto 144/7, Vigliani 87, Bianzè 8, Traiano 97, Corsica 141, Montisponi 1 bis, Promotio 8, Rovedà 17, Corsica 178, Castelgomberto 144/7.

Valdocco

Panifici

Urbino 35, Oddona 38, Oddona 10, S. Domenico 36, dei Quartieri 6, Garibaldi 44, Pasalacqua 7, S. Martino 7, S. Antonio da Padova 3, Regina Margherita 140, Savoia 4, Pasalacqua 4.

Rivendite

Pr. Oddona 80, Cigna 42, Stradella 11, Consolata 7, Vitt. Amedeo 30, Bavel 15 bis, S. Quintino 25, Borgo Dora 29, Reg. Margherita 152, Palestro 23.

Stura

Panifici

Monterosa 156, Vercelli 118, Massari 100, S. Elia 1, Vercelli 179, Vistrorio 43.

Rivendite

Rabaudengo 7, Taranto 8, Vercelli 162, Vercelli 196, Strambino 8, Porpora 53, Vercelli 138, Grosseto 61, Vercelli 191, Pergolesi 66, Gallia 38, Tassoni 8, Roppolo 3, Ala di Stura 105, Ivrea 37, Taranto 42, Martorelli 35.

Pozzo Strada

Panifici

Belli 41, Fabrizi 89, Lancia 97, Fabrizi 106, Chironi 9, F. Cossa 113, Campanella 9, Sabbertano 89, Di Bernezzo 107, Sabbertano 34, Bianchi 1, Beaulard 2, Margone 14, Frejus 145, Trapani 20, Sagra S. Michele 40, Mongnevro 348, Risti 45, Mongnevro 140, Brunelleschi 87, Fidia 15 bis, Adamello 9, Don Murialdo 10, Villafranca 2, Francia 383, Val. Carrera 99, Peschiera 277.

Rivendite

Cravacuore 78, Taranto 40, Lecco 9, Domodossola 34, Villa Giusti 2, Borgosesia 103/105, Orta 4, Carrera 63, Exilles 62, Cappelli 88, Cappelli 27, Exilles 3, Montecucco 16, Bardonecchia 116/A, Brunelleschi 4, La Thuile 1, Asiago 30, Mongnevro 352, Brunelleschi 80, Chambery 36, De Sanctis 80, Cossa 11, Francia 311, Frassini 235, Francia 345, Cossa 45, Valsugana 17, Pocahontas 19, Vandalino 110, Asti di Collegno 180/2, Sagra S. Michele 3, Postumia 55, Peschiera 337, Carrera 143, Re 58, Lera 34, Re 11, Francia 259, Taranto 89, Medici 177, Val Lagarina 50, Servais 129, Servais 65, Brissogne 20/D, Monte Cimone 128/3, Trapani 189.

Situazione in provincia

Val Susa altre denunce

Altre denunce alla prefettura e alla magistratura a carico di negozianti in Valle Susa.

A Salbertrand, la gerente della Società Cooperativa è stata sorpresa a vendere zucchero a prezzo maggiorato e grissini senza l'indicazione degli ingredienti. Sempre a Salbertrand, Giuseppe Ravello, con negozio in via Roma, vendeva invece a prezzi superiori a quelli indicati nel listino.

I carabinieri di Susa hanno denunciato ieri sera il negoziante Ulderico Dolino, di Mompantero, per maggiorazione di prezzi, vendita senza licenza e mancanza di cartellini sulla merce.

A Villarfocchiardo, Lorenzo Sacco e Silvestro Caffo sono stati denunciati per la mancanza dei cartellini dei prezzi sulla merce.

Prefetto incontri a Lanzo

A Lanzo, 25 sindaci delle vallate si sono riuniti stamane, per discutere il blocco dei prezzi con il prefetto. La riunione è durata un'ora e mezzo. I sindaci presenti erano dei comuni: Lanzo, Lemie, Usseglio, Grosso, Cafasse, Corio, Rocca Canavese, Levone, Barbania, Balangero, Vauda, Mathi, Germagnano, Viù, Cantoira, Chialamberto, Groscavallo, Balme, Ala di Stura, Ceres, Traves, Pessinetto, Mezzenile, Coassolo, Monastero di Lanzo. Nel pomeriggio il prefetto dottor Salerno si incontrerà a Cuorgnè con i sindaci del Canavese.

I sindaci delle vallate hanno fatto presente le loro preoccupazioni e le difficoltà dei loro Comuni, auspicando che facciano tutto quanto è possibile

taccuino torinese

Farmacie di turno

Aperte domani e lunedì con servizio continuato dalle 8,30 alle 12,30: v. Milano 11; c. Francia 373; v. Cigna 212; p. Carignano 2; c. Vittorio Emanuele 66; v. S. Donato 9; v. Mongnevro 57; v. Bologna 250/A; v. Boccaccio 18; c. Vittorio Emanuele 183/bis; v. Nizza 18; v. Filadelfia 271/C; v. Villa Giusti 7; v. Nizza 354; v. Valentino Carrera 58; v. Ogliarico 4; c. Grosseto 356; v. C. Colombo 42 ang. v. Pigafetta; c. Vittorio Emanuele 121; v. S. Remo 27; c. Giamboma 18; c. Palermo 116; c. F. Turati 46; c. Regina Margherita 134; v. Nizza 121; v. Pio VII 164; c. Taranto 15; v. Madama Cristina 14 ang. v. Berthollet; c. Tassoni 95; v. S. Giulia 38; c. Sebastopoli 143; v. M. Lessona 29.

Autoriparazioni

Aperti oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 8 alle 12. Officine: v. Reymond 11 (tel. 693-938); v. S. Domenico 25 (telefono 539-831). Elettrauto: v. Barletta 93 (tel. 588-397); v. M. Lessona 51/E (tel. 772-900); v. Breglio 63 (tel. 296-885).

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio assistenziale sarà garantito dall'officina Fiume di v. Castegglo 1 (tel. 680-133) dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18. I centri assistenziali di c. Bramante e c. Francia saranno chiusi.

Servizio Alfa Romeo: officine aperte domani dalle 8 alle 12: V. Barbaresco 3-5 (tel. 670-509), c. G. Agnelli 98 (tel. 363-083).

Linee Atm

L'Atm comunica che mercoledì 15 agosto le linee 68 e 74, in seguito alla chiusura dei cimiteri al pomeriggio, saranno limitate alle sole ore del mattino. Analogamente la linea 1 sbarrato sarà limitata alle ore pomeridiane a c. Verona.

INDIRIZZI UTILI

BASOTTI, via Barbaroux 2 angolo piazza Castello. Affari d'mmaz.

CHO CORRIER uomo - bambini, corso Lecce 54, tel. 758.804.

COIFFEUR BEAUTE' MASSIMO, via S. Teresa 10, tel. 519.033.

COIFFEUR ELLE, corso Vitt. Emanuele 28, tel. 651.490.

COIFFEUR GIANNI BOLLEA, via Pietro Micca 17, tel. 542.421.

COIFFEUR: Jolie Femme, tel. 590.951.

COSTANTINO COIFFEUR, piazza S. Carlo 171, tel. 512.029.

COIFFEUR-DAMES NUCCIO, corso Trapani ang. piazza Rivoli, 1, 761.907.

INTERCOIFFEUSE I BUDA'S, corso Vittorio 54, tel. 538.848.

RODI LE FIGARO, via Genova 228.

CASA DELLA CALZA Biancheria, via XX Settembre 51, tel. 530.567.

CINE FOTO OTTICA Bonelli, corso Vittorio Emanuele 29.

ELETTRODOMESTICI F.lli Menilo, via Garibaldi 54, tel. 510.582-548.752.

FIORI in tutto il mondo Vegliotti, via Cernaia 2, tel. 510.510.

FIORI VITTORIO, c. Siracusa 332.

FIORUCCI LETTINI carrozzine lusso, corso Telesio 95, tel. 726.913.

PROFUMERIA «LA TORINESE», via A. Doria 8, tel. 510.934.

PRESTITI in pochi min. Piccolez, c. Francia 15, tel. 760.305 - 779.876 e v. Sonnaz 3, tel. 549.019 - 549.031.

PARATI - COLORI T.A.M. tutti decoratori. Via Madama Cristina 122, t. 634.404; c. Belgio 24, t. 872.289.

TENDAGGI-TAPPETI rassicurano Economia, corso Regina 284, telefono 772.373. Preventivi a domicilio.

RISTORANTE VILLA SASSI Torino, str. Traforo Pino 47, tel. 890.093.

RISTORANTE-PIZZERIA ai 3 Re, corso Regio Parco 72, tel. 280.000.

AUTOSOCCORSO 60. 566.000.

ELETTRAUTO, tel. 200.000.

IDRAULICO URGENTE, tel. 754.663.

RISTORANTE da Vittorio, corso Novara 9, Spec. marinara. Tel 482.728.

FONTANA DEI FRANCESI RIST. strada Pecetto 123, tel. 831.137.

RISTORANTE La Cioche, st. Traforo Pino 106, tel. 894.213, cucina tipica.

NUOVO REGGO RIST., p. Castello, t. 511.770, Spec. tournedos aux echalot.

TROPICANA RISTOR., corso Mediterraneo 94, tel. 591.240.

Se la vostra salute preoccupa anche in "tempo di ferie"

Informate i turisti: questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Roma 30
via Mignone 23
tel. 562.965 - 546.844

echi di cronaca

recupero anni studio

cambiamento ordine di studi senza perdita di anni. Corsi accelerati estivi per passaggi degli Istituti Professionali. Istituto Padano, via Nizza 107, tel. 657.613 - 659.697, Scuola Media, Istituto Tecnico per Ragionieri, Geometri, Periti Industriali.

se il TV è guasto
Telejet 488.289 - 472.510
servizio rapido ed economico. Massima serietà e convenienza.

carta da parati
prezzi dimezzati
sconto 50 %
le nostre tappezzerie costano la metà e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una intermediario commerciale e voi comprate direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e rallmentiamo come tutte le altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarvi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

TAPPEZZERIA in CARTA
PARATI ac DIEFFE

dal 1° agosto
AUTOBIANCHI
aerocar TORINO
VIA TORRICELLI 8 TELEF. 59 61 12
è aperto

Anno 105 - Numero 187
4

DOVE ANDIAMO STASERA

STAMPA SERA
Sabato 11 Agosto 1973

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: rassegna cinematografica est.
ERBA: stagione cinematografica estiva.
TEATRO REGIO: chiusura estiva.
TEATRO REGIO: la stagione lirica autunnale al Palasport: 15 settembre 6 ottobre. Vendita abbonamenti: riapertura botteghino P. Castello giovedì 16 agosto.

NUOVO TEATRO ALCIONE: « Holiday strip », nuovo show con Cindy, Lady Sabrina, Fifi, Lady Electra. Ore 16,15; 21,30.

AL FLORIDA (c. Sollerino 1, 542.322): 21, Les Copains.
BELLE ARTI: ore 21 bello fisico.
CHALET: 21,30 Prima Visione.

CLUB 84: 21 I Paladini.
DU PARC: ore 21 (Orch. D'Andrea).
GAY ESTIVO: ore 21 Roby e i Desperos.
GARDEN: (Strada Valsalice 2 cap. 52 sbarr. Tel. 655.424). Ore 21 i Mas Cuipo.
LE ROI: La Nuova Bussola.

BOCCACCIO (Monca, 145, t. 683.866). MINI CABARET (c. U. Sovietica, 333, t. 612.666 rist. tipico).
SAN GIORGIO Valentino: Ristorante dancing. Tre Visnie.

ABATJOUR (Sacchi 28, t. 541.025): 21, BABY (str. Traforo Pino, t. 894.213).

cinema prime visioni

ARISTON (via Lagrange 31, telefono 340.147) Maisie, di Salvatore Samperi, con Turi Ferro, Laura Antonelli (Grolla d'oro). A: Mimmo Italia Colori) — Noia - Sicilia del 1922, camerica vicino ristorare teuna la concupiscenza di matrona vedova e di alto ceto giovinetto. Vietato minori anni 18. ★ Commedia

ARLECCHINO (c. Sommeiller 23, t. 587.190) Jury, di Jorge Fons, con John Marley, R. Thomas, Bobby Benson (Usa - Colori) — Storia, in nome del padre, in un film avvenuto che rivela nuovi talenti. Non vietato ai minori. ★ Western

ASTOR (via Vioti 8, telefono 519.316) Il mio nome sulla scrivania di Lampedusa (Johnson, con Patty Duke, Richard Thomas, Rosemary Murphy (Usa - Colori) — Giorni di terrore per una elevata sposa in una solitaria casa del Minnesota. ★ Drammatico

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, telefono 530.714) Mezi d'acciaio: furia cinese di Hsiung Ting Wu, con Ting Peng, Wang Ching Chun, Chen Hung Lieh (Honkong - Colori) — Accora sempre tarsi a mang-fu in circoli e spietati duelli. Non vietato. ★ Lotta orientale

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, telefono 540.859) Made in Italy, di Nanni Loy, con Lando Buzzanca, Ugo Tognazzi, L. Milian, S. Kosicka, T. Lo Filippo, A. Magnani, N. Manfredi, Les Masters, A. Sordi, Catherine Spaak (Italia 1965 - Scope e colori — Vietato minori 18 anni. ★ Commedia a episodi

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 37, t. 540.110) Tarzan e il cimitero degli elefanti di W. Van Dyke con Johnny Weissmuller, Maureen O'Sullivan e la scimmietta Chita (Usa 1939) — Dopo 42 anni rinasce il primo grande film avventuroso con Tarzan. Impersonato da Weissmuller. ★ Avventuroso

CORSO (via C. Alberto 65, telefono 510.702) Libero di crepare di Martin Goldman, con Fred Williamson, Martin D'Orville, Marcia Mc Brown, Thelma O'Neil (Usa - Colori) — Nel West un negro s'inserisce nella categoria dei pistoleri per difendere anche i bianchi oppressi. Vist. 14. ★ Western

CRISTALLO (via Cotto 9, telefono 650.100) Fra Yalo da Velletri di Romano Gastaldi, con Ray C. Cooper, Ottavio Dinaro, Christine Linder, Margaret Rose Keil (Italia - Colori) — Nella scia delle storie ardite di tipo boccaccesco una vicenda musicale ideata da Leo Chiosso e Gustavo Palazzo. Vist. 18. ★ Sexy drammatico

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760) Jeremia di Sidney J. Furie, con Michael Caine, Nigel Green, Guy Doleman, Sue Lloyd (Gran Bretagna 1965 - Colori) — La nuova spia intellettuale inglese in un colorito film di intrattenimento. ★ Drammatico, spionistico

IDEAL (corso Bonaria 6, telefono 541.523) Omelia sporca domenica di Robert Aldrich, con Leo Marvin, Ernest Borgnine, Charles Bronson, Trini Lopez, Jim Brown (Usa 1967 - Panavision a colori) — Ambientata nella Francia occupata dai nazisti, la storia d'un audace « commando » alleato. ★ Guerra

METROPOL (via Princ. Tommaso 6, tel. 652.470) Violenza carnale per una vergine di Richard Casey, con Alex Rocco, Elizabeth Knoles, Sherry Bain, Avril Sinclair (Usa - Colori) — Amores rapidi, mercenari e violenti che in taluni ville saccheggiano due donne. Vist. 18. ★ Drammatico

NAZIONALE (via Pomba 7, telefono 518.830) Il ladro di Parigi, di Louis Malle, con Jean-Paul Belmondo, Marie Dubois, Geneviève Bujold, François Fabian, Charles Denner (Francia 1967 - Colori) — Nella Parigi delle « belle époque » la vicenda d'un furioso galeone che le donne amano quasi quanto. Vist. 14. ★ Commedia drammatica

REPOSI (via XX Settembre 15, telefono 531.400) L'onorata famiglia di Tonino Ricci, con Raymond Pellegrin, Simonetta Stefanelli, Richard Conte, Maria Fiore (Italia - Colori) — Nella scia del « Padrino » (e con alcuni interpreti di tale film) vicenda mafiosa in Sicilia, dove « uccidere è cosa nostra ». Vist. 14. ★ Drammatico

RITZ d'Essai (v. Villa Regina 59, Acqui, t. 850.521) Prendi i soldi e scappa, di Woody Allen, con Woody Allen e Janet Margolin (Usa - Colori) — La brillante carriera (alla ricerca di un delinquente nato. ★ Comico

ROMANO (Galleria Subalpina, telefono 510.145) Miss mania: la ragazza, di François Truffaut, con Bernadette Lafont, Claude Brasseur, Charles Denner (Francia - Colori) — Premiata criminale apre il fuoco a sbrano sociologo che studia la delinquenza giovanile. V. 18. ★ Commedia drammatica

TORINO (via Roma 330, telefono 530.755) Anche i gangsters viaggiano su una Rolls-Royce Phantom, di Anthony Asquith, con Ingrid Bergman, Rex Harrison, Alain Delon, George C. Scott, Jeanne Moreau, Omar Sharif, Shirley MacLaine (Usa 1968 - Colori) — Attori famosi in un film altrettanto famoso. ★ A episodi

VITTORIA (via Roma 336, telefono 511.789) Ma cosa ne sa la gloria di Mark Robson, con Alain Delon, Claudia Cardinale, George Segal, Michèle Morgan, Maurice Ronet (Usa 1967 - Panavision a colori) — Ritorna un cinico dei famosi film ispirati al secondo conflitto mondiale, con un taglione regista e grandi interpreti. ★ Guerra

Chiusi: ARMONIA. DORIA. LUX

proseguimenti prima visione

COLOSSEO (via Madama Cristina 71, tel. 851.034) Wang Yu Yung, la morte venuta di bianco, di Mao Pao Shu, con Wang Yu (Honkong - Colori) — Nel suo candido abito arriva il zero giustiziere che a suon di sventola elimina gli avversari. Vist. non vietato ai minori 18 anni. ★ Lotta orientale

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 382.354) Diario segreto da un carcere femminile, di Rino Di Silvestro, con Anita Strindberg, Eva Czemerys, Valeria Fabrizi, Lisa Moretti, Massimo Serato (Italia - Colori) — La « luogo di redenzione » che diventa bolgia. Vietato 18. ★ Sexy drammatico

MASSIMO (via Montebello 8, telefono 876.041) Da Rasputin con ordine di uccidere, di Jimmy Shaw, con Pat Yung, Paul Cheng Pei, Lee Seung (Honkong - Colori) — I colpi segreti più spettacolari della violenza gialla. Vist. non. anni 18. ★ Lotta orientale

ORFEO (piazza Carlina, tel. 513.114 - ultra cond.) Quien sabe? di Damiano Damiani, con Gianmaria Volontè, Klaus Kinski, Lou Castel, Martine Beswick (Italia - Scope e colori) — Da un regista italiano tra i più apprezzati, un film avvincente di alta classe. ★ Western

seconde visioni

A.B.C. (c. Regina 28, t. 858.463) - Il dottore di ghiaccio, Alex Nicol, Carol Eisher, Evelyn Stewart. Tecnic. Non vietato. ★ Poliziesco

ALESSANDRIA (v. Sacchi 18, t. 511.393) - Inchiesta di un procuratore su un albergo di sollazzo, Tuesday Taylor, Daniela Nicholson, Chris Jurgens. Fotp. Vietato 18. ★ Drammatico

ALFIERI (piazza Solferino) - Per qualche dollaro in più, Clint Eastwood, Gian Maria Volontè. Colori. Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30. ★ Western di Sergio Leone

CONTINENTAL (v. Nizza 148, t. 667.068) - Cronache e malefatte nel Rajmond Pellegrin, L. Saunders, F. R. Colucci. Colori. Vist. 18. ★ Commedia

ERBA (c. Moncalieri 24, t. 680.467) - Un professore a testa ass. Fred Mchlurfay. Un film di W. Disney. Or.: 15; 16,30; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Commedia

FARO (v. Po 30, t. 832.264) - Un dollaro d'onore, John Wayne, Dean Martin, Angie Dickinson, regia H. Hawks. Tecnic. ★ Western

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.037) - Chiuso per ferie.

FORTINO (v. Cigna 47, t. 468.500) - La violenza è il mio furie, Burt Reynolds, Dyan Cannon. Colori. Vist. 14. ★ Poliziesco

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 108, t. 851.904) - La vendetta dei morti viventi, Paul Murphy, Rumy Vip Wimmer. Colori. Vietato minori anni 18. Apertura 14,45. Ultimo 22,40 ★ Horror

LA PERLA (c. De Gasperi 28, t. 584.791) - Così bello, così carnale, così cupido, Helmut Berger, Françoise Fabian. Colori. ★ Drammatico

MASSAUA (v. Massaua 9, t. 791.805) - La violenza è il mio furie, Burt Reynolds, Dyan Cannon. Colori. Vist. 14. Ap. ore 17,30. ★ Poliziesco

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.750) - La violenza è il mio furie, Burt Reynolds, Dyan Cannon. Colori. Vist. 14. ★ Poliziesco

PRINCIPE (v. P. D'Acaja 45, t. 780.951) - Il coltello di ghiaccio, Alan Scott, Carroll Baker, Evelyn Stewart. Tecnic. Non vist. Ap. 14,45 Ult. 22,40. ★ Poliziesco

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 437.051) - Quelli della banda Bonnie, Ruth Ogier, D. Crischy. Tecnic. Vist. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Malavita francese

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. Regina Margherita 234, t. 287.400) - Vedi teatri.

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 545.245) - Il boxer dalla cui d'acciaio, Stanykunn. Tecnic. ★ Lotta orientale

MILANO (v. Milano 8, t. 530.255) - Zorro marchese di Navarra. ★ Cappa e spada — Amato si vendo al Sud. ★ Avventuroso

PO (v. Po 31, t. 510.450) - I giorni dell'ira, Giuliano Gemma, L. Van Cleef. Tecnic. ★ Western

F. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.198) - Arizona si scatenò e il fece fuori tutti. colori. ★ Western. — Corso di esplosivi, Massimo Ranieri. Colori. ★ Drammatico

REGINA (c. Regina Margherita 123, t. 510.805) - Cronache e malfattori, R. Pellegrin, F. R. Colucci. Tecnic. Vist. 18. ★ Commedia

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 597.715) - Il gusto della rapina, Warren Beatty, Colette Hawn. Tecnic ★ Poliziesco

S. RITA (c. Verzuzzo 25, t. 325.050) - La spada di Robin Hood, Don Taylor. Colori. Ult. 22,15. ★ Avventuroso

SMERALDO (v. Tunisi 93, t. 390.711) - Con una mano il rompo, con due pistole il spezzo, Wang Yu. Tecnic. Non vist. ★ Lotta orientale

VENZAGLIO (c. D. Alighieri 102, t. 596.121) - Il ragazzo ha visto l'assassino e deve morire, Susey George. L. Jeffries. Tecnic. 5ª vis. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 37, t. 311.748) - Si può fare amigo, Bud Spencer, t. Fallance. Colori. Scope. ★ Western

ELISEO (v. Monginevro 42, t. 335.315) - Ossessy, S. Mc Queen, A. Mc Graw. Colori. Vist. 14. Ap. ore 18. ★ Avventuroso

SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 372.417) - Amanti dolce ala, Patrice Pascal, Nadia Avril. Tecnic. Vist. 18. ★ Commedia sexy

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Pilo 8, t. 255.907) - L'isola delle palamandre, P. Davis, B. Edwards, P. Collins. Tecnic. Vist. 18. ★ Drammatico sexy

ODEON (v. Venaria 9, t. 772.363) - Una pistola per Ringo, O. Campa, F. Sancho. Colori. ★ Western

STAR (v. Domodossola 48, t. 272.990) - Amanti dolce ala, Patrice Pascal, Nadia Avril. Colori. Vist. 18. ★ Commedia sexy

ZONA S. DONATO

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.764) - Tutti fratelli nel West per parte di padre, Antonio Sabato, Marisa Mell. ★ Avventuroso

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Bundella 247) - Quando le donne persero la coda, L. Buzzanca, Virgilia. ★

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, t. 297.197) - L'isola misteriosa di G. Verne, M. Craig, Joan Greenwood. Colori. Non vist. Ap. ore 20. ★ Avventuroso

APOLLO (largo Giachino 91, t. 215.883, aria condizionata) - L'isola delle sirenette, F. Davis, P. Collins, techn. Vist. 18. ★ Drammatico - Sexy

SPLENDOR (v. Bidone 109, t. 298.756) - Il Boiocco del padrino, F. Franchi, L. Belli, M. Arras. Tecnic. Aper. ore 20. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 213.278) - I due pard. F. Franchi, C. Ingrassia. Tecnic. Non vist. Ult. ore 23. ★ Farsa

LANTERI (c. G. Cesare 80, t. 284.134) - La resta. Colori. ★ Avventuroso

MAGOS (largo G. Cesare 105, t. 287.974) - Assassinio al galoppatoio, Margaret Numberland, Techn. Non vist. ★ Giallo

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 241.665) - I corvi il scarvazzano la fossa, C. Hill, F. Sancho. Colori. Scope. ★ Western

PALERMO (c. Palermo 116, t. 273.030) - Il giustiziere giallo, Wang Jung. Colori. Vist. 14. ★ Lotta orientale

SOCIALE (v. Cosmo arver 2, t. 650.658) Gli assi di Telemark, Kirk Douglas. Techn. Non vist. ★ Guerra in Norvegia

ZENIT (v. Cumli 1, t. 367.897) - 3 (rubelli in un posto chiamato Trinità, R. Harrison. Techn. Non vist. ★ Western

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171) - Il clan dei siciliani, J. Gabin, A. Delon, Irina Demick. L. Ventura. Colori. ★ Drammatico

ARTISTI (v. G. di Saruzzo 24, t. 831.374) - Nessuno pietà per Vienna, Burt Lancaster, Colori. ★ Western

SESSANT'ANNI (c. Cassia 106, t. 332.066) - Il Decameron di P. P. Pasolini, Franco Citti. Colori. Vist. 18. Or.: 20,15; 22,30. ★ Dal Boccaccio

GRIPSA (v. Oropa 3, t. 682.457) - I cavalieri selvaggi, Omar Sharif, L. Fellanza. Colori. ★ Avventuroso

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 671.642) - Il terzo è l'anima del commercio, Nicholson, Montesano. Colori. ★ Farsa

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Duchessi 8 - p. Nizza, t. 691.264) - ... e morì in bigliardi di piccolo taglio, Yul Brynner, Raquel Welch. Colori. ap. ore 18. ★ Poliziesco

BARETTI' (v. Baretti 6 - La donna del Farnese. Colori. ★ Storico-pensionante

CARIBIA (c. Dante 4, Mouvalieri, t. 840.333) - Il decamerone proibitissimo, P. Agostini, K. Nell. Colori. Vist. 18. ★ Sexy

ITALIA (v. Nizza 138, t. 654.021) - La vendetta dei morti viventi, P. Nachy, Romy, Mirta Miller. Techn. Vist. 18. Ap. 18. ★ Horror

SAN CARLO (Nichelino) - Da Hong-Kong l'orte, il forte, la sorte. Chen Ching Chang. Colori. ★ Lotta orientale

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 691.617) - I due padrini, Franchi, Ingrassia. Colori. Ap. ore 15. ★ Farsa

Chiusi o circuiti parrocchiali.

spettacoli di provincia

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Nessuna pietà per Ursino.
SPLENDOR: Mani che strisciano.
CARILLE
ITALIA: La vendetta delle sei brulette.
ROMA: Il falso traditore.
CIRIE'
CATALANO: Arma da taglio.
ITALIA: Gli eroi di Telemark.
COAZZE
MIRAMONTE: Il medico.
VITTORIA: Privati amore Sara.
GIAVENO
ALFIERI: La mala ordina.

IVREA
POLITEAMA: Il grande duello.
CRISTO: La mano nera.
SPLENDOR: I nervi scoperti.
LANZO
NUOVO: Spruma, sparisci e spara.
ORBASSANO
MODERNO: [illegible]
PINEROLO
HOLLYWOOD: La battaglia dei giganti.
ITALIA: Il gladiatore giallo.
NUOVO: Alle donne del castello piacciono molto le mollette.
SETTIMO
GARIBALDI: Il papa del peccato selvaggio.

I FILM PER FAMIGLIE

Al CENTRALE « Tarzan e il cimitero degli elefanti » (avventuroso); al RITZ « Prendi i soldi e scappa » (con Woody Allen); all'ERBA « Un professore a tutto gas » (produzione Disney); al FARO « Un dollaro d'onore » (western Anni 80); al MILANO « Zorro marchese di Navarra » (avventuroso); al S. RITA « La spada di Robin Hood » (cappa e spada).

I FILM DEL WEEKEND

Di noia si muore

"Ad un passo dalla morte" di Johnson con Patty Duke

A UN PASSO DALLA MORTE di Leonard Johnson, con Patty Duke, Sean Barbara Allen e Rosemary Murphy. Americano drammatico, a colori (cinema Astor).

TRAMA — L'incauta Francesca, vedova da pochi mesi e alla soglie dal parto, si reca dalla natia California lassù nel Minnesota ennevato per rendere visita alla suocera, terra abitatrice di un maniero all'americana (il gotico d'importazione, incredibilmente nuovo e accuratamente copiato da qualche « grand hotel » mitteleuropeo). L'incontro fra le due inconciliabili si svolge nella più dichiarata ostilità, e Francesca rinuncerebbe a l'opere con la madre del defunto marito se un'improvvisa bufera di neve non la costringesse a sostare, ospite indesiderata. E scatta la trappola.

La padrona di casa dalle rustiche maniere è infatti la sospettosa protettrice di un pericoloso maniaco sessuale ricercato dalla polizia: Francesca potrebbe diventare un testimone pericoloso. Meglio dunque isolare la giovane: narcosi, segregazione in un clima di cupo terrore, ossessivo infine perché senza evidenti motivazioni. Piano piano Francesca incomincerà tuttavia ad intuire la verità e con l'aiuto di una piccola allesta uscirà indenne dalla breve vacanza di paura.

GIUDIZIO — Anche questa volta mentre si ricerca il *thriller* arriva il *Grand Guignol*, e ad un passo dalla morte » risolta di arrivarci lo spettatore: morte di noia, quella dell'estate cinematografica. **f. mond.**

Robin nel West contro i bianchi

"Libero di crepare" di Williamson

LIBERO DI CREPARE di Martin Goldman con Fred Williamson, Don Pedro Colley, Martin D'Orville, Western americano a colori. (Cinema Corso).

TRAMA — *Nigger Charley ottiene dal buon padrone la punto di morte la libertà. Ma per i negri, nell'Ottocento americano, non c'è speranza alcuna. Un altro padrone si rimangia la parola del predecessore e comincia a vessare lo schiavo finché questi si ribella e lo uccide in leale duello. Comincia la caccia all'uomo. A Nigger Charley, che per via si unisce a tre altri coloured, si schiude anche una confusa presa di coscienza.*

I quattro usano fucili prima per sopravvivere, e poi per vivere. Così, se possono, essi danno una mano a coloro che non hanno la pelle bianca, magari anche pellerossa o mezzo sangue.

GIUDIZIO — *Il cinema di consumo, particolarmente attento oggi alle esigenze del pubblico di colore, ne ha poi lanciato i nuovi eroi con i modi bruschi del detective alla Shaft, i colpacci del fuorilegge protagonista della serie Superfly, le angosce del vampiro pensoso come in Biacula. Il genere western ripropone una figura realmente estatica, quel Nigger Charley che si ricorda come una sorta di Robin Hood dei tempi antieri a Lincoln. Il racconto procede serrato e credibile per la prima mezz'ora. Nella seconda parte il regista Goldman cade negli eccessi degli autori razzisti di trent'anni fa, con la differenza che nel '73 sono i bianchi ad apparire felloni, miserabili, incapaci alla lotta virile. Rapidamente si disperde la buona impressione e rimane la modesta traccia del mestiere di attori e tecnici.*

p. per.

I piccoli padrini

L'ONORATA FAMIGLIA di Tonino Ricci, con Raymond Pellegrin, Simonetta Stefanelli, Giancarlo Prete, Richard Conte, Maria Fiore — Drammatico, italiano, a colori (Cinema Reposi).

TRAMA — Motivi drammatici presi in prestito dalla cronaca nera palermitana sono riproposti da una vicenda combinata a bella posta per mettere in scena il violento contrasto che si apre tra la mafia bene organizzata, e con autorevoli appoggi politico-clericali, e un animoso commissario di polizia deciso ad andare fino in fondo nelle indagini su molteplici delitti, anelli della medesima e assai salda catena criminosa.

GIUDIZIO — In stima (ma bisognerà aspettare un anno e forse più) di « Il padrino parte seconda », cioè del seguito che Francis Ford Coppola si appresta a dare al « Padrino » n. 1, vediamo di accettare per buone, se possibile, queste imitazioncelle girate in loco ma alla brava, e adagiate su situazioni convenzionali. **a. vald.**

STASERA ALLA TV

Folk nella rete

PRIMO CANALE: Rosa Balistreri (per lo *show* condotto da Giuffrè) - SECONDO CANALE: esploratori sul Nilo e il telefilm russo

Ritorna stasera SENZA RETE (ore 21 Primo canale) dopo i fasti canagirini di una settimana fa. Nell'auditorium napoletano, sempre affollato di gente pronta a spellarsi le mani sono ospiti di Aldo Giuffrè (quanto più simpatico quando interpreta il ruolo del bravo ometto di casa in uno spiritoso carosello) la cantante folk siciliana Rosa Balistreri, la grande boccata dell'ultimo Festival di Sanremo, finalmente affiancata a due colossi quali Mia Martini (« Piccolo uomo ») ed Al Bano, sempre meno di passaggio sul video da dove un tempo pontificava.

Accanto ai due « big » vedremo e sentiremo Anna Marchesini, sorella dell'attrice Mariangela, in rappresentanza dei cantanti giovani. Tra le altre partecipazioni quella del complesso « Equipe 84 » applauditissima formazione «pop» e dei Cantori moderni di Alessandroni.

★★

Alle 22,15 un dibattito che ci pare importante. E' il programma di Arrigo Polacco 1943: L'ANNO DELLA SVOLTA, realizzato nel quadro dei « Servizi speciali del TG » che s'affianca ad un altro ciclo in corso di programmazione, « Tragico e glorioso '43 » nell'illustrare, ricorrendo il trentennale dell'anno fatale per le sorti d'Italia, la fine di un'era (l'E.F. obbligatoria nelle date) e l'apertura di una nuova. Sono in programma (stasera la prima) che sintetizzano dodici mesi di avvenimenti di portata storica che condizionarono anche l'ormai non tanto lontano dopoguerra: le battaglie risolutive di Stalingrado e di Guadalcanal, il progetto di Los Alamos, preludio alla prima bomba atomica; il lancio delle « V-1 » e « V-2 » ideate da Von Braun; l'incontro dei Tre Grandi a Teheran e l'inserimento assunto proprio allora dal movimenti resistenziali in Europa.

Il capitolo d'esordio propone subito un interrogativo: gli Stati Uniti erano già in possesso degli stessi strumenti detenuti dalla Germania nazista per sconfiggerla nella corsa nucleare?

★★

Ordinaria amministrazione sul Secondo. Al posto d'onore, più o meno meritato, il quinto episodio dell'interminabile telefilm inglese ALLA SCOPERTA DELLE SORGENTI DEL NILO. Stasera contro in scena un altro famoso esploratore, il giornalista americano Henry Stanley (l'attore Keith Buckley). In quale occasione lo dice il titolo stesso che è anche una celeberrima battuta: *Il signor Livingstone, suppongo.*

A conclusione della serata (ore 22,15) il già altre volte annunciato film tiluano LA BAMBINA E L'ECO, regia A. Iebrunikn, interpreti L. Brasnike e V. Subarev.

d. g.

OGGI SUL VIDEO

primo canale

10,45: Tempo dello spirito.
20 —: Sport.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Senza rete.
22,15: Servizi speciali del Telegiornale: L'anno della svolta.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Alla scoperta delle sorgenti del Nilo.
22,15: La bambina e l'eco (film).

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,40: « La sfida di Freccia Fiammante » (telefilm) - 19,10: Telegiornale - 19,20: Le canzoni dell'estate 1973 - 19,50: Il Vangelo di domani - 20,05: Gatto Felix - 20,20: Telegiornale

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 11: Santa Messa - 12: Rubrica religiosa - 12,30: A come agricoltura - 18,15: La tv dei ragazzi - 20: Telegiornale - 21: Le avventure del barone Von Trenck (ultima puntata) - 22,15: La domenica sportiva

SECONDO CANALE — Ore 18: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico - 21: Telegiornale - 21,15: Ieri e oggi - 22,25: Ritratto d'autore (Renato Guttuso)

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 19; 17; 20; 21; 23
17,10 Le esperienze di Giovanni Arce filosofo, di Rosso di San Secondo
14,30 Tuttidischi
20,20 Jazz concerto
21 — Vetrina del disco
22 — Le nostre orchestre di musica leggera
22,25 Diceco di Jul
22,50 Lettere sul pentagramma

secondo

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 22,30; 24
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
16,30 Estate dei [illegible] europei
18 — Anni in palcoscenico
19 — Gigo Farassino presenta:
« In campagna è un'altra cosa », di Giovanni Arpino
19,30 Radiosera
19,35 Supersonic
20,10 Rigoletto, di Verdi con Robert Merrill e Anna Moffo
22,15 Pianobar con Errol Garner

terzo

Giornale radio: ore 21
17,15 Musiche di Schubert
17,45 Parliamo di Albrecht Gusterslon
18 — I dischi di G. B. Cirri
18,45 Coro di Wroclaw
19,15 Concerto della sera
21,30 Concerto Sanzogno: Haendel, Petrassi, Mozart
22,40 « Il mastro dell'arsenale », di Raffaele Viviani.

al REPOSI
"TUTTO ESAURITO" per il primo grande film della stagione 1973-74

SI PUO' SCOPRIRE CHI HA UCCISO... MAI CHI FA UCCIDERE!!!

RAYMOND PELLEGRIN · SIMONETTA STEFANELLI
GIANCARLO PRETE ...RICHARD CONTE

MARIA FIORE

Nello splendore del 70 mm
e con la magia del suono stereofonico

OGGI al grande IDEAL

ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 17,10 - 19,45 - 22,30
IL FILM NON E' VIETATO

L'avvenimento cinematografico dell'anno!

Oggi al CENTRALE d'Essai

Nel rinnovato interesse per « TARZAN » ed il suo mito, i Cinema d'Essai e la Metro Goldwyn Mayer sono lieti di presentare il

PRIMO, AUTENTICO, INEDITO film di JOHNNY WEISSMULLER

Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
IL FILM E' PER TUTTI

OGGI riapertura del cinema VITTORIA
Per la prima volta insieme due attori di fama mondiale:
ALAIN DELON e CLAUDIA CARDINALE

ANTHONY PERKINS · ALAIN DELON
GEORGE SEGAL · MICHELE MORGAN
MAURICE RONET · CLAUDIA CARDINALE
un film di MARK ROBSON
Panavision - Technicolor

NE' ONORE NE' GLORIA

ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 17,30 - 20 - 22,30

al MASSIMO
I COLPI SEGRETI più spettacolari della violenza "gialla"

KARATÈ KUNG-FU KILLER venuti DA BANGKOK: CON ORDINE DI UCCIDERE

PAI YING · PAUL CHENG PEI · LEE SEMMO

STAMPA SERA Vacanze

Che tempo fa

al mare

Cielo in prevalenza sereno e temperatura stazionaria. Mar Ligure quasi calmo con venti a prevalenti regimi di brezza.

ai monti

Tempo sereno; probabili foschie notturne; temperature stazionarie; venti moderati.

A cavallo del delfino

Ferragosto, dolce dormire sotto i raggi del sole

GRATIS I VOSTRI MESSAGGI

CHIAMATE TORINO 6568

Ogni giorno, da martedì a sabato, i messaggi di «Chiamate Torino 6568» saranno trasmessi da Radio Montecarlo. Non tutti naturalmente: li sceglieremo tra i più interessanti, spiritosi e urgenti. Ascoltateli da Radio Montecarlo (sulle onde medie) tutte le sere alle 18 in punto, ora italiana.

MARIO G. a tutti gli amici: «Non ritrovando BMW aragosta TO G71654, obbligato a comprare bicicletta da corsa per venirvi a trovare».

A SILVANA e Lucrezia ad Andora: «Impossibile venire domani. Spero Ferragosto trascorrerlo insieme. Il flipper di Lucrezia è liberato. Vi penso tanto. Bacioni. Antonio».

ALBERTO a Giorgio da St-Vincent: «Vista foto di tutta la compagnia su Stampa Sera. Precipitatomi fondovalle ricerca Aldo per avvisarvi. Le hai prese le 50 mila? Buone vacanze a tutti».

DA TONINO VOTTERO, tifoso granata, ad Aldo Agroppi: «Tanti auguri per una pronta guarigione».

AGLI ZII Franco e Nicoletta Breccioni: «Benvenuti a Torino da Seri Marco, papà e mamma».

AD ARNALDO P. S.: «Grazie di tutto ciò che mi ha dato. Come regalo per il mio compleanno le chiedo di portarmi in ferie con lei. Lia».

A MARIA CICCI: «Annega il fidanzato. Lascia parenti e amici; sciogliti le chiome corvine e aspettami sognando. E.».

AD ANDREA da Miki F., Torino: «Per il tuo compleanno per il momento ti faccio i miei auguri. Quando tornerai a Torino ti farò un regalino. Bacioni a te, ad E., bacioni a papà, a V.C. Torna presto, mi manchi».

Oggi festeggiamo

S. Rufino (patrono di Assisi). S. Erella. S. Susanna. S. Tiburzio. S. Degna.

OGGI: sabato 11 agosto: Il Sole è sorto alle 6.25 e tramonta alle 20.41. Resto giorno dopo il Primo quarto.

Un'inchiesta tra le belle bagnanti sulla Riviera di Ponente

Scusi, lei porta il monokini?

Monokini sugli altari, reggiseno nella polvere. Stuzzicati dai pruriginosi esperimenti delle nuove località più popolari (Alassio, Sanremo, Rimini) che hanno fatto il verso alle permissive spiagge della Costa Azzurra, usciremo dall'estate con la forte convinzione che anche da noi si sia aperta un'altra era, dopo le due del costume intero e del bikini. I più ottimisti già si fregano le mani e si lecCano i baffi, credendo d'intravedere dietro all'ammiccante moda del monokini, l'approdo al porto finale del nudo integrale.

Ma è ancora presto per sbilanciarsi in così audaci previsioni. La donna, questo è vero, ha un naturale trasporto verso il monokini, giustificandolo magari con le buone ragioni di una più gradevole abbronzatura «tout-court»: non v'è ragazza di fiorente aspetto che sfugga alla tentazione, quando si trova fra amici fidati, stranieri al luogo in barca, di togliersi il reggiseno del costume e prendere il sole così. Ma sono esperimenti limitatissimi: basta la presenza di un estraneo per bloccare tutto, perché la donna italiana ha sempre paura di essere fraintesa o, ancor più, malintesa.

E non ha tutti i torti, siamo onesti. L'italico maschio, voyeur per naturale propensione, è pronto ad applaudire le suffragette del seno nudo e del nudo integrale, ma poi vi scherza su pesantemente con gli amici, fa maligne allusioni ed emerge, se non dalle parole dallo sguardo, un certo disprezzo di fondo.

Qualcuno poi è decisamente contrario e ripesca nell'altra italica virtù della «difficile conquista» le ragioni del suo sfavore: «Ah, no, a me piace immaginare quel che c'è sotto il reggiseno. Il monokini la donna perde tutta la poesia». Così come dieci anni fa aveva scagliato le sue tre contro l'invenzione dei collant, piangendo lacrime amare sulla per lui scomparsa giarrettiera.

Non sarà quindi tutto facile per la moda del monokini. La quale poi in Italia, come spazio sociale, è ancora soltanto allo stadio di vasto fotografico, sapientemente sfruttato e lanciato dai «commercianti» del turismo che vogliono far colpo. Tanto per fare un esempio, la svizzerina di Alassio, cui si deve la prima sortita col petto nudo sulla nostra costa, è stata in monokini lo stretto tempo necessario ad una serie di fotografie, che hanno fatto poi il giro di giornali e rotocalchi.

L'argomento, comunque, è entrato a forza nelle chiacchiere serie o nei divertiti ammiccamenti, ed è d'uopo parlarne. Abbiamo compiuto un'inchiesta sulle spiagge della Riviera di ponente, tra decine di belle ragazze, ed ogni ne pubblichiamo le risposte, divertenti e spregiudicate. Ci faranno sorridere, ma forse ci aiuteranno anche a capire.

Sanremo. M. Luisa Baccino

«Le amazzoni sono state le prime a portare il monokini. Se lo hanno fatto loro è nata una grande della storia ha gridato allo scandalo — dice Mirella Paderni, 28 anni, impiegata, residente a Torino in via Pacinotti, in vacanza a Sanremo — *non vedo perché dovrei essere contraria ad andare in giro con il seno nudo. A St-Tropez vecchie e giovani girano sulle spiagge solo con lo slip da anni e nessuno ci fa più caso. Per me è tutta questione d'intelligenza».*

Cristina D'Agostino, 17 anni, aspirante cantante, figlia di un'alessandrina, residente a Sanremo dove sta tentando di sfondare nel mondo dello spettacolo, sul monokini ha delle riserve.

«Se fosse di moda — dichiara — *sarei tra le prime a indossarlo. Davanti allo specchio il seno l'ho provato diverse volte e non mi sta niente male. Certo bisogna avere il fisico adatto».*

Più caute le sorelle Fulchori, Virginia, 24 anni, laureata in pedagogia, ed Enrica, 22, studentessa in scienze politiche, residenti a Vicoforte di Mondovì. *«Tra cinque o sei anni* — dichiara Enrica — *forse lo porterei, prima mai. Il mio occhio dovrebbe abituarsi per un po' di tempo al nudo delle altre per convincersi a seguire la moda».* *«Premesso* — aggiunge Virginia Fulchori — *che lavorando in una colonia-pilota della Olivetti se indossassi il monokini sarei di pessimo esempio ai bambini, sinceramente penso che non lo metterei anche se in Italia fosse consentito, perché mi sembrerebbe di volermi mostrare a tutti i costi. Non sono puritana: al mare indosso bikini ridottissimi e mi ci trovo bene. Con il monokini proprio non saprei».*

Maria Luisa Baccino, studentessa, 16 anni, residente a Micengo di Gabiano, in provincia di Alessandria, ha problemi estetici: *«Se questa moda prendesse campo mi dispiacerebbe, perché il monokini non lo indosserò mai. Avrei paura di non avere il seno bello, di essere criticata. All'estero, dove nessuno mi conosce, forse lo porterei».*

«Ho anni — replica Gianna Bertola, 31 anni, titolare di una boutique a Torino — *si parla tanto di parità dei sessi, ma non si fa mai un passo. Incominciamo un po' dalle mutande a demolire le barriere che dividono le donne dagli uomini. Il sesso forte in spiaggia va in monokini? Bene: ci dobbiamo andare anche noi. Eguaglianza in tutto. Chi ha il seno brutto, se lo copra o sta in casa. Andare al mare non è obbligatorio per nessuno. Appena posso, il monokini me lo metto, eccome!».*

Si vergognano a portare il monokini le giovani e graziose turiste in vacanza per Ferragosto a Finale Ligure. Temono anche i rigori della legge, specie dopo la denuncia per atti contrari alla pubblica decenza inoltrata la scorsa settimana dai carabinieri di Finale Ligure a carico di due belle tedesche sorprese senza reggiseno in località Castelletto. *«Io porterei volentieri il monokini* — dice Massimiliana Colombo, 21 anni, di Milano, studentessa — *Non solo, ma sono pure favorevole al nudo integrale: le strisce bianche sul corpo, in particolari circostanze, sono antiestetiche e poco sexy. Purtroppo non mi sento di essere la sola, anche se non ne faccio questioni di morale».*

E' la stessa opinione di Gabriella Loria, 16 anni, studentessa di Torino: *«Non ho mai preso il sole a petto nudo, non sarei disposta a farlo, perché finirei in mille. Non voglio rischiare una denuncia o gli schiaffi della mamma».*

A questi tesi si associa anche la signora Claudia Leivi, di Milano, moglie d'un istruttore di nuoto: *«Se la mentalità nostrana fosse diversa, non avrei alcuna difficoltà ad indossare soltanto la parte inferiore del bikini. Adesso la farei soltanto su una spiaggia deserta, ma è un'esperienza che non mi è mai capitata, per ora. Per quanto riguarda la legge, sparerei nella mia buona fortuna. Mio marito è favorevole, però dice: "O nuda per intero o niente"».*

Antonella e Lia, di Monza, non vogliono rivelare il cognome, forse per tema di rappresaglie paterne. Avvicinate in mare mentre prendono il sole su d'un pattino a pedale, affermano: *«Al topless siamo favorevoli e non vediamo co-*

Finale. Nadine Ceze: no al monokini

sa ci sia di tanto strano e di amorale. Però di questo dovrebbero essere convinte tutte le donne. Allora ci spogliteremmo anche noi».

Fra tante voci positive, qualcuna è invece contraria alla moda che sta dilagando sulla Costa Azzurra e sta raggiungendo anche la Riviera dei Fiori. *«Non ho mai indossato il topless e credo che difficilmente lo farò in futuro»*: è quanto sostiene una biondina di 17 anni, Nadine Ceze, ed è un'affermazione inconsueta in una francesina. Fra le oppositrici al topless anche una finalese: Rossana Giavazzi, 19 anni: *«Proverei vergogna e non mi toglierei mai il reggiseno in pubblico, anche se ciò diventasse una cosa comune».*

Il monokini è un argomento che le ragazze di Alassio affrontano con la massima disinvoltura, ma lasciano subito capire che il problema per il momento è puramente teorico. Solo se la moda si affermasse, come è avvenuto su altre spiagge mediterranee, sarebbero pronte a scoprirsi il seno.

Luisa Venturi, vent'anni, torinese, dice: *«Lo porterei se lo portassero tutte, da sola no, perché mi guarderebbero in modo ignobile. Ho provato comunque in mare, al largo, assieme a delle amiche».*

Francesca Ferri, 18 anni, di Vercelli: *«Non mi importerebbe di portare il monokini da sola. Temo solo la curiosità. Questa temo, che non hanno ad esempio le ragazze straniere, nate da un certo tipo di educazione».* Francesca non polemizza, constata.

Quando parlano di monokini, le ragazze sulla spiaggia di Varazze rischiano davvero di essere monotone. *«Certamente* — rispondono nella maggior parte dei casi — *se fosse permesso, porteremmo il monokini senza alcuna esitazione».* Qualcuna si affretta ad aggiungere che sopporterebbe di vedere in circolazione almeno un paio di coetanee coperte solo dallo slip, ma c'è anche chi è pronta ad iniziare, *«perché una donna che indossi il monokini per prima ci deve pur essere».*

Liliana Pelizzari, studentessa universitaria di Varazze, il monokini in pratica l'ha adottato ormai da un pezzo, almeno quando si tratta di prendere il sole sulla schiena. Un movimento un po' brusco mette in mostra qualcosa in più di quanto sia consentito dalla legge, ma Liliana, svelta, è pronta a ricoprirsi il seno quando è il momento di voltarsi. *«Penso che la maggior parte delle ragazze italiane siano pronte ad indossare il monokini. Lo testimoniano gli short scollati e le magliettine trasparenti che si vedono in circolazione. Chi ha un seno bello, non ha nessun motivo per nasconderlo».*

Favorevole al monokini è anche Grazia Barile, 20 anni, abbronzatura da favola e «due pezzi» striminzito. *«L'abbronzatura integrale è una cosa favolosa* — spiega —, *ma non tutte hanno la possibilità di prendere il sole a seno nudo senza pericolo di essere viste. Ovviamente ci vorrebbero delle leggi diverse, è scioc-*

Gabriella Loria

chiare una denuncia solo per scoprirsi il seno».

Marisella Fenoglio, 22 anni, sposata da due, è stesa al sole sulla battigia dei bagni «Aurora» di Savona. Anche lei adotterebbe il monokini, ma con qualche esitazione. *«Prima aspetterei che l'abitudine si diffondesse sulle nostre spiagge».*

Servizi di Carlo Sartori, Roberto Basso, Stefano Delfino, Antonio Fazio, Giuseppe Murchio, Bruno Viano.

Fotoservizi: Emmeti, Ferrando, Moraglia.

Attimo d'esitazione prima del tuffo

Ischia. Un attimo di esitazione prima di tuffarsi. Forse l'acqua è ancora fredda

Tre ore di mercanteggiamenti nei mercati della Riviera

In giro a far la spesa

dal nostro inviato

Spotorno, 11 agosto

Sono stato a fare la spesa con il proprietario di un ristorante della Riviera. Tre ore fitte fitte di mercanteggiamenti, da Spotorno a Vado, a Savona, dal mercato del pesce a quello della frutta e verdura, dal forno alla polleria. Tre ore di ricerche e di scoperte, di stupori e di impegni nel proviglio imperscrutabile dei prezzi, con l'obiettivo fisso delle cose buone e genuine.

Mi è stato compagno e anfitrione, in questo lungo giro mattutino, Carlo Nan, 48 anni, ex insegnante che da qualche tempo, nella fascia collinare di Vose, denso dei ricordi soavi di Camillo Sbarbaro, ha creato un ristorante dal nome curioso «Lilliput»; lo conduce con l'aiuto della moglie Marisa e, quando non erano a scuola, dei figli Luca e Angelo.

Si incomincia che il sole è appena sorto, alle 6,30. Con il furgone, lì entro in un «budello», vico D'Angelo, e da una porticina sbrecciata si entra nello stanzone dove dall'una di notte lavora Bernardo Pasadonna, il più vecchio e conosciuto fornaio di Spotorno. Una visita brevissima: «Allora, mi raccomando, dieci chili del solito, passo più tardi».

Poi, via a tutta velocità verso Savona. Bisogna arrivare al mercato del pesce nel «momento magico», un breve spazio di dieci minuti, quando arrivano le casse dei pescherecci e i grossisti in attesa non hanno portato via tutto. Giungiamo alle 7 in punto: «Grossa pesca stanotte» dice Nan, avviandosi verso i due stanzoni umidi che profumano di mare.

Al centro un grappo di persone, e nel centro un uomo che mostra merce di pesce e scandisce i prezzi. Naturalmente in gergo: «Sette franchi» (700 lire); «Uno scudo» (500 lire) e così via. E' l'asta del pesce, organizzata dalla Cooperativa dei pescatori, aperta soltanto agli addetti ai lavori».

Nemmeno i proprietari dei ristoranti vi hanno sicuro accesso, rischiano di cozzare inutilmente contro lo spirito di corpo di questi grossisti: «Una volta — dice Nan — ho provato a partecipare direttamente, ma mi hanno fatto salire il prezzo della cernia da 2000 a 7000 lire il chilo». Inoltre, l'asta è per partite intere, mentre «io» fa comodo comprare quantità minori. Bisogna procacciarsi perciò una «canna» (fornitore), un grossista che compri l'intera partita.

La «canna» di Nan si chiama Mario Garzoglio, ha anche una pescheria per la vendita ai privati, all'interno dello stesso mercato. Si recca subito là e già presente all'asta. Bastano pochi cenni. Non ricorda ancora nelle cassette di pesce; quando c'è qualcosa che gli va, alza gli occhi e Mario Garzoglio capisce e compra.

Sono enormi orate, ai cui pagari, spigole. Può bastare, ma ci vogliono anche crostacei. Prezzi da capogiro. Sul banco Garzoglio ha dei gamberoni, ma più lui, ad Oneglia, li ha pagati 8 mila lire al chilo. Nan compra due cassette di scampi e sei o sette aragoste.

C'è appena il tempo per acquistare sette chili di trippa, dal miglior fornitore di tutta la provincia, l'unico che lavora ancora all'antica, senza ostelli e altri intrugli. Poi via, al mercato della frutta e verdura di corso Ricci.

Si passa tra gli stands pieni di ceste di frutta e verdura esposte in bell'ordine. Nan tocca, palpa, odora. I prezzi non sono uguali tra i vari grossisti, talora c'è una differenza consistente. Compriamo una cassetta di mirtilli ed una di lamponi a 1700 e 1500 lire al chilo, ma subito dopo ne troviamo altri, ugualmente belli, a 1500 e 1300. Peccato. Stessa storia con le melanzane: ne compriamo a 100 lire, ma un altro, che se ha fatta una grossa scorta, le vende a 90. Prezzi buoni, comunque: «Ma vada, vada a vedere oggi nei negozi — mi suggerisce all'orecchio un maligno — e le troverà a 300 lire. E poi i negozianti al dettaglio hanno il coraggio di lamentarsi». Resi più accorti da queste due esperienze, attendiamo ad acquistare i peperoni, ed infatti li troviamo quasi alla fine, a minor prezzo di tutti e bellissimi.

Usciamo dal mercato con la macchina stracolma: tre casse di erbette (100 lire al chilo), una d'uva nera bellissima, a chicchi enormi (280 lire), una di peperoni, tre di patate, due sacchi di cipolle e poi mirtilli e lamponi. Ma c'è ancora da fare un salto in polleria, a Vado Ligure. «Dalle nostre parti non c'è un mercato della carne, né del pollame — spiega Nan — e bisogna rivolgersi ai grossisti». Sono le sette quando entriamo nel cortile della polleria. Usciamo un quarto d'ora dopo con una scatola da trenta chilone di uova e due enormi tacchini da dieci chili l'uno, che Nan cucinerà poi interi, grazie ad una ricetta segretissima.

Un salto al bar, a Vado, dalla Daria, e poi si è davvero finito.

Carlo Sartori

Detto fra noi — IN VACANZA SULLE SPIAGGE

Un computer al posto del cervello

Lettera di «Marcello 1 1953», Torino:

«Dunque, un grosso oculista ha praticato un trapianto di cornea su Greta Garbo che stava divenendo cieca a seguito di cataratta bilaterale. L'intervento è riuscito, fra tre o quattro mesi la signora Garbo ci vedrà bene. Prodigioso e sconvolgente, non trova, gentile amica? Quand'ero piccolo mi aspettavano le lentille, da grande l'appendice; via via che è necessario, mi lascio strappare un dente, senza pensarci sopra. Vi sono operazioni più snellenti. Ma anche soffrendo e rimpiangendo ci adattiamo al meccanico, ci abituiamo a camminare con la gamba artificiale; dentro, confidandone a sentirci "noi". Ma il fatto di vivere col cuore di un altro e di guardare il mondo con gli occhi d'un altro, mi sembra che ponga grossi problemi. E' difficile credere che certe sensazioni non attentino alla nostra personalità, non la alterino in modo radicale».

Gentile amico: ormai possiamo dire «la mia pelle» come diciamo «il mio cappotto» o «le mie scarpe». Quando le scarpe sono fruste le buttiamo, comprandone un paio nuove. Lo stesso accada con gli organi riposti dentro il cofano di pelle. L'uomo ha il suo carburante, fluido come la benzina, e i suoi pezzi di ricambio, né più né meno che un motore. E li trova in quei depositi chiamati banca del sangue, banca delle ossa, banca dei reni, banca degli occhi, eccetera. Presto usufruirà anche d'una banca dei denti e potrà mostrare in un sorriso gl'incisivi, i canini altrui, installati nei propri alveoli. Tutto grazie al nostro caro prossimo: il quale, sia che «doni» generosamente da vivo o ai presti, non malgrado, ad essere utilizzato da morto, ridà slancio al detto evangelico che ci esorta ad amare il prossimo, appunto, come noi stessi. Amiamolo. Un giorno o l'altro possiamo aver bisogno perfino del suo cuore. Che, come sappiamo, è solo una pompa. Intercambiabile. Quello d'un negro va bene anche a un bianco, quello di Eva ad Adamo; e viceversa. Il sistema dei pezzi distaccati è valido in biologia come in meccanica.

Nell'imminente futuro si proverà a rimpiazzare anche il cervello, di cui sappiamo tanto poco (benché non si tratti che d'una notevole «macchina ordinatrice», un computer funzionante a neutroni, quindici miliardi di neutroni per essere precisi). Il lettore fra un *Titolare-di-corpo* e i suoi pezzi sostituibili, ci sfugge. Quelli vanno, lui rimane al suo posto. Dove esattamente? Qual è la sede del nostro preziosissimo *Io*? O non sarebbe il caso di dire degli *Io*? Ognuno di noi ne ha parecchi. Impossibile, per esempio, contare quelli che convivono in me, ostacolandosi e sopraffacendosi a vicenda, senza nascondere la loro intolleranza reciproca. Nel campo morale siamo composti di spezzi un po' nostri, un po' altrui: stratificazione di idee ereditate o assimilate, gusti trasferiti, giudizi trapiantati, passioni contagiate. La nostra personalità varia secondo l'attimo (non siamo gli stessi col vestito da casa e quello da passeggio o da sera), le occasioni, gl'individui (non siamo gli stessi con la domestica e il principale), secondo l'automobile che ci trasporta, la sedia che occupiamo. Quando la sedia diventa poltrona, nel fattorino assurto alla carica di direttore (succede), nel droghiere smesso disputato, sparisce l'umiltà del fattorino, il buon senso del droghiere. Inoltre, non appena arrivati alla poltrona si vede quanto poco basti — un tepido elogio, una stretta di mano o un semplice battito di ciglia — per far cambiare opinione alla gente (come ben sanno gli uomini politici che sul «banderuolismo» contano spesso per restare in piedi). La personalità? Un bel *puzzle*, lasciate Marcello: di cui non vedremo mai a capo.

Ha un appuntamento con il dottore?

Clara Grifoni

OGGI E DOMANI IN LIGURIA

Miss Muretto ad Alassio

ALASSIO — La Baia del Sole dedica il fine settimana alle regazze di bellezza: si elegge sabato sera sul Roof Garden del Caffè Roma la 25ª Miss Muretto. Al tradizionale appuntamento con l'ambito sorteggio di regazze di Alassio concorrerà anche quest'anno un numeroso stuolo di belle figliole.

IMPERIA — La prima sagra del «pan e pumata» (pane e pomodoro) è prevista per il pomeriggio di domani a Ciavosa, nelle vicinanze di Imperia. «Pan e Pumata», con l'aggiunta di olio vergine d'oliva, un pezzetto di acciuga ed una foglia di «bascianicò» (basilico) era il piatto tipico e povero dei contadini liguri di un tempo: ora viene offerto gratuitamente dalla Pro Loco agli ospiti, con l'aggiunta di un bicchiere di vino locale.

SPOTORNO — «Sagra del pesce fritto e dal nostrano» domani sera e lunedì sera sul lungomare Kennedy di Spotorno, organizzata dalla Croce Bianca di Spotorno per fini benefici. Quattro enormi padelle, alle quali si avvicenderanno gli «chef» dei migliori ristoranti di Spotorno, friggeranno per la folla di turisti quintali di «pignoletti», «moscardini», sardine, ecc., il tutto innaffiato dal «Bonzetto» bianco dei colli di Vezzi.

FINALE LIGURE — Ha luogo domani sera, nelle acque antistanti il litorale di Finale Ligure e Varigotti, un concorso di barche illuminate organizzato dall'Azienda di soggiorno. Contemporaneamente saranno posti sul mare 15 mila lumini galleggianti.

SPOTORNO — Si conclude questa sera alla settecentesca chiesa parrocchiale della Santissima Annunziata la «stagione musicale spotornese», organizzata dal Comune e dall'Azienda di soggiorno, con un concerto di chitarra classica tenuto dal maestro Pino Briasco, che eseguirà alcune famose romanze di Paganini e brani tratti da autori spagnoli.

Aznavour (sei milioni) rinuncia a Loano

Loano, 11 agosto.

(s. c.) Charles Aznavour, che si era detto disposto ad accettare 40.000 franchi (circa sei milioni di lire) per trascorrere un'ora cantando al Pozzi di Loano, ha annunciato telegraficamente che non si sarebbe presentato. Lo spettacolo, che avrebbe dovuto avere luogo giovedì e per il quale il pubblico era disposto a pagare anche 15 mila lire, è stato perciò annullato, appena poche ore prima. «Non è la prima volta che Aznavour snobba la Riviera — ha dichiarato l'organizzatore — ma con noi aveva ha chiuso».

le vostre stelle

(oroscopo di domani e lunedì, *di P. d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: Marte, presente nel Segno, è sicura garanzia per il successo specie nelle imprese che richiedono coraggio ed entusiasmo. Agite. *Sentimenti:* domattina tronate l'impulsività che guasterebbe la pace domenicale. *Salute:* prudenza con i mezzi meccanici. Non correre in auto.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: in ripresa, all'inizio della settimana, è abbastanza soddisfacente perché sono previsti risultati di una certa consistenza. Ironici. *Sentimenti:* la ricorrenza festiva trova un cielo clemente per le relazioni private. *Salute:* in complesso priva di pericoli. Equilibrio psicofisico.

GEMELLI (22 magg. - 21 giugno)
Affari: ottimi auspici per le operazioni commerciali e finanziarie. I viaggi si riveleranno redditizi, meglio se brevi. Attività mentale. *Sentimenti:* le aspirazioni del cuore verranno in gran parte esaudite. Dolci incontri. *Salute:* ricevo influssi tonificanti per il corpo e per lo spirito.

CANCRO (22 giugno - 23 luglio)
Affari: nel pomeriggio di lunedì la semiquadratura della Luna con Saturno, ospite del Segno, crea un clima paralizzante e restrittivo. *Sentimenti:* domenica festosa, con spostamenti favorevoli, in gaia compagnia. *Salute:* con qualche scossa, ma sostanzialmente si disopra della media.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: con i propizi aspetti dei Luminari, le vostre iniziative sono bene avviate. Anche professionalmente si profilano molti progressi. *Sentimenti:* armonici i rapporti domestici e con i vicini. Legami affettivi duraturi. *Salute:* protetta da contagi, s'irrobustisce con sport nautici.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.)
Affari: in pieno sviluppo specie nel settore economico anche attraverso speculazioni finanziarie. Guadagni da fonti insperate. *Sentimenti:* Venere, ospite del Segno, vi concede una bella domenica con chi vi ama. *Salute:* non si ravvisano nel cielo elementi contrari. Euforia.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre)
Affari: per due giorni Urano ben disposto agevola la realizzazione del programma già fissato. Idee geniali, notabile gradite, allegria. *Sentimenti:* il clima planetario è pure propizio per le aspirazioni del cuore. Giglio. *Salute:* nessuna restrizione perché gli astri sono ultrafavorevoli.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
Affari: ad eccezione di una quadratura della Luna con Marte che provoca eccitazione nelle prime ore di domenica, tutto il resto va bene. *Sentimenti:* previsioni più incoraggianti per lunedì sera quando l'amore non ha ombre. *Salute:* pericolo di incidenti domattina dovuti a precipitazione.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: non sono mancati gli incontrare difficoltà perché la via è sgombra di ostacoli. In vantaggio le attività artistiche. Muoversi. *Sentimenti:* una domenica da trascorrere al mare accanto alla persona amata, felicemente. *Salute:* non deve destare alcuna preoccupazione. Buonumore.

CAPRICORNO (22 dic. - 21 genn.)
Affari: il sestile di Saturno-Mercurio, in forza domani, può offrire l'occasione di un'ottima impresa. A voi non lasciarvela sfuggire. *Sentimenti:* dopo una ottima domenica, il pomeriggio di lunedì riserva qualche delusione. *Salute:* variabile, in declino

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.)
Affari: come per la Bilancia, gli aspetti di Urano sono in linea di massima propizi. Vasto consenso a geniali soluzioni, popolarità. *Sentimenti:* la sfera affettiva non è programmabile. Affidatevi alla sorte. Novità. *Salute:* è ottima e vi permette di di regolarvi come più vi piace e fa comodo.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: favoriti dalla fortuna entrerranno negli imperati. Il momento è adatto per chiedere vantaggi di carriera, miglioramenti, promozioni. *Sentimenti:* presagi augurali anche per questo settore, con prospettive lusinghiere. *Salute:* ben difesa anche dagl'influssi astrali. Controllo nell'alimentazione.

CINEMA IN LIGURIA

GENOVA

AMBASSADOR: E io ti chiamavano 5 alla d'acciaio.
ARISTON: La vendetta dei morti viventi.
ASTOR: La calda notte dell'ispettore Tibbs.
AUGUSTUS: I professionisti.
GIOIELLO: Cos'... meravigliosa creatura.
GRATTACIELO: Diario segreto di un carcere femminile.
LUX: La banda di Kansas City.
MARGHERITA: Il maschio ruspante.
OLIMPIA: Jerry.
RIVOLI: Il boia di Parigi.
SMERALDO: L'Avaro e i suoi ragionamenti.
UNIVERSAL: Quella specie amazzone.
VERDI: La battaglia del Rio della Plata.
AURORA: Vaiselle buone serelle bene.
DIANA: Corri uomo corri.
DUCHESSA: Quando l'amore è sensualità.
IDEAL: 5 dita e una pistola.
LIDO: Lucia strabiliata.
MANIN: Peppo.
ALCIONE: Un pugno di spade.
ALFA: Cleo Fuoriyer.
SUPERBA: El condor.

RAPALLO

GRIFONE: Sadismo in mani.
ITALIA: Oggi sposi, perdita cauzione.
AUGUSTUS: I vagabondi.
SAN FRANCESCO: Un provinciale a New York.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Lo sciopero scientifico.
MIGNON: Cabaret.
LUX: Tarzan il magnifico.

CAMOGLI

ODEON: Grimsby.

SAVONA

DIANA: Scrollo.
ASTOR: Amore così fragile così violento
OLIMPIA: La battaglia del Rio della Plata
MODERNO: La frusta.
LUX: Tarzan e gli uomini blu.
SALESIANI: Continuavano a chiamarli un milione di dollari.

VARAZZE

VERDI: E poi lo chiamavano il Magnifico.
TRIBO: I professionisti.
TRIBO ESTIVO: Sette monete svizzero in Australia con pericolose ultime.
LE PALME ESTIVO: Cari scolari.
EDEN: Mimì metallurgico ferito nell'onore.

ALBISSOLA CAPO

DORIA: Anche gli angeli mangiano tagliati.
DORIA ESTIVO: L'uomo di Hong Kong.

ALBISSOLA MARE

MARCONI: Il padrino.
MARCONI ESTIVO: E' ricca la sposa

VADO LIGURE

SAVONA: La lunga cavalcata della vendetta.

SPOTORNO

ARISTON: La prima notte di nozze.
ASTRO ESTIVO: I due volti di Trinità.

FINALE LIGURE

IDEAL: Un dollaro d'onore.
LUX: Cabaret.
ONDINA: 007 si vive solo due volte.
ARENA: Così bella così casta.
VITTORIA: Cinque mogli al servizio di lei.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Più forte ragazzi.

LOANO

PERLA: Il padrino.
STELLA: Lo chiamavano Andrea.
LOANESE: Che c'inviano noi con la rivoluzione.
GIARDINO ESTIVO: Ma papà ti manda sola?

BORGIO VEREZZI

ASTRO ESTIVO: Nuda sulla città.

ALBENGA

AMBRA: Lo chiamavano trinità gioca sempre col morto.
CRISTALLO: La banda Serrita.
ASTOR: Le memorie di Sant'Ascuncion.
GIARDINO: Simbad e il califfo di Bagdad.

ALASSIO

COLOMBO: Il calciatore solitario.
CAPITOL: Un posto una donna.
RITZ: Lo sparviero nero.
MOULIN ROUGE: Cabaret.

LAIGUEGLIA

CORALLO: Trappola per un lupo.

SAN BARTOLOMEO MARE

SMERALDO ESTIVO: La prima notte di quiete.

IMPERIA

DANTE: Un avventuriero a Tahiti.
AMBRA: Le disavventure di Andrea.
ROSSINI: Il genio della rapina.
ODEON: I guerrieri.

DIANO MARINA

PERGOLA: Oggi sposi sentire condizionare.
DIANESE: Getaway.

SANREMO

ARISTON: La sposa è ravvisa.
RITZ: Il ragazzo ha visto l'assassino.
GIARDINO: Lo chiamavano mezzogiorno.
CENTRALE: I 3 mari allo sbaraglio.
SANREMESE: Mimì.
ORFEO: Kung-fu, furore, violenza e terrore.
SUPERCINEMA: Quella sporca dozzina.
LUX: I due pezzi da novanta.
ASTRA: L'appartamento al 13° piano.
MIGNON: Number one.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Ion Veltchi.
GIARDINO: Alfredo, Alfredo.
CERRI: La vendetta dei guerriglieri rossi.

RIVA LIGURE

CORALLO: Per un pugno nell'occhio.

BORDIGHERA

OLIMPIA: La mamma che uccide.
ZENI: Un bambino d'oro dopo la strage.

VENTIMIGLIA

EUROPA: E' simpatico ma gli rompero il muso.
IMPERO: Taiwa il terrore della Cina.

LA SPEZIA

ASTRA: Peppo.
CIVICO: Piazza pulita.
COZZANI: Rose rosse per il direttore.
SMERALDO: Sette belve venute dalla Cina.
DORIA: Via col vento.
MONTEVERDI: Ehi sepo, tutti chiusi arrivano i supermen. La Mano, sconcertata per l'inferno.
ARSENALE: Brivido nella notte.

SAN TERENZO

GIARDINO: Bianco, rosso e...

LERICI

GOLDONI: Oggi sposi, sentire condizionare.

VITTORIA: Il furore della Cina.

AOSTA

CORSO: Correre l'anno di grazia.
GIANNA: Un uomo e una donna.
ITALIA: Alto biondo con una scarpa sola.
SPLENDOR: Milano rovente.

COURMAYEUR

EDELWEISS: Joe Valachi.

VERRES

IDEAL: Arancia meccanica.

ASTI

LUX: Il padre che venne a pranzo.
POLITEAMA NAZIONALE: Grinzo e Ringo.
SALONE ALFIERI: Karati, pugni e tagliuli.
SPLENDOR: Fuga dal pianeta delle scimmie.
VITTORIA: La morte negli occhi del gatto.

CANELLI

BALBO: Il cane di paglia.

CUNEO

CORSO: Prendi i soldi e scappa.
FIAMMA: Diario segreto di un carcere femminile.
NAZIONALE: 5 dita d'acciaio.

NOVARA

ASTRA: I racconti di Vitterbury.
COCCIA: E' simpatico ma gli rompero il muso.
PARAGGIANA: Chi ha ucciso Jenny?
VITTORIA: Il cinese del braccio di ferro.

VERCELLI

ASTRA: Pugni, pupe, pepite.
CIVICO: La prima notte di quiete.
PRINCIPE: L'organizzazione sfida l'investigatore Tibbs.
VERDI: Della Cina con furore.

BIELLA

APOLLO: 5 dita d'acciaio.
IMPERO: A viso aperto.
MASSIMO: La caccia.
SOCIALE: Inchiesta di un pensionato.

Radio Montecarlo

15,21 **Il presentarecord**
16 — **Hit Parade Internazionale**
17 — **Fumorama,** con Herbert Pagani
18,30 **Viva le vacanze,** con Ettore
19 — **Messaggi** (i microfoni di R.M.C. al servizio degli ascoltatori in vacanza)
19,40 **Super Novità**
19,48 **La posta del cuore di Mia Martini**
20,06 **Special 33 giri**
20,12 **Dove andiamo?**
20,22 **La discoteca di Tullio Grazzini,** con Caterina Caselli
20,36 **Notizie flash**
20,45 **Special club**
21 — **Amici in vacanza**

Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: La morte negli occhi del gatto.
AMBRA: Il richiamo della foresta.
CORSO: Clakmoti.
MODERNO: La morte accarezza a mezzanotte.

ACQUI

CRISTALLO: Chi ha ucciso Jenny?
LA FENICE: Mimmì metallurgico...

CASALE MONFERRATO

MODERNO: La morte negli occhi del gatto.
NUOVO: Il caso Trafford.
POLITEAMA: La stella è ribelle.

Ancora una settimana per votare barman e spiaggia

Concorsi, stretta finale

LE CLASSIFICHE

Il barman che preferite

1) Piero Gozzi (Gulliver Club 2000 di Noli) voti 12.394; 2) Giorgio Galli (Bar Vittoria di Finale) 11.491; 3) Enzo (Lord Nelson Bar di Spotorno) 5418; 4) Paolo Romeo (Puerta del Sol di Alassio) 4879; 5) Gino (Bar Mario di Noli) 5411; 6) Mario Gustini (Bar Torino di Noli) 4938; 7) Emilio (Carillon di Albenga) 3980; 8) Albino Rocco (Foresta di Cervo) 3891; 9) Cristian (Byblos di Ospedaletti) 2121; 10) Ernesto (Bella Scandinavia di Spotorno) 2103; 11) Silvano Zunino (Galmo Caleteria di Loano) 2015; 12) Walter (Bar Roma di Diano) 1828; 13) Felice De Cunzolo (Bar Nazionale di Sanremo) 1434; 14) Bella di Cerisola (Napoleon Bar di Cerisola) 1170; 15) Sacha (La Camargue di Finale) 1095; 16) Paolo Muratori (Vittoria Beach di Arma di Taggia) 1006; 17) Donato (Bar Bayonara di Finale) 1006; 18) Giorgio Manara (Clipper di Arma di Taggia) 982; 19) Tony (Discoteca Boschetto di Varazze) 606; 20) Mauro (Number One di Sanremo) 39; 21) Ghanni Natta (White Lady di Sanremo) 310; 22) disignano (Bar Le Viole di Sanremo) 483; seguono altri.

La spiaggia più bella

1) Bagni Vittoria di Noli, voti 7862; 2) Bagni Boncardo di Finale 6261; 3) Bagni Ondina di Finale 5855; 4) Bagni Miramare di Noli 5076; 5) Bagni Miramare di Spotorno 3326; 6) Bagni Albergo Lido di Finale 3450; 7) Bagni Spotorno di Spotorno 3362; 8) Vittoria Beach di Arma di Taggia 3163; 9) Bagni Nettuno di Diano 3126; 10) La Scogliera di Alassio 2430; 11) Bagni Nettuno di Loano 2143; 12) Byblos di Ospedaletti 2121; 13) Bagni Ondina di Noli 2100; 14) Bagni Marea di Noli 1713; 15) Bagni Milano di Varazze 1490; 16) Bagni Luciani di Celle 1000; 17) Bagni Gabriella di Sanremo 900; 18) Bagni Ondina di Laigueglia 780; 19) Bagni Pinuccia di Varazze 741; 20) Bagni Baita di Noli 684; 21) Bagni Perù di Varazze 480; 22) Bagni Rostano di Cervo 373; 23) Bagni Nettuno di Sanremo 303; 24) Da Vittoria di Sanremo 300; 25) Bagni Marina di Borghighera 153; 26) Eden Rock di Sanremo 138; 27) Nettuno di Alassio 147. Seguono altri.

Sanremo. Il barman del « Napoleon », la signora alessandrina Carla Curto, serve alcuni clienti al tavolo

Sanremo, 11 agosto.
(r. b.) Carla Curto, alessandrina purosangue, è il barman più discusso di Sanremo. Gli uomini dicono che è un fenomeno nel miscelare cocktails, le donne avanzano invece qualche riserva. Forse per gelosia.

Carla, capelli lunghi, neri, corpo perfetto, dietro al banco del suo «Napoleon», uno tra i migliori bar di corso Imperatrice, non teme rivali. Il locale, che ha 43 tavolini all'aperto, è metà della Sanremo-bene.

In queste settimane di Ferragosto, il « Napoleon » è stato scelto dalla Black & White, dalla Martini & Rossi e dalla Schweppes per la distribuzione gratuita ai turisti dei loro prodotti. « *Il mio Napoleon* — sostiene Carla Curto — *non è un bar, ma una vetrina con i suoi specchi, le sue patrate, i suoi fiori e le sue decorazioni stile Liberty* ».

Esperta nel confezionare beverages esotici, il mese scorso ha vinto il concorso nazionale dei barman con un long-drink chiamato « The end » (la fine). La ricetta della « bomba » si compone di un ananas svuotato che serve da contenitore, parti di crema-banana, Remy Martin, Gordon Rouge e Grand Marnier.

Entra in scena un "bagno,, nuovo

Finale. Un gruppo di bagnanti gioca a carte sul terrazzo del bagni Ondina

Finale Lig., 11 agosto.
(c. s.) Che cosa pretendere da uno stabilimento balneare? La tranquillità sempre più minacciata sulle nostre spiagge, la pulizia della sabbia e del mare, la modernità delle attrezzature, la possibilità di divertirsi e di fare dello sport. Tutte queste rare virtù sono concentrate in uno dei più famosi stabilimenti di Finale, i bagni « Ondina », balzato oggi al terzo posto della classifica del nostro concorso « La spiaggia più bella ». E' frequentato da una clientela fedele e tradizionale. La proprietaria è una dinamica signora, Angela Tresca, che lo gestisce con il piglio di un moderno manager.

La tranquillità: sui 200 e più metri di spiaggia, una delle più ampie della Riviera, gli ombrelloni sono saggiamente distanziati e permettono di godere di un abbondante spazio vitale. La pace degli adulti è poi assicurata dalla presenza di bagnine-bambinaie.

La pulizia della sabbia e del mare è assicurata da un costante servizio, di ecologica rigorosità. Quanto alla modernità delle attrezzature, basti dire che lo stabilimento è stato interamente ricostruito due anni fa e che il progetto è stato affidato ad un noto architetto, esperto di edilizia balneare. Per altri vent'anni l'« Ondina » sarà all'avanguardia. Tutte le cabine, in muratura, hanno acqua calda e fredda e si presentano con un lindore di una bella stanza da bagno.

La possibilità di divertirsi e di fare dello sport, infine. Nel complesso c'è incorporato un cinematografo con aria condizionata e proiezioni continuate dalle 15 a mezzanotte; nella programmazione sono esclusi film vietati ai ragazzi. Nello stabilimento ha sede una scuola di nuoto che funziona al mattino ed al pomeriggio. I più volenterosi possono seguire lezioni di ginnastica o di pesca subacquea.

AZIENDA DI SOGGIORNO E TURISMO
NOLI

DOMANI IN GARA

Lo Chaberton di corsa

Lo solita passeggiata tranquilla sulle pendici dello Chaberton per raggiungere Batteria Alta. La strada è larga, ogni tanto passa qualche « fuoristrada » con ragazze in bikini e cestini da picnic carichi di ogni ben di Dio. Si cammina lentamente, il fiatone non viene perché si sale abbastanza dolcemente, senza strappi.

Improvvisamente lo scenario della montagna viene stravolto da due giovani che arrivano di corsa. « E' successo qualcosa? Qualcuno è caduto dal ghiaione? ». *Ci sono sempre quelli che si avventurano sulle pietraie ripide che fiancheggiano sulle gallerie della strada che da Cesana sale a Claviere per cercare fucili, pistole e bombe, retaggio della guerra in montagna. La zona pullula di postazioni tedesche in demolizione, vecchi fortini, bunker. Una volta si cercavano anche rottami di ferro, il qualunque genere ed i ragazzi del posto, che scendevano a valle con i sacchi pieni, li barattavano con mille, duemila lire.*

« Allora, si è fatto male qualcuno? ». *Quelli ti guardano come se fossi pazzo. Senza fermarsi rispondono:* « La gara, la corsa di domenica. Il giro dello Chaberton a piedi ». *Spariscono e subito dopo ne arriva un altro, mica tanto giovane, questo. Deve avere sui quarantina d'anni. Ha un cappellotto rosso sulla testa, calzoncini corti, scarpette « Adidas ».*

E' a torso nudo, suda abbondantemente. Accetta un sorso d'acqua. « Son due giorni che vado avanti ed indietro. La salita è più facile. Quando incomincio a scendere sono dolori. Scivolo sempre, sono già caduto tre volte, guardi qui ». *Il ginocchio è sbucciato. Non è ancora molto chiaro il motivo di questa fatica forzata.* « Ma non lo sai? Qui ogni anno si fa il "Mezzalama" estivo, a piedi, mica con gli sci. Si fa il giro: da Claviere si sale sulla montagna, sempre di corsa, e si scende su Cesana. Circa 23 chilometri. Il record è dell'olimpionico Willy Bertin, mentre Pierino Gallo di Predazzo: 1.40'57". Cose da pazzi. Io ci impiego tre ore ed arrivo stravolto. Sono sicuro cinque giorni che mi alleno ».

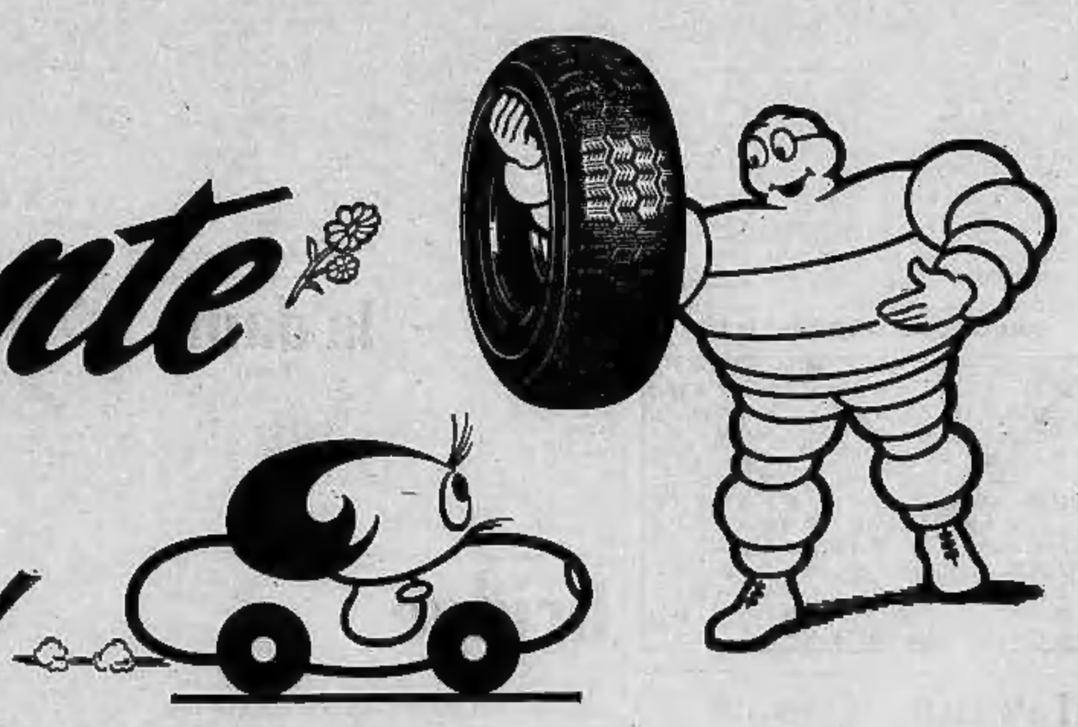
Se ne va, bestemmiando contro la sua gola. « Non dovevo bere, ho le gambe tagliate ». *Sparisce nella curva, coperto da un pino enorme. A Cesana, in piazza Vittorio Amedeo, si raccolgono le iscrizioni.* « Per ora però non ce ne sono » *dice Ferruccio Mosso, uno degli organizzatori.*

Ci vede stupiti e continua. « E' una forma di superstizione. Sono già arrivati in tanti, ma passano dall'ufficio solo all'ultimo momento. I primi anni stavamo sulle spine. Adesso non più, fa parte dell'atmosfera. Arriverà certamente Bertin, penso si farà vedere anche Gino Fabris, 65 anni, vecchio alpino che fa ancora come un fulmine. Si è sempre piazzato nel gruppo dei migliori. Poi arriveranno i francesi, aggueriti come sempre. Alla fine saranno in una cinquantina ».

Le iscrizioni, proprio per questo rituale, si chiuderanno alle 8 di domani mattina, un'ora prima della partenza: mille lire. I concorrenti devono avere l'età minima di 18 anni. Lungo il percorso sono disposti 4 posti obbligatori di controllo, a Colle Chaberton, a Punta Chaberton, al Colletto Chaberton ed a Cresta Nera. Non si potrà gareggiare a torso nudo. Partenza alle 9 davanti alla chiesa di Claviere. Arrivo a Cesana nel cortile delle Caserme.

Piero Soria

Piccola cara
radialmente
...sino all'ultimo Km..!



tuo per sempre **ZX MICHELIN**

Ideale anche per le 'piccole cilindrate' ZX MICHELIN è il radiale che non finisce mai e mantiene tutte le sue qualità sino all'ultimo Km.

PROP. MICHELIN - 73/3 - T.

UGO BUZZOLAN / SETTE SERE DAVANTI ALLA TV

Grace Kelly tutta tenerezza

Sì, le riviste televisive, nove su dieci, valgono pochissimo... sono sciatte, hanno scarse idee, modeste trovate, quasi assoluta mancanza di autentico spettacolo... in più sono prive dell'unica censura che ancora esista ad esercitii una concreta e costante attività.

Quindi bisogna riconoscere che il settore rivista è quello che non ha fatto nessun progresso. Ma sabato scorso quando ci siamo trovati davanti al CANTAGIRO SHOW, davanti alla sua confusione, alla sua banalità, al suo schiamazzo prepotente e desolante, ebbene sì, lo confessiamo pubblicamente, ci siamo sorpresi a rimpiangere una rivista televisiva, una qualunque, anche la più brutta.

★ ★

Interrogato un po' un bambino su cosa ha visto domenica in tv. Vi dovrebbe rispondere « Le avventure di Pippi Calzelunghe », che ridere, molto divertenti... poi IL MONDO DEI ROMANI, be', il c'era meno da ridere, si parlava di Settimio Severo, Eliogabalo, Alessandro Severo che viene assassinato assieme alla [illegible], e Diocleziano... infine abbiamo visto due cartoni animati di Filipat e Patafil, ah sì, qua c'era di nuovo da ridere...».

La collocazione de « Il mondo dei romani » è incredibile e strepitosa. Stupidamente casuale o perfidamente voluta?

★ ★

Che eleganza patetica, che raffinatezza d'altri tempi nella prima parte de I GIOIELLI DI MADAME DE... di Max Ophüls. L'avvio era splendido, con una Danielle Darrieux classica signora per bene che tradisce il marito, con un Charles Boyer sornione e cinico generale da operetta, con un Vittorio De Sica tipico diplomatico galante da belle époque. Forse alcuni del pubblico, abituati alle pernacchie, agli epiteti e ai sederi all'aria di una forte percentuale del cinema d'oggi, avrà stentato ad ambientarsi e ad apprezzare.

Purtroppo come lo spettatore entrava nello spirito sottile del film, il film cominciava a declinare e da amaro vaudeville di gran classe che era all'inizio si trasformava in una catastrofica tragedia passionale.

Passionale, invece, sin dalla partenza, l'altro film della settimana, LA LUPA di Lattuada. Passionale e sensuale, con quella Karina che impersonava con autorevole e competente physique du rôle la vedova quarantenne mangia-uomini, forte di petto e di coscia. Solo tre o quattro anni fa una pellicola del genere in Italia mai ci fosse arrivata per uno spiraglio, avrebbe scatenato il putiferio. Oggi ci si limita a farla precedere dall'avvertenza che « è adatta ad un pubblico di adulti ». E nessuno protesta. Il che è confortante.

★ ★

La retorica non risparmia niente e nessuno. Si è insinuata persino ne L'uomo e il mare di Cousteau. Sulla difesa dell'ambiente naturale siamo tutti d'accordo. Ma non è il caso che nel commento si usino toni solenni e si dicano con accento apocalittico frasi come « Se scomparisse il pesce zebra, quale perdita per il mondo... ».

★ ★

Ne LA VOCE Frank Sinatra canta magnificamente, ma sopporta male l'obbiettivo da distanza ravvicinata: è ingrassato, ha la pappagorgia e la « frangetta sbarazzina » fa a pugni con le rughe. Inaccessibile e immacolato in un candido abito, Grace Kelly l'ha presentato narrando scarni aneddoti molto adatti al suo virtuoso personaggio.

Ugo Buzzolan

Nicoletta Machiavelli, eroina di « Von Trenck » si riposa in attesa di nuovi impegni

danze PINE'
V. Rimembranze 10 - tel. 668.330
Questa sera e domani ore 21
BALLO LISCIO
I Rimasti - M° Cavallo
canta GIAN TERRARA

INCONTRO CON I PITTORI
Barbero De Montel
Attilio Dany
Piero Gianuzzi
Ciro Russo
al MOTTA INCONTRI
corso Giulio Cesare 77

Dalle 21 alle 24 fatevi una
COPPA del CORNUTO ...su di moda!
Prodotti MOTTA CAFFE'
nuova Giulio Cesare 77
piazza Sabotino 8

2 TORONE CUORGNE
OGGI e DOMANI
MAD HAUSE

CAPITOL
SORDI - MANFREDI
BUZZANCA
MADE in ITALY

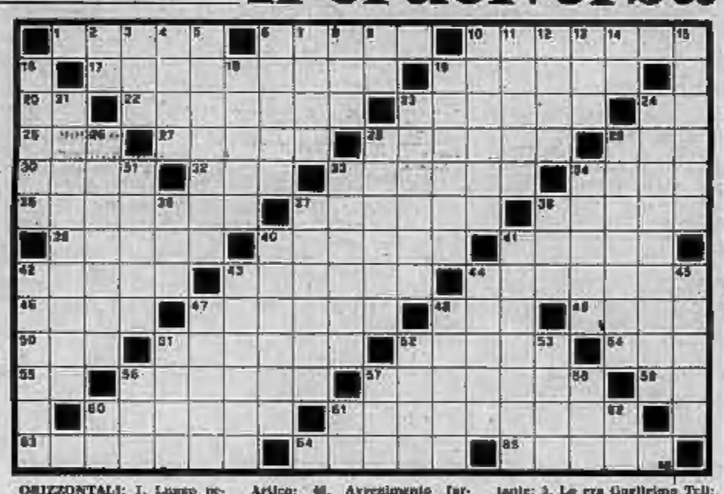
BELLE ARTI
Ore 21 BALLO LISCIO con
GLI EVEREST
di OSVALDO
DOMANI ore 19 - 21

Fatevi un
TOAST di gorgonzola leccabaffi
Prodotti MOTTA CAFFE'
corso Giulio Cesare 77
piazza Sabotino 8

Alta Valle Po
Passana - CN
al FORTINO dancing
durante le ferie, tutte le sere
balla liscio più discutere e
nuova orchestra

ARISTON
MALIZIA
LAURA ANTONELLI
Jean-Marc
Turi FERRO
Vietato ai minori 18

RISOLVIAMO il cruciverba



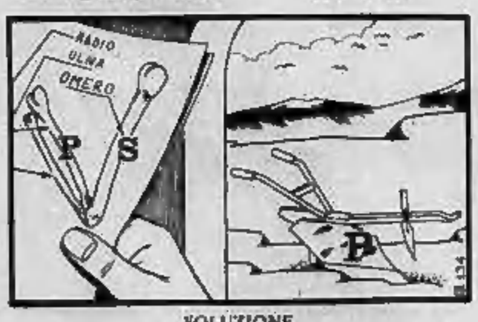
ORIZZONTALI: 1. Lungo periodo storico; 6. Il gioco delle dieci rucle; 10. S'indossa con la cravatta; 17. Incursioni con devastazioni; 19. Isola portoghese dell'Atlantico; 20. Iniziali della Pizzi; 22. Arnese del boscaiolo; 23. Nome d'uomo; 24. Così... a spezzi; 25. Comunità Europea di Difesa (sigla); 27. Si chiede nel pericolo; 29. Arnese del calzolaio; 30. Inalume al; 30. Una dei cinque continenti; 32. Il sangue nelle parole composte; 33. La cameretta a bordo del piroscafo; 34. Punta cardinale; 35. Alunni delle elementari; 37. Recipiente per abluzioni; 38. Il fiume che bagna Crema; 39. Dea greca della notte; 40. E' rappresentata dal giglio; 43. Il metallo più utile; 42. Cambiano ad ogni atto; 43. Lo traguarda il puntatore; 44. Cittadini dell'Ukraina Giudale Artico; 46. Avvenimento fortuito; 47. Via di comunicazione tra due versanti; 48. Cantante inglese trapiantatosi stabilmente in Italia; 49. Traviere francese, detto « il gobbo d'Arras »; 50. L'Ente degli idrocarburi (sigla); 51. ...di Bari, il noto cantautore; 52. Gli uomini delle macellerie; 54. Uno in lingua; 55. Pronome femminile; 56. Divinità romane, protettrici della casa; 57. Personaggio del « Barbiere di Siviglia »; 58. Monogramma di Respighi; 60. Raccoglie tutte le fogne della città; 62. I componenti di una unità tattica dell'antica Roma; 63. Il nome di Macario; 64. La città cantata con lo stratagemma del cavallo di legno; 65. Lago della Finlandia.

VERTICALI: 2. Pesano ai tappi; 3. Gioco che si fa con i dadi; 4. Ci dà una bibbia ecclesiale; 5. Le era Guglielmo Tell; 6. Quelle del fiume non serve a riposare; 7. Il campicello dietro la casa di campagna; 8. Piccola cipressa; 9. Terzino in auge; 10. Un dente; 11. Personaggio dell'opera « L'elisir d'amore »; 12. Gustose frutte; 13. Il messaggero dei Proci; 14. La « casa » dei veneti; 15. Il nome dell'attore Tieri; 16. Antica dinastia peruviana; 18. Dolori muscolari; 19. Una Giulietta, attrice comica; 21. Si è arricchita con la guerra; 23. Va sempre pagato; 24. Leggendario patriarca romano; 26. E' retta dal Vescovo; 28. Lingua classica, era bandita anche dalla liturgia; 29. Simpatico presentatore tv; 31. Cane da guardia; 33. Assalto di cavalleria; 34. L'imperatore romano, successo a Domiziano; 36. L'inglese dea; 37. Gruppo di isole vulcaniche dell'Urss nel Pacifico; 38. Titolo di antichi notai; 40. E' alla guida dell'aereo; 41. Uccello dei rapaci, adoperato per la caccia; 42. Ben scientemente; 43. Scimmia asiatica; 44. Il nome di Martellini, telecronista; 45. Scrisse « Odissea »; 47. Vendono anche olio; 48. Financiere; 51. Gas per insegne luminose; 52. Luigi... per gli amici; 53. La Pernia; 54. Sigla di partito politico; 57. Nome d'uomo; 58. Avverbio di tempo; 60. Abbreviazione di centimetro; 61. Iniziali di Raabe, storico tedesco; 62. Simbolo chimico dell'iridio.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

C	I	O	C	C	O	L	A	T	I	N	I	■	V	O	L	O	N	T	E
H	■	S	I	A	M	■	L	O	R	D	■	V	E	R	I	T	A	■	Q
I	C	■	O	S	I	R	I	D	E	■	M	I	L	A	N	O	■	P	U
S	A	C	■	A	N	U	B	I	■	T	I	C	I	N	O	■	P	R	I
G	P	A	L	■	I	D	I	■	B	A	C	I	N	O	■	C	A	E	N
A	P	P	I	A	■	I	■	G	I	M	E	N	O	■	B	O	S	C	O
■	U	R	A	N	O	■	F	A	N	A	L	I	■	S	O	R	S	I	■
S	C	E	N	A	■	S	A	L	A	R	I	■	M	■	A	D	I	P	E
O	C	R	A	■	B	A	L	E	R	A	■	S	O	L	■	A	V	I	S
G	I	A	■	M	O	L	A	R	I	■	G	A	L	O	P	■	O	Z	I
L	O	■	C	O	R	A	N	O	■	C	A	L	O	R	I	A	■	I	G
I	■	K	A	T	I	N	A	■	T	A	R	A	■	I	N	R	I	■	U
A	N	A	B	A	S	I	■	M	E	T	E	M	P	S	I	C	O	S	I

il rebus (6, 1, 6)

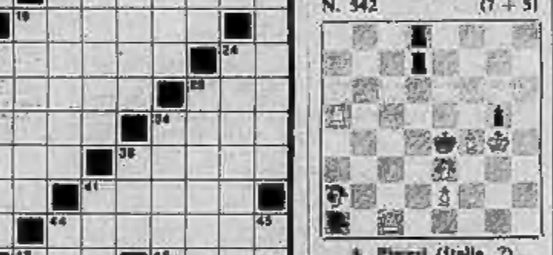


SOLUZIONE
Orso PS: avuto P = PORTAR A SPASSO

IL GIOCO DEGLI scacchi

SOLUZIONE del problema n. 541: 1. Ce3

N. 542 (7 + 5)



A. Pinzi (Italia, ?)
Il Bianco matta in 2 mosse

Notiziario

Il torneo internazionale, che si sarebbe dovuto disputare a Brasilia, si sta invece svolgendo regolarmente a Petropolis, una località a 91 chilometri da Rio de Janeiro. Dopo i primi 6 turni di gioco la situazione è la seguente: Ljubojevic punti 5½; Geller, Polugaevsky e Mecking 4; Panno e Portisch 3½; Bronstein, Savon, Smyslow e Gheorghiu 3; Hort e Ivkov 2½ (1); Korea e Rashewsky 2½.

Amsterdam — La situazione parziale (a 3 turni dalla fine) del Festival IBM è la seguente: Planinc 6½; Petrosjan 5; Donner 7; Kavalek e Timman 6½ (1); Spassky 6½; Szabo 6 (1), Marovic, Ribli e Smejkal 6; Andersson, Radulov Rao 5.

Biel — Classifica finale del torneo internazionale: 1) Vukic con punti 8½ su 11; 2) Flesh 8½; 3-5) Sindo, Eslon e Salvevic 8; 6-10) Jansevio, Wirthensohn, Banas, Kosmody ed Hermose 7 e mezzo.

Ferruccio Pezzuto

la dama

Partite

De Boer-Wiggers (campionato olandese 1969): 31-26, 16-20; 36-31, 13-18; 41-36; 7-12; 46-41, 2-7; 31-27, 17-22; 36-31, 22-28; 33x22, 18x31; 27x18, 18x36; 32-27, 20-24; 34-30, 14-20; 30-25, 12-18; 25x14, 9x20; 45-34, 4-9; 45-40, 10-14; 27-21, 5-10; 28-32, 20-25; 42-38, 15-20; 48-42, 10-15; 50-45, 6-12; 32-27, 11-17; 27-22, 17x28; 38-33, 23-29; 34x23, 24-30; 35x24, 30x27; 21x32, 18-23; 39-33, 14-20; 26-31; 12-18; 33-28, 6-11; 30-27, 22x33; 37x28, 3-8; 41-37, 1-6; 28-22, 20-24; 37-31, 19-23; 42-38, 9-14; 47-41, 38x47; 31-26, 47x38; 43-38, 50x17; 21x3, il Bianco vince.

De Boer-De Jong (campionato olandese 1969): 31-27, 17-22; 37-31, 13-17; 34-30, 22x31; 36x27, 16-21; 30-31, 21-26; 33-29, 7-11; 34-30, 20-25; 41-36, 25x34; 39x30, 1-7; 44-39, 15-20; 30-24, 20x29; 39-33, 17x28; 33x24, 19-23; 31-27, 11-17; 50-44, 7-11; 39-33, 14-18; 44-39, 10-14; 35-30, 14-20; 30-25, 17-22; 26x14, 22x31; 36x27, 19x10; 48-41, 10-14; 34-30, 5-10; 30-25, 13-17; 41-36, 17-22; 37-31, 26x37; 42x31, 8-12; 48-42, 14-19; 33-29, 23x34; 40x29, 19-23; 29-34, 10-14; 34-30, 33x34; 30x39, 13-19; 39-33, 18-23; 31-26, 22x31; 36x27, 12-17; 47-41, 9-13; 45-40, 17-22; 41-36, 22x31; 36x27 ecc. patta.

Warrena - Boen (campionato olandese 1969): 32-28, 18-23; 37-32, 13-18; 41-37, 7-12; 46-41, 1-7; 34-29, 20-25; 30-34, 19-23; 28x19, 14x23; 32-28, 33x32; 37-28, 18-21; 31-26, 21-27; 38-32, 27-38; 42x27, 13-20; 42-38, 20-24; 29x20, 25x14; 41-37, 13-19; 49-43, 9-13; 47-42, 18-23; 24-29, 23x34; 40x29, 12-18; 44-40, 19-23; 28x19, 14x34; 40x29, 7-12; 45-40, 10-14; 50-45, 14-19; 23-28, 3-9; 38-32, 5-10; 42-38, 9-14; 37-31, 14-20; 32-27, 20-24; 28x20, 15-23; 28x19, 12x18; 23-29, 2-7; 40-34, 4-9; etc. patta.

(s.) Martial Alberto-(p.) Reina: 22-18, 13-13; 27-22, 13-17; 31-27, 5-10; 18-13, X; X, 1x10; 22-18, 11-14; X, 7-14; 26-22, 15-18; 22-18; X; X, 6-11; 18-13, 3-8; 23-19, 9-13; 27-23, 11-15; 29-26, 4-8; 18-23, 8-11; X, 15-20; X, X; X, X; 35-30, 12-15; ecc. patta.

Un tiro di Siybrands

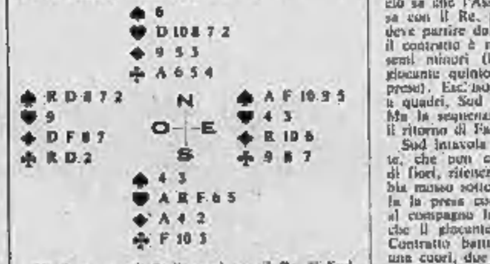
Il Bianco muove e vince

SOLUZIONE: 32-27, 23x34; 37-31, 17x48; 35-30, 24x35; 40-45, 48x39; 44x3, 33x44; 30x39, 25x3; 2x39, B. vince.

Carlo Barbero

bridge

Dichiarazione (Est-Ovest in seconda): Sud 1 cuori; Ovest: 1 picche; Nord: 3 cuori; Est: 3 picche; Sud: 4 cuori; Ovest: 4 picche.



Nord attacca di 2 di cuori per il Re di Sud e il 9 del giocante. Sud continua con l'Asso di cuori. Il giocante taglia, elimina le atouts e muove piccola quadri verso il Re del morto. Sud prende con l'Asso, ma ormai il contratto è realizzato poiché il giocante può scartare la [illegible] fiori del morto sulla quarta quadri della mano. In totale la difesa è riuscita a realizzare soltanto 3 prese: una a cuori, una a quadri ed una a fiori.

Il contratto, però, avrebbe potuto essere battuto. Intanto in questa smazzata si rivela l'importanza del « conto della mano » dato in attacco. Il 2 di cuori di Nord (carta piccola) mostra a Sud il possesso da parte dell'attaccante di un numero di carte dispari e quindi, considerato l'appoggio a cuori, di 5 carte. Sud perciò sa che l'Asso di cuori verrà tagliato: in presa con il Re, per decidere la carta da giocare deve partire dal presupposto che per penalizzare il contratto è necessario realizzare tre prese nei semi minori (in atouts, essendo certamente il giocante quinto, non c'è speranza di realizzare prese). Escluso di realizzare più di una presa a quadri, Sud deve sperare in 2 prese a fiori. Ma la sequenza 9, 8 e 7 del morto sconsiglia il ritorno di Fante.

Sud intavola allora la piccola fiori. Il giocante, che può contare la posizione degli onori di fiori, ritenendo ragionevolmente che Sud abbia messo sotto l'Asso, impegna un onore. Nord fa la presa con l'Asso e rinvia fiori liberando al compagno la seconda presa nel seme, prima che il giocante abbia ceduto l'Asso di quadri. Contratto battuto, avendo la difesa realizzato una cuori, due fiori ed una quadri.

FERRAGOSTO — Numerosi i tornei di Ferragosto organizzati nei centri di villeggiatura. Segnaliamo quelli di Sanremo, Bordighera e Claviere.

(a cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe (Copyright I.F.E.)

MAMMA

« Strip » di Mell (Copyright « Maria »)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen (Copyright « News Blitz »)

CLIVE

la "famiglia" di Angus McGill (Copyright « News Blitz »)

I RUSTEGHI

lo zoo di Hargreaves (Copyright « News Blitz »)

UNA VENERE PER HAWKE

Riuscirà il nostro eroe a resistere alle lusinghe erotiche della bella creatura venuta dallo spazio?

DICK TRACY E LA STRANA SIGNORA

Sgominata la banda spaziale, Tracy incomincia una nuova avventura. Una strana signora dice che l'hanno rapinata...

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(109 — Continua)

BORSA

Bloccate le perdite

MILANO, 11 agosto.

Anche questa settimana, come quella precedente, s'è iniziata con un lunedì «nero». Nella prima seduta dell'ottava, infatti, il mercato ha avuto un ribasso di grosse proporzioni, pari al 4,4% e non di molto inferiori a quelle di lunedì 30 luglio, in cui la perdita era stata pari al 5,8%.

Questo nuovo scivolone va attribuito all'avvicinarsi delle scadenze tecniche e ad alleggerimenti di posizioni speculative. Già nella seduta seguente, però, le acque si sono calmate. Dopo un inizio ancora debole è affiorata nelle ultime battute un'intonazione più resistente che ha permesso all'indice di limitare le perdite della giornata all'1,6%. A rasserenare la atmosfera ha contribuito un comunicato del comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano, in cui sono state date assicurazioni che le banche non avrebbero diminuito le disponibilità in occasione dei riporti.

Mercoledì il mercato ha dato il via a una ripresa di proporzioni molto ampie che ha permesso di colmare, quasi completamente, le perdite di lunedì e martedì messe insieme (+5,4%). Dopo questo seguito d'alti e bassi, di dimensioni inconsuete, il mercato ha avuto un andamento più pacato, mettendo, comunque, a segno nuovi rialzi. L'indice infatti è migliorato, tra giovedì e ieri, dell'1,85% e s'è portato, in fine ottava, a 70,39 con un progresso dell'1,33% rispetto al 69,44 del venerdì precedente.

I miglioramenti delle ultime giornate hanno contribuito a tranquillizzare gli animi e si spera che il mercato possa affrontare le imminenti scadenze tecniche senza difficoltà. In una settimana tutta sallscendi, praticamente l'intero listino ha perduto terreno all'inizio e riguadagnato alla fine.

Tra le maggiori perdite di lunedì e di martedì possiamo citare quelle di Centrale, Generalfin, Edicentro; gli stessi titoli ritroviamo tra quelli che registrano maggiori guadagni mercoledì e giovedì. L'attività è rimasta quasi sui livelli della scorsa settimana, nonostante il periodo festivo e la prossima chiusura per Ferragosto. Tra i titoli più trattati e in buona evidenza troviamo sempre la Montedison richiesta anche nel doposborsa di venerdì.

Nel reddito fisso settimana d'ordinaria amministrazione, con rarefazione degli scambi nelle ultime due sedute. L'intonazione è stata leggermente più calma all'inizio; qualche frazionale progresso s'è invece avuto giovedì e venerdì.

All'estero Wall Street ha avuto un andamento irregolare con prevalenza di ribassi e l'ultima riunione ha visto l'indice Dow Jones scendere sotto quota 900, esattamente ad 892,38, con una perdita dell'1,01%. In Europa solo Zurigo è salita, recuperando le forti perdite precedenti. In leggero ribasso le altre Borse.

In buona ripresa la lira, sia in conto commerciale che finanziario.

In ribasso l'oro, in linea con l'intonazione dei mercati internazionali.

Renato Cantoni

Houston: i massacri dei tre mostri

Le orge di sangue e droga duravano già da tre anni

Recuperati 24 corpi, ma i giovani uccisi sono una trentina - L'elettricista maniaco pagava i due complici per ogni ragazzo che era attirato alle sue feste

Houston, 11 agosto.

«Mi sento grottesco»: è l'unica definizione che Henley ha dato di sé, dopo aver confessato di essere stato complice dell'elettricista di Houston nell'uccisione di una trentina di giovani, seviziati e violentati durante orge allucinanti.

Henley ha avuto un breve scambio di battute con i giornalisti durante un sopralluogo della polizia ad High Island dove gli agenti hanno trovato altri cadaveri di ragazzi torturati. Appoggiato a un'auto della polizia, il volto coperto con le mani, per difendersi dai flashes e dai riflettori Tv, il ragazzo ha parlato a scatti, nervosamente.

«Perché Corll ha ucciso quei ragazzi» gli è stato chiesto.

«Voleva avere rapporti sessuali con loro, li stordiva con la droga, poi li torturava e li uccideva».

«Ma che sesso era quello Corll?».

«Era una persona gentile, al quale piaceva divertirsi. Pensavo a lui come a un sostituto di padre, ci portava a pesca, a giocare, a fare gite. Ma quando eravamo a casa sua, con i ragazzi che gli procuravamo, cambiava all'improvviso; diventava un'altra persona».

«Com'era diverso?».

«Aveva uno smodato desiderio di sangue».

«Perché lo hai seguito?».

«Ero stanco di vederlo fare certe cose. Diverse volte ho rischiato il tracollo. Non credevo di poter resistere senza impazzire a vedere certe scene. E, l'altra sera mi sono accorto che lui voleva uccidermi. Ormai non aveva più freni: o lui o io, non c'era altra scelta».

«Perché ti sei deciso a parlare, a confessare tutto».

«Mi sento più sollevato, l'ho detto anche a mia madre che ho confessato tutto. Sono in debito con tanta gente, con i genitori dei ragazzi che ho procurato a Corll: devo far sapere dove va sono sepolti i loro figli».

«Ma perché lo hai fatto?».

«Mi ha offerto duecento dollari se gli procuravo dei ragazzi. L'ho conosciuto attraverso David Brooks, un altro ragazzo che ha partecipato alle orge, quando avevo 14 anni. E da lui sono stato reclutato giovani per le serate a casa sua. Ogni volta mi dava 5 o 10 dollari».

Poi Henley ha tracciato sulla sabbia, con la punta di una scarpa, una mappa di High Island, presso Galveston, dove il maniaco assassino aveva sotterrato altri cadaveri. Alla fine i poliziotti lo hanno fatto salire sull'auto e sono ripartiti verso Sud, alla ricerca di altre fosse. Il bilancio, per ora, è fermo a 24 cadaveri recuperati. Sono tutti mutilati, orribilmente seviziati, avvolti in sacchi di plastica, con una traccia di calce viva per accelerarne la decomposizione.

L'identificazione delle vittime è però difficoltosa. Per ora la polizia è riuscita a dare un nome solo a due morti: sono ragazzi che abitavano a Houston a poca distanza dalla casa di Henley. Il diciassettenne infatti trovava facile reclutare i giovani fra i suoi vicini, gli ex compagni di scuola. Houston e tutta la zona circostante sono inorridite: decine di famiglie, che nei mesi scorsi hanno denunciato la scomparsa dei loro ragazzi, sono nella disperazione, temendo che fra le vittime dei «mostri» vi siano anche i loro figli.

Il capo della Squadra Omicidi di Houston, capitano Patric O'Shea, che dirige le indagini, ha detto ai cronisti: «Continuiamo gli interrogatori di Henley e di Brooks perché siamo convinti di non aver tirato fuori a quel due tutta la verità. E' stata per me l'esperienza più orribile in trent'anni di servizio».

La casa di Corll, dalla quale «nessuno è uscito vivo, come hanno detto i due ragazzi complici dell'elettricista, si è rivelata agli agenti la tana di un maniaco: strumenti di tortura, oggetti per perversioni, una tavola con buchi e catene per le gambe e le braccia di diverse persone. Ai ragazzi che attirava qui, Corll faceva aspirare vernice di cellulosa, li stordiva, poi li seviziava.

Questa strage richiama alla mente gli orrori di «Satana» Manson e il massacro di 25 braccianti a Yuba City, in California, ucciso da un agricoltore di origine messicana. Ma per l'atmosfera allucinante in cui si è spolta, per il numero e l'età delle vittime, questa strage sta facendo inorridire tutta l'America.

(Ansa - Associated Press)

High Island, Texas. Con un bulldozer si scava sulla spiaggia alla ricerca di altri cadaveri sepolti nella sabbia

Due giovani molto eleganti e molto disinvolti

Sanremo: arrivano in Jaguar e truffano con assegni rubati

dal corrispondente

Sanremo, 11 agosto.

Due giovani (forse 30 anni), alti, abbronzati, accento romano, vestiti all'ultima moda, sono entrati nel più bel negozio di calzature di Sanremo proprio vicino al Casinò municipale.

Dopo aver acquistato diverse paia di scarpe inglesi tra le migliori esposte in vetrina per un importo complessivo di un milione di lire hanno pagato con travellers cheques.

Poi, saliti su una Jaguar hanno fatto pochi metri, sono ridiscesi entrando in un negozio di pelletteria. Con esso hanno scelto dei borselli maschili per 700 mila lire pagando con altri travellers cheques.

Quando i proprietari dei due negozi di corso Matteotti (Antonio Marelli, 34 anni e Carlo Poletti, 41) si sono ritrovati in banca per riscuotere gli assegni il cassiere dava loro una brutta notizia: i travellers cheques erano rubati.

Al Marelli e al Poletti, purtroppo, non rimaneva altro da fare che rivolgersi alla polizia e presentare una denuncia contro ignoti per truffa. Vendevano intanto i due ponti di blocco sull'Aurelia ma senza fortuna.

r. b.

Si ferisce in bicicletta sulla strada dissestata

Alessandria, 11 agosto.

(a. c.) La pensionata Margherita Teste, di 70 anni, abitante a Castelazzo Bormida, è ricoverata all'ospedale civile con prognosi riservata per la frattura di un femore ed altre lesioni riportate in una rovinosa caduta. La Teste, nel percorrere in bicicletta una strada presso casa dove sono in corso alcuni lavori di sistemazione, è finita sul cumulo di terra d'uno scavo procurandosi le ferite di cui s'è detto, che i sanitari giudicano di una certa gravità anche in rapporto all'età dell'infortunata.

Contributi regionali per opere nei musei

Alessandria, 11 agosto.

(a. c.) Sarà possibile restaurare alcune opere d'arte custodite nelle pinacoteche di Alessandria, Tortona, Voltaggio e nei musei di Acqui e Casale, con contributi della Regione.

Per la manutenzione dei musei la Regione ha stanziato 16 milioni.

Rubano 65 mila lire in una gioielleria

Milano, 11 agosto.

(c. b.) Tre rapinatori armati di pistola, entrati in una gioielleria di Bucate, nei pressi di Legnano, poco prima dell'ora di chiusura sono stati messi in fuga dalle urla del proprietario e si sono allora accontentati dei soldi.

La rapina è avvenuta ieri sera verso le 19,30. I banditi, a viso scoperto, hanno fatto irruzione nei locali di via Lonate 16. Appena entrati hanno intimato al proprietario, Angelo Meriotti, 37 anni, di consegnare tutti i preziosi contenuti nel negozio, ma il Meriotti non si è lasciato impressionare dalle minacce dai rapinatori e si è messo a gridare invocando aiuto. I tre, spaventati e temendo che altre persone potessero intervenire, sono fuggiti arraffando il denaro della cassa: 65 mila lire.

Genova: ladro in oreficeria

Entra, afferra i gioielli e fugge

Genova, 11 agosto.

(g. a.) Un giovane sui vent'anni è entrato stamane in una gioielleria del centro; ha aperto la vetrinetta dove erano esposti anelli, braccialetti ed altri preziosi; ha afferrato un plateau ed è fuggito sulla «Vespa» di un complice, che l'attendeva davanti alla porta. Tutto si è svolto così rapidamente che la titolare del negozio, Maria Canepa ved. Calligaris, 51 anni, non ha avuto il tempo di abbozzare un gesto di reazione. Il nipote della donna, Marco Calligaris, che stava pulendo le vetrine, ha tentato inutilmente d'inseguire i ladri. Il danno è di alcuni milioni.

Il fatto è accaduto poco dopo le 10 in via Vincenzo Ricci, a pochi metri dalla stazione Brignole.

Allende minaccia sanzioni

Cile: ultimatum agli scioperanti

Santiago, 11 agosto.

Il governo ha dato tempo fino a mezzanotte di domenica ai camionisti in sciopero per tornare al lavoro, minacciando in caso contrario dure misure di rappresaglia.

I cinquantamila proprietari di camion ed automezzi vari si rifiutano di tornare al lavoro dal 26 luglio e la loro astensione ha provocato al Cile gravissimi danni. Il razionamento della benzina e il mercato nero dei generi alimentari di prima necessità hanno fatto aumentare notevolmente i prezzi.

L'ultimatum ai camionisti è una delle prime misure adottate dal nuovo governo composto di militari e «indipendenti» ed esponenti dell'«Union popular» di Allende, e che questi chiama «governo di sicurezza nazionale». E' chiaro che il primo compito che il nuovo gabinetto si pone è quello di mettere fine agli scioperi e al terrorismo.

Come ha sostenuto ieri Allende, da quando sono iniziati gli scioperi nel Paese vi sono stati in Cile oltre duecento episodi di terrorismo e sabotaggio; cinque persone sono morte e oltre cinquanta sono rimaste ferite.

Le reazioni alla formazione del nuovo governo sono relativamente positive. I democristiani, che sono la più forte formazione d'opposizione, pur avendo desiderato un governo formato esclusivamente da militari, definiscono la scelta di Allende «un passo positivo».

I nazionalisti (di destra) accusano Allende di voler prendere tempo, ponendo le responsabilità sulle spalle dei militari. I socialisti (Allende milita in questo partito) sono invece divisi. Quelli più di sinistra, uniti agli extraparlamentari del «Mir», considerano l'ingresso dei militari nella compagine governativa «un modo di paralizzare il processo rivoluzionario».

(Associated Press)

MILANO, custode di una villa

E' rimasto 12 ore legato dai banditi

dal corrispondente

Milano, 11 agosto.

(c. b.) Rapina questa notte nella villa dell'architetto Epifanio Ricami, in via Ripamonti 580. Due banditi armati hanno fatto irruzione nello stabile e, dopo aver puntato le pistole contro il custode Angelo Paletta di 51 anni, lo hanno legato e rinchiuso nello stanzino da bagno.

Dodici ore è durata la prigionia del Paletta: solo stamane infatti, verso le 11, la cognata, Anna Paletta di 92 anni che stava recandosi alla villa, ha udito le invocazioni di aiuto. Per tutta la notte Angelo Paletta aveva urlato inutilmente, con la speranza di essere udito. Aveva anche tentato di liberarsi dalle corde che gli legavano i polsi e le caviglie, ma aveva ottenuto solo il risultato di stringere ancora di più i nodi.

La drammatica avventura, dai primi accertamenti compiuti dalla polizia, ha avuto inizio verso le 22 di ieri. Angelo Paletta si stava godendo il fresco della notte sulla soglia della villa, quando è stato avvicinato da due giovani. Uno di essi ha estratto la pistola e lo ha minacciato: «Dentro e non urlare, siamo di passaggio».

La strada era deserta e il Paletta non ha potuto far altro che obbedire. Con la pistola puntata contro la schiena, ha preceduto i due rapinatori nella villa, dove è stato legato e rinchiuso nel bagno. Poi i malviventi hanno saccheggiato la villa dell'architetto.

Come si è detto soltanto stamane il Paletta è stato liberato dalla cognata ed ha potuto dare l'allarme. L'architetto, che si trova in ferie, è stato avvertito telefonicamente dell'accaduto, anche per poter accertare il valore del bottino. I carabinieri hanno iniziato le indagini.

GENOVA — Il sequestro dello scafandro con scritte pubblicitarie di marche di sigarette continua da parte della Guardia di Finanza; 24 maglielle sono state, infatti, sequestrate a Riva Trigoso.

ALESSANDRIA — E' stato svaligiato stanotte, dopo il taglio della saracinesca, il negozio di elettrodomestici di Francesco Delfino, in corso XXV Aprile a Castelnuovo Scrivia con il bottino di 16 televisori, radio e autoradio, registratori, musicassette, mangianastri e una calcolatrice: valore 2 milioni.

Multati sei "sub" pescavano a Rapallo senza il palloncino

dal corrispondente

GENOVA, 11 agosto.

(g. a.) Per la prima volta in Liguria, sei pescatori subacquei sono stati multati perché erano immersi senza segnalare in superficie la loro presenza con il prescritto pallone gonfiabile di segnalazione, da assicurare al fucile. Si tratta di studenti sorpresi a pescare, nel tratto di mare tra Chiavari e Rapallo, da una motovedetta dei carabinieri del servizio navale costiero, in questi giorni particolarmente attivi nelle acque antistanti i litorali di Chiavari e delle due Riviere.

I giovani — il torinese quindicenne Antonio Trentino; Frederik Clark, 18 anni, da Arezzo; Massimo Di Croce, 13 anni, Chiavari; Marco Prati, 15 anni, Gallarate; Massimo Baldacci, 21 anni, Roma; Stefano Jea, 18 anni, Bologna — hanno sostenuto d'essere all'oscuro della prescrizione della capitaneria di porto; ricorreranno dovranno pagare un'ammenda di 100 mila lire.

VERBANIA — I carabinieri hanno scoperto ieri sera l'autore d'una serie di «colpi» su auto in sosta, avvenuti nelle ultime notti: è un sedicenne abitante a Foggia, in vacanza presso parenti a Pallanza.

NOVI — Stasera a Pozzolo Formigaro, nel quadro delle iniziative promosse dalla Pro Loco e dal Comune, concerto del gruppo musicale folcloristico con le «majorettes» di Serravalle; seguirà uno spettacolo pirotecnico.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Felice Giuseppe Croce
chimico farmacista
Ne danno il triste annuncio il figlio Alberto con la moglie Angela Lusso e figli Margherita e Silvia, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Chivasso sabato 11 ore 14,30 viale dell'Arco 2, indi la cara salma verrà trasportata a Cerreto d'Alba.
— Chivasso, 10 agosto 1973.

Margherita, Silvio con Attilio, Pina, Felice e Alberto piangono il caro zio
Felice Giuseppe Croce
— Chivasso, 10 agosto 1973.

Famiglie Cesare e Giovanni Tévarra precedono viva parte al dolore della famiglia Croce.

Il titolare dr. Ettore Mola, il Personale della «Farmacia Croce» prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del
DOTT. CAV. UFF.
Felice Giuseppe Croce
— Chivasso, 10 agosto 1973.

I farmacisti di Chivasso dott. Bessolo, Berardi, Domenichi, Pianola, Ghione, Barbesio, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
DOTT. CAV. UFF.
Felice Giuseppe Croce
— Chivasso, 10 agosto 1973.

Le famiglie Livio Lusso, Mandrioli, Talassino, Zaccaria, si associano al dolore di Alberto, Angiolo e famiglia per la scomparsa del caro PININ.

La famiglia Aceti, Demarchis, Lavezzaro, Picchiarre e Rosa sono affettuosamente vicine ai familiari per la scomparsa del caro PININ.

Dottori Luigi, Tino, Cesco e Ugo Micelli e famiglia prendono vivissima parte al lutto.

Il Rotary Club di Chivasso partecipa al dolore dell'amico comm. dott. Alberto Croce per la morte del fratello
DOTT. CAV. UFF.
Felice Giuseppe Croce
— Chivasso, 10 agosto 1973.

Partecipano al lutto:
Ludovico Bello
famiglie Bosco - Bono
famiglia Barchiesi
Pietro Bertaina
Carla, Nanni Capella
famiglia Curando
Dennis Carlucci
Rita, Armando Cena
Augusto, Renato Falciati
Alessandro Ferro
Ivana, Ettore Ferro
famiglie Fontana, Mariano
Mario Galiano
Alberto Gamba
famiglie generale De Giorgis
famiglie Mellga
famiglia Piera Pane
Arturo Pastore
Giovanni Rigazio (Padova)
Lidia Carlo Rastelli
famiglie Mario Rodolfo
famiglia Vaccio - Salata
famiglie Viretera

Dina Soardi con la figlia Ione e Gabriella addolorate annunciano la scomparsa, avvenuta ieri presso la clinica Fatebenefratelli a Brescia della cugina
Cornelia Lupi
ved. Soardi
La cara salma sarà trasportata a Sabbio Chiese dove alle ore 17,30 di oggi, 11 agosto, avranno luogo i funerali.
— Brescia, 11 agosto 1973.

Giovanna Soardi Migliore con le figlie Grazia e Margherita partecipa commossa la scomparsa della cara zia
Cornelia Lupi
ved. Soardi
— Torino, 11 agosto 1973.

Anna Soffietti Rastelletta unitamente alla sua famiglia e famiglia Soffietti profondamente addolorati partecipano al lutto per la perdita della sua MADRINA.

Nunzia e Lidia Grimaldi e famiglieri commossi esprimono il loro cordoglio.
gen. Vittorio Cais

Prendono viva parte al dolore di Nicola:
Nilla, Leo Albertazzi
Lina Bertieri
Lorenzina, Silvio Chiappo
Francesco, Giacinta Comotto
Maria, Pino Ferrero
Lia, Carlo Ferreri
Giorgia Gramondo
Ginevra Pepin
Anna, Dario Rondoni
Ina Tagliero
Tina Vanin
Gina, Arturo Zapparoli
Rosa Zucco
Nella Giraldi
— Sanremo, 11 agosto 1973.

Silvana, con Paola e Salvatore, Franca e Ghiberto sono vicini a Virginia e famiglia per la perdita della mamma
Luigia Barbero
— Asti, 10 agosto 1973.

Esprimono partecipe al dolore di Piero per la perdita della cara mamma
Luigia Marchiaro
ved. Barbero
— Asti, 10 agosto 1973.

Giorgio e Mirella Dabbene sono vicini a Giorgino e Mavi Barbero e fratelli per la grave/amara perdita della MAMMA.
— Torino, 10 agosto 1973.

È mancata ai suoi cari
Giuseppa Goitre
ved. Ruscello
(Pinota)
Addolorati lo annunciano la figlia Rina col marito Bartolomeo Franco, la nipote Rita col marito Adriano Cantoni, parenti tutti. Funerali oggi, ore 17, da via Matteotti 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Villarfocchiardo, 11 agosto 1973.

Cristianamente è mancata
Elisa Bellotto
in Molinengo
di anni 60
Addolorati lo annunciano: marito, figlio, nuora, nipotini, sorella, fratelli, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 12 ore 15,15 piazza Emanuele Filiberto 10. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 agosto 1973.

Dopo una vita dedicata alla figlia adorata
Giacinta Oberto
ved. Gili
La piangono la figlia Rina, il genero Giovanni Pella, famiglia Tessaro Boccardo e parenti tutti. Ringraziamento ai medici del C.T.O. e collaboratori. Funerali oggi ore 15 ospedale C.T.O. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 agosto 1973.

È mancato
Achille Serra
L'annunciano i figli, generi, nuore, nipoti, parenti tutti. La salma partirà da Torino, via Carpaccio 14, sabato 11 corr. alle ore 15,30, per Loiri, ove si svolgeranno i funerali alle ore 16 nella chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio gratuito con risparmio.
— Torino, 10 agosto 1973.

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Bonino
di anni 48
Ne danno il triste annuncio le famiglie Bonino, Gobbo e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 15 in N.S. delle Vigne. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 11 agosto 1973.

Annunciano la tragica scomparsa del
rag. Luigi Cignoli
anni 38
la moglie Giovanna, i figli Mauro, Fabio, Luca e Giorgio, genitori, suocero e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica in Cavaglià alle ore 16,30.
— Cavaglià, 11 agosto 1973.

È mancata ai suoi cari
Rosa Truccato in Martina
La piangono: marito, figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da Nuova Assistenza Martini (Largo Cavaglià). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 agosto 1973.

È mancato
Salvatore Fischetti
Ne danno il triste annuncio la moglie Angelina, i figli Gianna e Beatrice, la nuora Filomena, nipotini e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 10 partendo dall'ospedale Evangelico.
— Torino, 11 agosto 1973.

È scristianamente mancato
Luigi Dellarossa
di anni 62
Lo piangono la moglie Rita, il figlio Dario Cesare con la moglie Luciana e nipotina Pierpaola e Cristina, la sorella, il fratello, cognati e nipoti. Funerali oggi ore 15,30 partendo dall'ospedale Mauriziano, lo salma proseguirà per Cortigliole Saluzzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 agosto 1973.

Direzione e Personale della Cassa Risparmio di Torino partecipano al dolore del proprio funzionario rag. Dario Cesare per la scomparsa del padre
Luigi Dellarossa
— Torino, 10 agosto 1973.

I Collegbi della Direzione e. a. partecipano al dolore del ragioniere Dario Cesare per la scomparsa del padre

Si associano al dolore del ragioniere Cesare gli amici:
Dario Alma
Sergio Avena
Luigi Bansoni
Luigi Bello
Carla Bertola
Luigi Bersa
Carla Bertola
Secondo Broggio
Agostino Canobbio
Alessandro Conforti
Giacomo Dallaro
Gustavo Dalmasi
Giovanni Doria
Mario Fera
Mauro Fellata
Giuseppe Foglino
Franco Gallo
Giorgio Giovanda
Giuseppe Girlodi
Sonia Grassa
Lelio Isnardi
Nicola Lavagnino
Alfredo Maina
Costantino Marrocco
Domenico Melinato
Mario Messina
Alfredo Morello
Giacomo Negro
Chiaffredo Novello
Enrico Perissio
Renato Picco
Cesare Piovano
Carlo Ravarotino
Valerio Richiero
Franco Salsa
Pietro Testa
Italo Volpe

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il marescialo di P.S.
Aldebrando Cornacchini
anni 56
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli Aida, Alberto con la moglie Luigia e l'adorato nipotino Maurizio che tanto amava. Funerali domani, 12 alle ore 8,30 viale dei Mughetti 6/F. La cara salma sarà tumulata nel cimitero Sud. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 agosto 1973.

I Funzionari, i Sovrintendenti, gli Appuntati e le Guardie di P.S. dell'Ufficio Centrale delle Carceri partecipano con profondo rimpianto al dolore della famiglia per la immatura scomparsa del
MARESCIALLO
Aldebrando Cornacchini
— Torino, 10 agosto 1973.

Il Commissario dell'Ospedale Maggiori, il Personale amministrativo, sanitario e sanitario ausiliario prendono viva parte al lutto della sig.na Aida Cornacchini, capo sala del reparto operatorio, per la immatura perdita del padre
Aldebrando Cornacchini
— Torino, 10 agosto 1973.

I titolari della Divisione Chirurgica I, Semeiotica Chirurgica II, Medicina Osteoarticolare - Traumatologica, Servizio Otorinolaringoiatrico, Servizio di Anestesia Rianimazione, il Personale del Dipartimento chirurgico dell'Ospedale Maggiori si uniscono al dolore della sig.na Aida Cornacchini, capo sala del Reparto operatorio per l'improvvisa scomparsa del padre
Aldebrando Cornacchini
— Torino, 10 agosto 1973.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Cecilia Quaglio
ved. Raimondo
la congiunta Felicita con i figli Pierino e Silvio e rispettive famiglie.
— Torino, 10 agosto 1973.

Cristianamente è mancato
Gianni Coletti
anni 49
La piangono mamma, figlia, sorella, fratelli, madrina e parenti tutti. Funerali in Villanova Canavese, sabato 11 agosto ore 17.
— Torino, 10 agosto 1973.

La zia Emilia Coletti-Davy con Giampiero e Paola si associano al dolore della famiglia per la perdita del suo GIANNI.
— Caluso, 10 agosto 1973.

La madrina Cristina Cobetto piange il caro figlioccio GIANNI.

Margherita, Adriana e Annamaria Cobetto con le loro famiglie ricordano il caro cugino GIANNI.

Il giorno 5 agosto è improvvisamente mancata l'antica ditta del
dott. Giulio Galter
medico omeopata
Addolorati lo piangono la vedova Signora ved. Mazzucchia, i cugini Donati e Galter, i parenti tutti.
— Pavia - Verona, 10 agosto 1973.

Le famiglie Bozzarris, la famiglia Edmondo Bozzo e sorella Elsa, Piero Tezzero, Armando Castelbue, Giuseppe Nasso ricordano con affettuoso rimpianto l'amico
dott. Giulio Galter
per i benefici che hanno avuto sulla cute da lui prodigata con generosa bontà d'animo.
— Alessandria, 10 agosto 1973.

Munito dei conforti religiosi è mancato ai suoi cari
Lorenzina Guelpa
in De Francisco
di anni 70
Addolorati lo annunciano il marito Pietro e i figli Tullio con la moglie Maria e figli Nicoletta e Dario, Egidio con la moglie Marisa e figlio Pietro, la sorella Virginia in Carpano e famiglia, il fratello Venanzio e famiglia (Brasile), cognate, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo a Sagliano Micca domenica 12 corrente mese alle ore 10 partendo dall'abitazione via Roma 56.
— Sagliano Micca, 10 agosto 1973.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
CAV. DI VITTORIO VENETO
Attilio Audo
di anni 89
Ne danno il triste annuncio la moglie Rosina Nepote Audo, i figli Tino col marito Giorgio Bainesi e famiglia, Norberto con la moglie Franca Carmagnoli e famiglia, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Una preghiera. I funerali avranno luogo sabato 11 corrente mese alle ore 10 partendo dalla propria abitazione.
— Terranova, 8 agosto 1973.

Cristianamente è mancata
Maria Boccalini
ved. Zanone
Addolorati ne danno l'annuncio i figli Domenico con la moglie Carla Bergia con la moglie Carla; i nipoti Marco e Cinzia; i funerali avranno luogo domenica 12 corr. mese alle ore 10,15 partendo dalla cappella dell'ospedale Martini, via Cottolengo.
— Torino, 9 agosto 1973.

Improvvisamente mancava ai suoi cari
Giovanna Milano
in Lambri
L'annunciano a funerali avvenuti il marito Alfredo, figli Olga, Luca, parenti tutti.
— Torino, 10 agosto 1973.

A funerali avvenuti, i figli con familiari annunciano addolorati la scomparsa del
cav. Colombo Dal Vero
avvenuta a Roma il 7 agosto 1973. La cara salma riposa a Trana.
— Torino, 10 agosto 1973.

ULTIMISSIME SPORT

STAMPA SERA
Anno 105 Numero 187

La squadra campione torna alla "linea verde„ - La base del suo movimento in campo rimarrà quella di tre anni fa, quando venne impostata tatticamente questa formazione con una concezione offensiva

JUVENTUS '74

Un gioco collettivo con giocatori universali

Proseguiamo l'indagine sulle formule di gioco che le grandi squadre proporranno nella prossima stagione calcistica alle folle degli stadi italiani e stranieri. La Juventus, campione d'Italia, dopo dieci giorni di preparazione, è già nelle condizioni di affrontare novanta minuti di gioco. Una prima partita a ranghi ridotti è stata sostenuta nei giorni scorsi da tutti gli uomini che compongono la vasta rosa dei titolari, un altro «test» è stato compiuto stamattina a Villar Perosa. L'allenatore Vycpalek ha fretta di impostare i temi tattici che la Juventus dovrà già svolgere dopo Ferragosto, quando affronterà l'Atalanta, la Nazionale bulgara a Torino e successivamente il Bilbao nel torneo di Cádice. Suo scopo essenziale è di incontrare subito, nella manifestazione spagnola e in una prevista finale, il terribile Ajax.

La Juventus non propone nuove formule di gioco, bensì si riporta a quella «linea verde» di tre anni fa, quando venne impostata questa squadra. Alla base di tale formula c'è un gioco collettivo, armonico, elastico, quasi mandato a memoria da tutti i giocatori che (come afferma Vycpalek) debbono avere un'impostazione «universale», cioè sappiano adattarsi a ruoli diversi.

La partenza di Haller, la necessità di dare a Salvadore un erede nel ruolo di «libero», porteranno alla ribalta Cuccureddu e Spinosi. Cuccureddu sarà, nei programmi del tecnico bianconero, un Causio prima maniera, mentre Causio, a sua volta, entrerà nella parte di un Haller giovane in una funzione di mezza punta. L'esperimento Spinosi — ormai è chiaro che il difensore romano sarà incluso nella formazione-tipo al posto di Salvadore — risponde al desiderio di costruire un «libero» in casa. Spinosi dovrà dimostrare, durante le prossime amichevoli e in Coppa Italia, di essere l'atleta giusto. Qualora si rivelassero perplessità, Salvadore è sempre pronto a rientrare in squadra, dalla quale non si staccò pur dovendo acquistare egli stesso, dopo tanti anni di carriera, una mentalità di «uomo di ricambio». Ma per il vecchio Billy non sarà facile: egli sa che può giocare ancora.

Cuccureddu e Spinosi, qui in allenamento, saranno protagonisti dei due più importanti esperimenti del gioco bianconero

Vycpalek

«La base del nostro gioco rimarrà quella di tre anni fa, quando impostammo tatticamente la squadra con una concezione offensiva, imperniata sull'intercambiabilità dei ruoli. Avevamo impostato un lavoro tendente a produrre giocatori «universali», giocatori cioè che sappiano adattarsi a ruoli diversi e, soprattutto, sappiano interpretare i due aspetti del calcio moderno: difensivo e offensivo. Un esempio: Anastasi, volendo, sa cavarsela anche di interdettare il gioco a centrocampo oltreché di essere un uomo-gol.

«La novità potrebbe riguardare il reparto difensivo, con l'inserimento di Spinosi nel ruolo di libero al posto di Salvadore. Spinosi verrà provato nel corso delle prime amichevoli e, forse, in Coppa Italia. L'impiego di Spinosi come battitore, consentirà la contemporanea utilizzazione di due terzini, Marchetti e Longobucco, con compiti di maggiore sganciamento. A turno, naturalmente. Gli inserimenti sulla fascia laterale avverranno quindi anche sulla destra.

«In avanti avremo Causio che farà l'Haller, giocando sulla fascia destra come mezza punta e Cuccureddu che farà il Causio.

Capello

«Il calcio è in continua evoluzione ma noi, in Italia, siamo certamente i più "aggiornati". Da almeno tre anni la Juventus applica il gioco più moderno ed ha raggiunto grossi risultati. La Juventus non è mai stata legata ad un solo goleador, ma si è affidata ad un gioco corale. Tutti attaccano, tutti possono dare un aiuto in difesa. Rispetto alle altre squadre italiane noi siamo molto più avanti.

«Non dobbiamo cambiare ma perfezionare questo gioco, commettendo sempre meno errori. Tra noi esiste un affiatamento che va via via perfezionandosi. Gli scambi avvengono in modo automatico e ci mettono in posizione vantaggiosa rispetto agli avversari. Giochiamo quasi a memoria. In tre anni non ci sono stati cambiamenti sostanziali nella formazione, siamo praticamente gli stessi ci conosciamo bene. La squadra è maturata, ha acquisito esperienza anche a livello internazionale e potrà solo far meglio in tutti i sensi».

Spinosi

«Gli stessi schemi che ci hanno consentito di vincere due scudetti e di disputare due finali europee non vanno modificati. Non c'è ragione. Qualcosa potrebbe cambiare nelle retrovie. Se il libero sarà Salvadore, con Marchetti ed io terzini, tutto rimarrà come prima. Se il libero sarò io avremo due terzini, Marchetti e Longobucco, più offensivi e si attaccherà con maggior insistenza. Loro si sganceranno, a turno, ed io rimarrò indietro a proteggerli, a coprirli. Potrei essere un libero alla Burgnich. Ho già effettuato qualche allenamento ed aspetto le prime partite per avere la conferma che posso svolgere il nuovo compito. Giocare libero mi piace, mi apre nuove prospettive sia nella Juventus — dove posso durare una decina d'anni — sia nella Nazionale: a Valcareggi offro una soluzione in più. So giocare terzino e stopper, applicandomi anche come libero sarò un difensore completo».

Testi di Fulvio Cinti e Bruno Bernardi

Bettega

"Più lucido sotto porta"

«Anch'io ritengo che la Juventus non cambierà il suo gioco. Mai abbandonare la strada vecchia per la nuova, specie quando si hanno risultati molto importanti, come due scudetti, come la finalissima di Coppa dei Campioni. L'Inter deve tentare di cambiare perché i risultati non sono stati buoni. Nel nuovo undici i posti a non dover effettuare modifiche.

«Per quanto riguarda il gioco offensivo, penso che si giocherà con due punte e con una mezza punta. In qualche occasione si potrà giocare con tre punte. Due sistemi che hanno sempre dato risultati apprezzabili. Ormai tutte le squadre giocano con due punte. L'Inter farà altrettanto, non inventerà niente, caso mai risdatterà uomini nuovi a schemi vecchi.

«Personalmente potrò giocare più avanzato. Sarò così più lucido in area di rigore e sotto porta. Potrò sfruttare meglio, come due anni fa, i palloni che capitano nella mia sfera d'azione. Ormai, sul piano atletico, sono completamente recuperato».

Bianconeri, nove contro nove stamane

"Test„ per Gentile e il nuovo "libero„

A Villar Perosa il clima è quello ideale, anche se un po' umido. Serenità, concentrazione e convinzione vanno a braccetto e tutto questo favorisce il lavoro di Vycpalek. L'umidità è determinata da certi scherzi di carattere idrico che non sono proprio originali. Infatti, nelle altre squadre sono stati banditi perché risalgono ai tempi della recente della prima guerra mondiale. Il vecchio d'acqua scagliata da una fontana sul capo di un compagno di squadra o di un tifoso è bene accetto nel periodo estivo, costituisce anche un sollievo, ma non fa più ridere: diverte soltanto l'acquedotto municipale.

La Juventus si è «distesa» stamane per un'ora nella preventivata partita a centro campo, a ranghi misti. Vycpalek ha schierato due squadre. La prima era composta da Zoff, Marchetti, Morini, Spinosi, Furino, Bettega, Anastasi, Gentile e Maggiora; la seconda da Piloni, Salvadore, Causio, Capello, Viola, Manuele, Altafini, Cuccureddu e Mastropasqua. Numerosissimi gli spettatori sugli spalti. Proprio le condizioni climatiche (caldo umido) hanno impedito ai campioni d'Italia di risaltare con un gioco brillante. Non tutti sono riusciti ad impegnarsi al massimo, ed era inevitabile che alla lunga emergessero gli autentici risultati della squadra: Furino e il sempre più brillante Gentile, che è in concorrenza proprio con Furino. Il neo acquisto, che lo scorso anno giocava nel Varese, dovrebbe essere il candidato alla sostituzione del medesimo Hidalgo il 19 settembre prossimo a Dresda in Coppa dei Campioni. Furino, infatti, non sarà utilizzabile perché squalificato in gare di coppa. E' piaciuto anche Marchetti, mentre Spinosi ha fatto soltanto saltuariamente il libero. D'altronde in due squadre di nove giocatori ciascuna non è possibile seguire determinati problemi tattici. Ha vinto la squadra di Zoff per 4 a 1. Hanno segnato due volte Marchetti, una volta Anastasi e una Bettega. Per la squadra di Piloni hanno segnato Altafini e Causio su rigore. Ci sono stati molti applausi ma in una occasione c'è stato un battibecco fra uno spettatore e Vycpalek. Dagli spalti uno ha gridato: «Vycpalek, fai stare Bettega più avanti!». L'allenatore si è girato e mentre il gioco continuava ha urlato: «Ma vai a casa, è meglio per tutti!». La risposta del tecnico boemo è stata salutata dagli applausi.

Sebbene saltuariamente, è continuato l'esperimento di Spinosi libero. I risultati sono confortanti ed è probabile che la Juventus di questo passo nel prossimo campionato, se non addirittura già contro la Bulgaria, nel torneo di Cadice e in Coppa dei Campioni, partirà subito con la grossa innovazione difensiva. Di una simile prospettiva di Salvadore non appare logicamente soddisfatto, ma il capitano bianconero sembra disposto ad accettare senza protestare un ruolo di secondo piano anche perché trova logico che la società lavori per il futuro. Se davvero Salvadore verrà escluso, almeno in partenza, Anastasi partirà capitano. La nuova veste darà al centravanti bianconero ulteriore maturazione. Altafini sarà trecentesimo, perché si vuol dare decisamente fiducia a questo Bettega il quale dopo la cura Gonzales appare trasformato nel tono muscolare.

Franco Costa

La sentenza non risolve il "giallo„ della Sampdoria

RIMARRÀ SEMPRE IL DUBBIO

L'accusatore, nella sua requisitoria al processo, aveva avuto parole dure anche per l'Atalanta

Milano, 11 agosto.

Il «giallo Sampdoria-Atalanta» è stato sciolto. La sentenza della commissione disciplinare è stata di minuto in minuto. Il pubblico ministero dottor De Biase, al termine della sua durissima requisitoria in cui ha bollato con parole di fuoco entrambe le squadre coinvolte aveva chiesto:

1) *Tre punti di penalizzazione per la Sampdoria da applicarsi alla classifica dell'ultimo campionato oppure, poiché il comportamento indubbiamente antiregolamentare dell'Atalanta non merita un premio, tre punti di penalizzazione da applicarsi nel prossimo campionato.*

2) *Squalifica a vita per Paolo Tabanelli.*

3) *Un anno di squalifica per il presidente dell'Atalanta Bortolotti.*

4) *Dieci milioni di ammenda per l'Atalanta.*

La Sampdoria, difesa dall'avvocato Angelini, ex Meazza del calcio italiano e dall'avvocato Salvarezza, ha chiesto l'assoluzione piena o, in via subordinata, la condanna ad un'ammenda o ad un punto di penalizzazione a partire dal prossimo campionato.

Che cosa deciderà la Disciplinare?

Nelle ultime ore si è sparsa la voce che la Sampdoria sarà penalizzata di tre punti da scontare nel prossimo campionato. Vale a dire, la squadra ligure non retrocederà in serie B, ma si partirà con un handicap notevole nel torneo che si inizierà il 7 ottobre.

Esclusa l'assoluzione piena, vi sarebbero poche probabilità che la disciplinare affibbi al club ligure una forte ammenda.

La Sampdoria continua a proclamare la sua innocenza. Il consigliere Quieirolo dice: «E' un'ingiustizia già il fatto che ci abbiano rinviato a giudizio quando non esiste nessuna prova contro di noi, bensì solo labili indizi. Sarà un'ingiustizia se saremo costretti a partire con un handicap in campionato. Perché dovrebbe essere penalizzata la Sampdoria se proprio nel 1952 è presidente lo stesso Fuhrmann, la disciplinare per un illecito premio a vincere provato, inflisse al Genoa un'ammenda di sei milioni di lire? Allora il fatto era stato ampiamente provato. Qui esiste la testimonianza di Tabanelli che si scontra con quella di Previtali. E basta. Le altre testimonianze non contano essendo di parte. Poi, noi abbiamo potuto documentare che la Sampdoria da tempo seguiva Musiello. Perché avremmo dovuto offrire dei milioni all'Atalanta se l'Atalanta stessa aveva assoluta necessità di vincere? Saremmo stati stupidi: oltretutto, la società orobica avrebbe potuto immediatamente con una tempestiva denuncia. Finora i nostri tifosi si sono mantenuti calmi ma non possiamo garantire per il futuro».

Il presidente, Rolandi, è ottimista: «Io spero che la Sampdoria venga assolta. Ma se dovessero penalizzarci, secondo me i punti sarebbero meno di tre: uno o due al massimo».

Il fatto che De Biase abbia bollato anche il comportamento dell'Atalanta è un punto a favore della Samp, il cui scopo è quello di evitare la retrocessione. L'Atalanta, se la proposta di premio a vincere c'è stata da parte della Sampdoria tramite Tabanelli, non si è comportata come il regolamento indica. Cioè Bortolotti, suo presidente, informato dal general manager Previtali, della proposta di Tabanelli, non ha ritenuto opportuno denunciare il fatto se non dopo l'inaspettata retrocessione in serie B. C'è da credere che se l'Atalanta fosse rimasta in A, non si sarebbe mai posta il problema di sollevare questo clamoroso caso.

In tutto questo «pasticciaccio all'italiana» l'unica vera vittima è lo sport. Nel comportamento sia della Sampdoria che dell'Atalanta ci sono molte ombre, molti punti sospetti. Il premio a vincere è giustamente punito al regolamento anche se esistono reati più gravi. Tuttavia, in questo caso, non dovrebbero sussistere gli estremi per condannare alla retrocessione la Sampdoria.

Se è praticamente scontato che la Sampdoria non retrocederà in B occorre anche precisare che ci sembra eccessiva la pena chiesta da De Biase per Tabanelli. Anche se i giudici ritenessero Tabanelli responsabile di avere offerto sette milioni di premio a vincere, non ci sembra che il fatto sia così grave da comportare una squalifica a vita. Solitamente, nel passato, in questi casi, la pena non era mai stata dura.

Guido Lajolo

Pinerolo: Vincenzi, ore 21 prova il giovane Donati

Primi impegni amichevoli della stagione stasera per due squadre di serie A. Il Vicenza gioca a Cavarzere, la Sampdoria a Pinerolo. L'ambiente della squadra ligure non è molto tranquillo in attesa della sentenza della commissione disciplinare, ma l'allenatore Vincenzi non desidera che fatti estranei al giocatori condizionino il loro rendimento. Il nuovo tecnico blucerchiato pretende quindi il massimo impegno in questa partita dalla quale desidera avere alcune indicazioni per impostare il lavoro dei prossimi giorni e vuole la formazione che giocherà in campionato.

Nel primo tempo la Sampdoria scenderà in campo con Cacciatori, Santin, Rosinelli, Lodetti, Frini, Lippi, Badiani, Donati (Sabadini), Maraschi, Impoza, Salvi. «Nella ripresa — dice Vincenzi — farò entrare a turno tutti gli altri, Negrisolo, Arnuzzo, Pellizzaro, Tutino, Chiarenza e Antonini. Non posso ancora utilizzare Bani che è militare a Roma, ma conto di averlo a disposizione mercoledì per l'amichevole con la Carrarese a Mondovì». E' confermato quindi l'impiego del giovane interno Donati, che farà il suo esordio nella squadra.

Per quanto riguarda il Pinerolo è stata annunciata questa formazione: Bruno, Bianciotto, Garzena, Bernari, Lavera, Cerutti, Pasqua, Fissi, Fabbiano, Demichelis, Garavelli. L'incontro avrà inizio alle ore 21 allo stadio comunale.

GRECIA E TURCHIA
CROCIERE DI 7 • 14 GIORNI

PARTENZE OGNI SABATO
DA VENEZIA FINO ALL'OTTOBRE 1973
CON LE MOTONAVI
FRANCA C. - ANDREA C.
LINEA C.
COSTA ARMATORI S.p.A. - GENOVA

Giagnoni decide

Mascetti in attesa di Agroppi

Il mediano granata torna a Piombino per guarire in fretta

Aldo Agroppi torna a Piombino con la gamba ingessata

Stasera Agroppi partirà per Piombino, dove attenderà la guarigione della gamba fratturata. Ieri sera lo sfortunato giocatore granata è stato raggiunto dalla moglie e dal cognato, di fronte ai quali ha avuto un ulteriore sfogo di pianto. Stamane, presso l'ospedale Maria Vittoria, si è sottoposto ad un ulteriore esame per accertare se la frattura è stata ridotta dal gesso nel modo ideale.

Rivedremo Agroppi in campo a fine ottobre. Ora deve superare comprensibili momenti di sconforto e preoccuparsi di guarire bene. Tornerà come prima e questa salta i tifosi lo incoraggeranno a ritrovare la forma migliore, quella condizione atletica e morale che fino a poco tempo fa l'aveva portato in Nazionale e l'ha reso uno degli insostituibili punti di forza del Torino.

Ad Aosta i compagni di squadra sono ancora tesi: non c'è più quell'animosità che aveva contraddistinto le ultime partite. Mascetti si prepara ad ereditare provvisoriamente il posto del giocatore toscano. «Faremo leva sull'orgoglio — ha detto Giagnoni — per sconfiggere definitivamente questa cattiva sorte che ci perseguita».

CICLISMO - In Umbria pensando ai mondiali

Defilippis scioglie gli ultimi dubbi

Motta e Dancelli, battaglia per un posto

dal nostro inviato

Perugia, 11 agosto.

Il c.t. Nino Defilippis, domani in Umbria scioglierà gli ultimi dubbi — che non sono pochi — sulla formazione della nazionale ciclistica per i «mondiali» di Barcellona. Si disputa infatti il Giro dell'Umbria che, oltre ad essere l'ultima delle gare indicative a disposizioni del c.t., è valido anche come seconda prova per il campionato italiano a squadre. Sarà bene quindi che il selezionatore, pur sfruttando interamente il tempo-limite concessogli dall'Uci — la Nazionale sarà ufficialmente annunciata lunedì pomeriggio — abbia già chiarito in cuor suo tutte le perplessità: la competizione di domani, per le alchimie tattiche che regolano la battaglia per i piazzamenti nella classifica di campionato, potrebbe infatti confondere le idee.

Nella lotta per lo scudetto sono in testa, a parità di punteggio, la Drapac-Porter di Zilioli e la Sammontana di Bitossi. Il torinese, già sicuro della maglia azzurra e non avendo altri compagni di squadra fra i candidati alla nazionale, potrà interamente dedicarsi all'obiettivo di difendere la posizione in classifica dei biancorossi di Prato. Il toscano invece si trova con due traguardi da raggiungere, che potrebbero risultare, in pratica, inconciliabili: difendere la classifica, bloccando gli avversari e badando solo al piazzamento nell'ordine d'arrivo, oppure dare battaglia aperta per proiettare verso la maglia azzurra i compagni di squadra Poggiali e Riccomi.

Lo scudetto a squadre fa gola a tutti ed è intuibile quindi che nemmeno le altre formazioni, pur cercando di non mortificare le aspirazioni alla Nazionale dei propri corridori, non potranno permettersi di snobbare la lotta per i punteggi in classifica. E' chiaro perciò che il Giro dell'Umbria va considerato «indicativo» soltanto perché è gara, in calendario, il giorno prima dell'annuncio ufficiale della squadra azzurra: soltanto una clamorosa affermazione o un'altrettanto clamorosa delusione potranno modificare una scelta che Defilippis, senza dubbio, ha già maturato.

Il commissario tecnico, com'è noto, ha già anticipato l'assegnazione della maglia azzurra a Zilioli; Gimondi, Basso, Bitossi, Paolini e Battaglin. Gli restano quattro posti da titolare e due di riserva, con nove candidati: Motta, Dancelli, Bergamo, Poggiali, Riccomi, Colombo, Panizza, Polidori e Fabbri. Tre nomi in soprannumero da eliminare con la certezza che, qualunque sia la scelta, le polemiche non mancheranno.

Motta, che già da ieri si allena in Umbria, ha detto: «*Dentro di me sono convinto che il mio secondo posto al Giro dell'Appennino sia stato un lasciapassare sufficiente verso la maglia azzurra. Ma poiché fidarsi è bene, ma non fidarsi è meglio, mi batterò per vincere*». Altrettanto bellicosi i propositi di Dancelli, la cui posizione nei confronti della Nazionale, è ancor meno sicura di quella di Motta. Pur condizionato dalle esigenze della classifica di campionato, il Giro dell'Umbria, 238 chilometri su percorso saliscendi, con partenza ed arrivo a Perugia, ha tutte le carte in regola per riuscire interessante.

Gianni Pignata

Pontechianale sci sul prato

Domani a Pontechianale, in valle Varaita, prima gara della stagione di sci. Naturalmente non si gareggia sulla neve, perché non ce n'è. La prova, uno slalom gigante di circa 300 metri ed anche una «libera» con 10 porte direzionali si svolge su un prato con sci speciali.

Fra gli iscritti figurano diversi campioni, fra i quali il maestro Francesco De Florian e l'ex azzurra Teresio Vachet. Saranno complessivamente due chilometri di discese distinte, una riservata ai maschi e l'altra ai «cittadini». La gara avrà inizio alle 10.

TAMBURELLO - Polemica per un titolo

Campione misterioso

(Viarigi, Francavilla o nessuno)

Continua il «braccio di ferro» tra Asti e Mantova per l'assegnazione del titolo regionale piemontese di tamburello. La questione infatti, da disputa tra società, è diventata punto di scontro tra le massime autorità piemontesi e lombarde del settore, che rivendicano ciascuna a sé la competenza a dire l'ultima parola.

E' di sabato la decisione del consiglio riunito ad Asti dal vicepresidente della Federazione pallone tamburello di decretare il Viarigi campione del Monferrato in base alla miglior «differenza-giochi». Ieri il presidente della commissione tecnica federale, Crosato, con un telegramma da Mantova, si è affrettato a invalidare ogni cosa, ribadendo che quest'anno il titolo non verrà assegnato.

E' solo l'ultimo episodio di una serie di comunicati e contro-comunicati che dura ormai da parecchie settimane. I fatti sono noti: il Torneo del Monferrato, valido quale girone di qualificazione per il campionato italiano, si è concluso il 22 luglio con Viarigi e Francavilla appaiate in testa alla classifica. Sembrava scontato che si dovesse ricorrere ad uno spareggio e la Cif designava per l'incontro decisivo lo sferisterio di Castell'Alfero, campione uscente. In settimana però il Francavilla annunciava che non avrebbe giocato nell'Astigiano e proponeva un confronto di andata e ritorno sui rispettivi campi. Il Viarigi allora riesumava un articolo del regolamento tecnico proclamandosi vincitore in forza della «differenza-giochi» e la Federazione, con un comunicato molto sibillino, sembrava sposare la sua tesi. Sabato poi da Asti giungeva la conferma: il Viarigi era campione del Monferrato. Di ieri la smentita. Ora si attende la replica di Asti (e di Viarigi).

Tra le polemiche, continua intanto il campionato italiano. Domani l'incontro Salvi-Francavilla immette nel vivo della lotta. Non dovrebbero invece esserci problemi per le due piemontesi che giocano in casa, il Viarigi contro il Capriano ed il Lavezza Murisengo contro il Valpolicella Bure.

BOCCE A BROSCAVALLO — Organizzata dall'Epi di Grosscavallo, si è disputata a Pialpetta una «11 ore» bocciofila, a terne. La gara, seguita per tutta la sua durata da un folto pubblico, è stata molto avvincente e si è conclusa sul filo di lana dell'ultima ora di gioco. Hanno vinto A. Gallo, Lencia, Pianta e Quaranta che si sono aggiudicati il premio al secondo posto Berdone sr., Berdone jr., Umberto e Vittore (con 7 vittorie), che hanno preceduto Parello, Cavaglia, Cavaglia, Forno e Facta, Berardo, Calogo, Toria.

PALLONE - Verso la finale

Galliano attacca il "grande" Berruti

Domani scontro decisivo a Monastero Bormida

Un grosso impegno domani per Massimo Berruti (Moisio)

Massimo Berruti e Piero Galliano, i due probabili finalisti del girone B del campionato di pallone elastico, saranno domani di fronte nella gara più importante della settima giornata, a Monastero Bormida. Berruti è favorito dal pronostico, ma dovrà stare attento per avere ragione dell'avversario che dispone di una quadretta fortissima nella quale emerge il giovane Dalla: rispetto a Berruti avrà sei matti di vantaggio alla battuta.

Berruti, in oltre 40 incontri disputati, ha avuto finora una sola sconfitta e proprio ad opera del capitano della Don Dagnino di Andora, il rivale di domani. Se Galliano riuscisse a ripetere il colpo, raggiungerebbe in classifica il rivale e avrebbe la sicurezza di accedere alla finale.

Nelle altre due gare della giornata Feliciano, dopo due sconfitte consecutive, giocherà ad Alba di fronte ai propri tifosi nella gara contro il ligure Arrigo, nella speranza di tornare al successo, mentre a Diano Castello duello tra Gili e Musso, gli ultimi due della classifica.

Classifica girone B: Berruti p. 6; Galliano 5; Feliciano e Arrigo 3; Musso e Gili 1.

p. gal.

ARRIGO LEVI
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1973 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Troppo bello per essere vero?

Le cose buone della vita o sono proibite, o costano troppo, o fanno male alla salute.

Ma c'è una felice eccezione a questa triste regola: Chinamartini.

Chinamartini riesce a fare quello che pochissimi altri amari riescono a fare.

Ad essere molto buona.

E a fare molto bene. Nello stesso tempo.

Perché non è vero che un amaro deve avere un gusto terribile per essere salutare.

Chinamartini vi aspetta al bar, al ristorante, o a casa vostra per dimostrarvi il contrario.

Una dimostrazione molto bella.

E molto vera.

Chinamartini mantiene sano come un pesce.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici si ordinano presso

TORINO	Via Roma 80
	Via Bertola 32
MILANO	Via Gaetano Negri 3/15
ROMA	Via Quattro Fontane 18
GENOVA	Via B. Vernazza 23
IMPERIA	Corso Matteotti 16
RAVENNA	Via Antiqua 1
BOLOGNA	Via Rizzoli 38
FIRENZE	Piazza Antinori N 1
PADOVA	Galleria Ezzelino 3
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Perathoner 20
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 32

I parenti, prima cioè i corrispondenti delle Pubblicompass S.p.A., Ufficio che tecnicamente incarnano la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a: Pubblicompass S.p.A., corso Stati Uniti 40 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Non vendono dal precedente elenco di righe (minimo 3) per le tariffe della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 12% globale. Il numero (facoltativo) per lo stesso di lettere stabilisce di richiamo la speciale matricola (oltre quella intera, 50), e per ognuna di esse darà diritto un supplemento di L. 200. Per quanto riguarda la prima verifica di ogni annuncio, scambio in maiuscolo, non è ammesso inserire parole o lettere di richiamo per più di 20/22 battute. La rettifica dalla pubblica è di lire 350 la riga. Le rubriche «Domande di lavoro» lire 200 la riga, «Domande impiego» impiegati lire 300, tecnici lire 350, dirigenti lire 500 la riga. Annunci speciali lire 700 la riga. Annunci in cornice: lire 700 la riga. Annunci in cornice: lire 700 la riga. Annunci in cornice (pubblicati dal terzo giorno in poi dall'acquisizione) lire 700 la riga. Annunci urgenti o con impegni in cornice lire 1000 la riga. Annunci con titolo, il titolo lire 350, i due filetti di divisione lire 350. Spazio bianco evidenziatore: lire 350 la riga; i due filetti di divisione: lire 350. Coloro che desiderano ricevere ricevi e fatture possono utilizzare il nostro servizio «Servizio Pubblicompass...» Ufficio Torino, in tal caso all'importo dell'inserzione dovrà essere aggiunto il costo del servizio in lire: